



Comune di
Fabriano

COMUNE DI FABRIANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale di martedì 16 giugno 2026

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ing. Giovanni Balducci

Segretario Generale

Avv. Fabio Trojani

INDICE DEGLI INTERVENTI

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	12
FABIO TROJANI - Segretario Generale	12
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	12

1 - NOMINA DEL SIG. GABRIELE CANULLO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE IN SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. PAOLO PALADINI - APPARTENENTE ALLA LISTA "PARTITO DEMOCRATICO - GHERGO SINDACO".

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	13
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	13
VOTAZIONE	13
VOTAZIONE	14
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	15
GABRIELE CANULLO - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	15
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	16
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	16
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	16
VOTAZIONE	16
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	17

- Sospensione Seduta

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	17
FABIO TROJANI - Segretario Generale	18
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	18
NADIA ENRICA MARIA GHIDETTI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	18

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	19
OSPITE 1 FABRIANO - Relatore esterno	19
OSPITE 2 FABRIANO - Relatore esterno	19
OSPITE 1 FABRIANO - Relatore esterno	20
NADIA ENRICA MARIA GHIDETTI - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	21
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	21
OSPITE 1 FABRIANO - Relatore esterno	21
OSPITE 2 FABRIANO - Relatore esterno	21
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	21

2 - COMUNICAZIONI.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	22
DANIELA GHERGO - Sindaco	22
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	24
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	24
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	24
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	24
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	25
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	25
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	25
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	25
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	26
OSPITE 1 FABRIANO - Relatore esterno	26
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	28

DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	28
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	29

3 - ESAME ED APPROVAZIONE DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/04/2026 E PRESA D'ATTO DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE CONSILIARE.

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	29
VOTAZIONE	29
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	30
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	30
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	31
DANILO SILVI - Consigliere - MISSIONE RINASCITA	31
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	31
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	31
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	32
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	32
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	32

4 - INTERPELLANZA: PRESENZA CINGHIALI IN CITTÀ.

RENZO STROPPIA - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	33
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	33
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	35
RENZO STROPPIA - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	35
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	36
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	36

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	37
RENZO STROPPIA - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	37

5 - INTERPELLANZA: RICHIESTA DI PROGRAMMAZIONE DELLA DISINFESTAZIONE DELLE ZANZARE IN CITTÀ E NELLE FRAZIONI.

GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	38
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	38
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	38
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	39
GIUSEPPE LUCIANO PARIANO - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	39
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	40
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	40

6 - INTERPELLANZA: GESTIONE DEL BAR DEL TEATRO.

VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	41
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	41
MAURA NATALONI - Assessore alla bellezza	41
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	42
VINICIO ARTECONI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	42
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	43
MAURA NATALONI - Assessore alla bellezza	43

7 - INTERPELLANZA: IAT.

ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	43
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	45
MAURA NATALONI - Assessore alla bellezza	45

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	46
ANDREA GIOMBI - Assessore all'attrattività	46
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	47
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	47
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	48
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	48
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	49
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	49

8 - INTERPELLANZA: POSIZIONAMENTO DELL'OPERA DI EDGARDO MANNUCCI PRESSO LA ROTATORIA DELLA PISANA.

ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	50
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	50
DANIELA GHERGO - Sindaco	51
DANIELA GHERGO - Sindaco	52
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	52

9 - INTERPELLANZA: TEATRO GENTILE E APERTURA ESTIVA AL PUBBLICO.

LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	53
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	53
MAURA NATALONI - Assessore alla bellezza	54
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	55
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	55
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	55
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	55
MAURA NATALONI - Assessore alla bellezza	55

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	56
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	56
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	56

12 - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 BILANCIO PLURIENNALE 2026- 2028.

PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	57
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	61
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	61
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	61
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	65
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	65
FABIO TROJANI - Segretario Generale	65
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	67
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	67
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	67
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	67
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	69
ANDREA ANIBALDI - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	69
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	71
LEONARDO ZANNELLI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	71
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	71
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	71

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	72
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	72
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	74
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	75
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	75
LEONARDO ZANNELLI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	76
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	76
LEONARDO ZANNELLI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	76
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	77
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	77
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	77
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	77
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	78
PIETRO MARCOLINI - Assessore alla progettualità	78
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	80
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	80
VOTAZIONE	81
VOTAZIONE	82

13 - AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE PER L'ANNO 2026 - AI SENSI DELL'ART.37 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N.36 APPROVATO CON DELIBERAZIONE N.83 DEL 17/12/2025

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	83
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	83

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	84
VOTAZIONE	84
VOTAZIONE	84

14 - VARIANTE PARZIALE AL PRG DEL COMUNE DI FABRIANO RELATIVAMENTE ALLE AREE PRODUTTIVE IN ALCUNE FRAZIONI, ALLE AREE BIANCHE DEL CAPOLUOGO - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE A SEGUITO DEGLI ESITI DELLA I° CEVI - ADOZIONE

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	85
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	86
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	87
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	87
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	89
ANDREA ANIBALDI - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	89
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	89
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	90
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	91
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	93
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	94
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	95
LEONARDO ZANNELLI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	95
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	95
GIANCARLO SAGRAMOLA - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	95
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	96
LORENZO VERGNETTA - Assessore alla rigenerazione urbana	96

VOTAZIONE	97
VOTAZIONE	98

15 - VARIANTE AL PIANO CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VARIANTE AL PRG PER LE AREE PRODUTTIVE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE - ADOZIONE

GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	99
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	100
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	100
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	101
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	101
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	101
ANDREA ANIBALDI - Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO	102
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	102
ROBERTO SORCI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	102
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	102
LEONARDO ZANNELLI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	102
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	103
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	103
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	104
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	104
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	104
LEONARDO ZANNELLI - Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001	105

GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	105
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	105
GIACOMO GUIDA - Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO	106
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	106
GABRIELE COMODI - Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica	106
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	106
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	107
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	107
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	107
VOTAZIONE	107
VOTAZIONE	108

16 - CONSORZIO "CARTA FABRIANO" - MODIFICA DELL'ART. 5 DELLO STATUTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 28/08/2025.

DANIELA GHERGO - Sindaco	109
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	109
LORENZO ARMEZZANI - Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA	109
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	110
DANIELA GHERGO - Sindaco	110
VOTAZIONE	110
VOTAZIONE	111
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO	112

La seduta inizia martedì 16 giugno 2026 alle ore 15:00.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signore e signori, buon pomeriggio. Benvenuti a tutti in questa aula consiliare per il Consiglio attuale. Un saluto al Sindaco e agli Assessori presenti, a tutti i Consiglieri Comunali, al pubblico in sala e ai dipendenti che ci assistono in questo Consiglio e a chi ci sta seguendo in streaming. Iniziamo come detto con l'appello, quindi invito il Segretario generale a fare l'appello dei Consiglieri presenti. Prego Segretario.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ghergo. Balducci. Monacelli. Crocetti. Pallucca. Ducoli. Spreca. Ragni. Aniello. Ricciotti. Guida. Trombetti. Ghidetti. Sagramola. Anibaldi. Sorci. Zannelli. Stroppa. Minelli. Biondi. Pariano. Silvi. Arteconi. Armezzani. 17, Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sono presenti 17 Consiglieri, quindi la seduta è validamente composta. Giustifico le assenze dei Consiglieri Graziella Monacelli, Oreste Aniello, Valentina Minelli, Chiara Biondi, e giustifico anche Nair Crocetti e Renzo Stroppa che arriveranno in ritardo. Nomino gli scrutatori. I signori Marta Ricciotti, Fausto Trombetti e Lorenzo Armezzani.

1

Punto 1 ODG

**NOMINA DEL SIG. GABRIELE CANULLO ALLA CARICA DI
CONSIGLIERE COMUNALE IN SURROGA DEL CONSIGLIERE
DIMISSIONARIO SIG. PAOLO PALADINI - APPARTENENTE
ALLA LISTA "PARTITO DEMOCRATICO - GHERGO SINDACO".**

Quindi, come detto, passiamo al primo punto all'ordine del giorno, che è la "Surroga...

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Al suo posto entra il primo dei non eletti, il signor Gabriele Canullo, che prenderà il posto di Paladini, poi ci dirà anche in quale gruppo lui andrà a confluire. Il tutto su proposta del Consiglio Comunale n. 1049 del 03.06.2026, avente ad oggetto: nomina del signor Gabriele Canullo alla carica di Consigliere Comunale, in surroga del Consigliere dimissionario signor Paolo Paladini, appartenente alla lista Partito Democratico Ghergo Sindaco.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Io saluto e ringrazio il Consigliere Paolo Paladini, che per quattro anni è stato anche capogruppo del gruppo PD. Lo ringrazio per le capacità che ha messo in campo, la voglia e quello che ha saputo dare a questa Città nella qualifica di Consigliere comunale. Gli auguro tutto quello che può essere di positivo da qui in avanti. Saluto Canullo Gabriele, primo dei non eletti, che è tra i banchi e che dal, se non abbiamo sorprese, ora puoi venire. Sì, prima dobbiamo votare e poi dopo. Adesso un attimo. Prima dobbiamo votare e poi dopo Gabriele potrà venire fra i Consiglieri del gruppo Partito Democratico, Ghergo Sindaco, occuperà il posto di Paladini, ma può tranquillamente aderire a un altro gruppo, dove ce lo dire a lui. Quindi chiedo ai Consiglieri presenti se ci sono, se ci sono interventi. Ci sono interventi? Non ci sono interventi.

**VOTAZIONE**

Quindi poniamo in votazione il punto numero uno all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 16 giugno 2026, che è la proposta di Consiglio Comunale numero 1049 del 03 giugno 2026, avente ad oggetto: nomina del signor Gabriele Canullo alla carica di Consigliere comunale in surroga del Consigliere dimissionario signor Paolo Paladini, appartenente alla lista Partito Democratico Ghergo Sindaco. Prego Consiglieri, votazione aperta. Silvia Zannelli. Perfetto. Votazione chiusa. Presenti 17; votanti 17; favorevoli 16; contrari nessuno; astenuti, 1. E' astenuto il Consigliere Zannelli Leonardo. Quindi la proposta di Consiglio Comunale. 1049 del 03/06/2026 viene approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 17**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 16

Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Pariano Giuseppe Luciano, Balducci Giovanni, Ghergo Daniela, Pallucca Barbara, Ragni Riccardo, Armezzani Lorenzo, Ducoli Francesco, Sorci Roberto, Trombetti Fausto, Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Silvi Danilo

Contrari**Astenuti** 1

Zannelli Leonardo

Non votanti**VOTAZIONE**

Per la stessa viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000. Prego Consiglieri per la votazione dell'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Con calma. Sappiate che il ritardo che abbiamo avuto prima è perché è saltato il collegamento internet. Ha ripreso, infatti stiamo andando avanti, prima era saltato tutto sulla sede centrale a causa dei temporali che ci sono in zona. Consigliere Guida. Perfetto, votazione chiusa. Presenti 17; votanti 17; favorevoli 16; contrari nessuno; astenuti 1. E' astenuto il Consigliere Zannelli, quindi la proposta di Consiglio 1049 del 2026 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 17**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 16

Sagramola Giancarlo, Ricciotti Marta, Pariano Giuseppe Luciano, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ducoli Francesco, Anibaldi Andrea, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Silvi Danilo, Ragni Riccardo, Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto, Pallucca Barbara, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, Guida Giacomo

Contrari**Astenuti** 1

Zannelli Leonardo

Non votanti**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Quindi da questo momento il Consigliere Gabriele Canullo può mettersi al banco della maggioranza. Consigliere Canullo, la prima cosa. Professor Canullo, la prima cosa che lei deve dire è una cosa tecnica, quindi il gruppo a cui lei aderisce. Prego, a lei. Non mi compare, un attimo. Oggi è tutto molto più lento, con calma. Devi mettere Paladini, cioè a me mi compare ancora Paladini, no? No, è che viene fuori ancora tutto fin quando non ci fermiamo, dopo il suo intervento ci fermeremo per fare quella sostituzione che dicevamo prima. Può parlare con quello della Pallucca, quello attualmente Civicam ce l'ha messo fuori. Prego Consigliere Canullo.

**GABRIELE CANULLO**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora, ringrazio i colleghi Consiglieri che hanno votato la mia surroga. E il fatto che nessuno ha votato contrario mi fa piacere. Aderisco chiaramente al gruppo del Partito Democratico, e ringrazio il Sindaco, il Presidente, tutta la Giunta e i Consiglieri tutti. Spero di essere all'altezza del compito che m'aspetta. Chiedo naturalmente chiunque, maggioranza o opposizione, che non è che mi faccia grandi problemi, consigli di qualsiasi tipo, perché sono abbastanza diciamo neofita quindi non conosco neanche tecnicamente come funzionano tante cose. Però, come si dice, di solito imparo abbastanza velocemente, quindi grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Canullo. Ora passo la parola alla Consigliere Barbara Pallucca perché, come avevo anticipato, il Consigliere Paladini era anche capogruppo del Partito Democratico, quindi la necessità è anche quella di sostituire il capogruppo. Quindi il Consigliere Pallucca, nonché Segretario del PD Circolo di Fabriano, deve indicare il nuovo capogruppo. Prego, Barbara Pallucca.



BARBARA PALLUCCA

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Il nuovo capogruppo è Francesco Ducoli.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Benissimo, quindi ora diciamo verrà inserito in tutte le sue competenze che dovrà avere e, come vi dicevo, adesso sospendiamo, anzi votiamo la sospensione. Sì. Adesso votiamo quella sospensione che è tecnica che dicevamo prima, di quei cinque minuti. Per cui Civicam risetta tutto il discorso informatico. Lei ancora non vota. Esatto.



VOTAZIONE

Prego Consiglieri, votazione aperta per questa sospensione. Armezzani, Fausto Trombetti, Riccardo. Dillo a voce. Il consigliere Ragni dichiara il suo voto favorevole, quindi, consiglieri presenti 17 votanti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno.

Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  16

Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Sagramola Giancarlo, Balducci Giovanni, Pariano Giuseppe Luciano, Zannelli Leonardo, Sorci Roberto, Ghergo Daniela, Pallucca Barbara, Silvi Danilo, Spreca Massimo, Guida Giacomo, Ducoli Francesco, Ricciotti Marta, Armezzani Lorenzo, Trombetti Fausto

Contrari

Astenuti

Non votanti  1

Ragni Riccardo



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Quindi una breve sospensione di tipo tecnico, per dar modo alla Civicam di aggiornare il software.



Punto ODG

Sospensione Seduta



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signori, come abbiamo precedentemente comunicato, ora iniziamo a ranghi completi questa seduta del Consiglio Comunale. Quindi prego il Segretario generale di rifare l'appello. Prego Segretario.



FABIO TROJANI

Segretario Generale

Ghergo. Balducci. Monacelli. Crocetti. Canullo. Pallucca. Ducoli. Spreca. Ragni. Aniello. Ricciotti. Guida. Trombetti. Ghidetti. Sagramola. Anibaldi. Sorci. Zannelli. Stroppa. Minelli. Biondi. Pariano. Silvi. Arteconi. Armezani. 19 presenti. Perfetto.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sono presenti 19 Consiglieri e il Consiglio è validamente composto. Rimangono gli scrutatori che avevamo precedentemente nominato, quindi i Consiglieri Marta Ricciotti, Fausto Trombetti e Lorenzo Armezzani. Ora, voi vedete la presenza di alcuni ragazzi all'interno dell'aula consiliare, questo perché presenteranno un progetto i ragazzi della scuola media gentile da Fabriano, un progetto fatto insieme all'Università di Camerino, il cui titolo si chiama Esci dal Tunnel. Passo la parola al Consigliere Nadia Ghidetti per introdurre questo progetto e definire meglio gli attori. Prego, Consigliere Ghidetti. Un attimo che qua non mi compare. A lei la parola.



NADIA ENRICA MARIA GHIDETTI

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie, signor Presidente. In qualità di ex docente della scuola gentile mi è sembrato importante sottoporre all'attenzione della cittadinanza e di tutta l'amministrazione questo importante progetto, che i ragazzi della classe terza A della scuola gentile da Fabriano hanno intrapreso in collaborazione con l'Università di Camerino. Appunto progetto intitolato Esci dal tunnel e che riguarda le dipendenze. Allora, io non voglio rubare ulteriore tempo ai ragazzi perché so che loro sono preparati per la presentazione. Cederei appunto la parola alla collega Laura Magrini che, insieme all'altra collega Alessandra Vecchiarelli, hanno curato tutto questo lavoro della durata appunto di un anno con l'università. E quindi ecco, ascoltiamo diligenti tutto quello che i ragazzi ci vogliono, ci vorranno raccontare. Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Ghidetti. Prego, a lei la parola.

**OSPITE 1 FABRIANO**

Relatore esterno

Grazie per l'invito. Avete la presentazione che vi avevo mandato, mi pare. Ecco qua. Niente, grazie per averci invitato e per poter esporre questo progetto che i ragazzi della terza A della Gentile di Fabriano... Ancora più davanti, così. Hanno condotto questo anno scolastico in collaborazione appunto con l'Università di Camerino. Il progetto si chiama Conoscere le dipendenze, informarsi per prevenire. E' incentrato sulle dipendenze sia da sostanza che non. Ha avuto un approccio multidisciplinare. E' stato affrontato infatti sia dal punto di vista fisiologico, neurologico, che sociale. E in questo progetto i ragazzi non sono stati degli utenti, ma dei realizzatori del progetto. Hanno condotto infatti loro le ricerche, hanno organizzato loro il convegno a Camerino, e si sono interpretati dei promoter fondamentalmente di una cittadinanza attiva, di buone pratiche di salute e in particolar modo hanno sviluppato anche delle competenze digitali importanti, perché diamo spesso per scontato che loro siano in grado di utilizzare i device informatici quando in verità li utilizzano solo per giocare, per chattare e non sanno utilizzare le email, hanno difficoltà a creare degli allegati, dei contenuti digitali e spesso lo diamo per scontato. Lascio la parola a questi due giovani baldi qua dietro, che presenteranno il progetto di cui sono stati i capostipiti. Grazie.

**OSPITE 2 FABRIANO**

Relatore esterno

Allora, questo progetto sulle dipendenze è iniziato ad ottobre 2025 ed è finito a maggio 2026, appunto quando abbiamo esposto tutto il progetto all'università di Camerino. Abbiamo iniziato scegliendo le varie dipendenze e assegnando a tutti gli alunni i vari gruppi con le varie dipendenze. Dopodiché abbiamo fatto degli incontri con gli esperti e abbiamo iniziato a sviluppare le tesine. Dopodiché abbiamo creato anche dei PowerPoint, per poi presentarli appunto all'università di Camerino. Il 20 maggio abbiamo fatto appunto il convegno all'UNICAM. Le dipendenze che abbiamo trattato sono state dipendenze da sostanze e dipendenze comportamentali. Ovvero, quelle comportamentali erano la dipendenza affettiva,

la dipendenza da social media e la dipendenza dai videogames. Invece le dipendenze da sostanze erano la dipendenza da alcol, da fumo e da stupefacenti. I vari incontri che abbiamo fatto con gli esperti, i vari esperti sono stati la professoressa Laura Soverchia, de dell'Università di Camerino appunto e il professor Paolo Nanni, che è il formatore dell'ambito territoriale, e Filippo Santi e Michela Cigliobianco del SERT. Durante il nostro progetto abbiamo, siamo raggiunti a tre prodotti finali, ovvero le tesine, ovvero la forma cartacea delle nostre ricerche. Poi dopo abbiamo fatto un'installazione artistica che rappresenta un cervello colpito da ogni tipo di dipendenza che abbiamo trattato, quali la dipendenza da videogames, come possiamo vedere per per il joystick, la dipendenza affettiva per il cuore, la dipendenza da alcol e droga con la bottiglia e la siringa, quella da fumo con le sigarette, e quella per i social media con le icone. E là c'è locandina, c'è la locandina della nostra, della nostra ricerca. Ecco, questo è il nostro compagno di classe che va a ritirare l'attestato. Allora, durante questo periodo su questa ricerca abbiamo sviluppato diverse capacità, infatti ci siamo poi responsabilizzati sulle principali forme di dipendenza, conoscendone i propri pericoli e come affrontarle. Abbiamo stimolato il pensiero critico nell'analisi dei comportamenti a rischio, quindi abbiamo fatto un'analisi delle dipendenze comportamentali. Abbiamo promosso la collaborazione a scuola e territorio e abbiamo sviluppato la capacità di lavorare in gruppo tra noi, perché ci sono stati dei problemi, però li abbiamo risolti. Abbiamo favorito la ricerca attiva, infatti abbiamo imparato a fare una ricerca in modo approfondito, abbiamo sviluppato competenze comunicative fra i pari e non. Non abbiamo sviluppato molto bene le dipendenze, le dipendenze, le competenze digitali, anche se le abbiamo incrementate. Abbiamo... Le considerazioni finali sono che molti hanno, molti hanno apprezzato il lavoro e l'hanno, questa ricerca li ha resi consapevoli dei pericoli che le dipendenze possono provocare. Però molti che queste cose già le sapevano, molti hanno sostenuto che questo tempo poteva essere, poteva essere impiegato per lo studio per l'esame. Io personalmente penso che questa ricerca è stata molto proficua, perché ci ha reso consapevoli di ciò che una dipendenza è, anche se può essere scontato. Grazie a tutti per la collaborazione e ringrazio il Comune di Fabriano per l'ospitazione, l'ospitalità, l'ospitalità.



OSPITE 1 FABRIANO

Relatore esterno

Vi presento un attimo. Volevo un attimo presentare i nomi di questi due ragazzi. Cabrera Chantal e Lillo Evan, che sono stati veramente bravi. Prego, Consigliera Ghidetti. Aspetta.

**NADIA ENRICA MARIA GHIDETTI**Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Mi piaceva rimarcare, visto che sono stata invitata dai ragazzi il giorno che hanno presentato gli elaborati all'Università di Camerino, quanto i docenti dell'università li abbiano veramente applauditi insomma, perché hanno riconosciuto la serietà del loro lavoro e la costanza e quanto insomma si sono impegnati nell'impegno. E devo dire che veramente quel giorno è quasi, cioè abbiamo avuto la sensazione che fosse per loro l'esame di terza media che tra l'altro in questi giorni stanno affrontando. Quindi io farei per loro, loro due che hanno fatto la presentazione, ma anche il resto della classe che è qui presente, un grande in bocca al lupo per tutta, per gli esami che stanno affrontando e anche per il loro futuro. Quindi grazie ragazzi e niente, ecco, veramente grazie. Se vogliamo fare una bella foto insieme tutti quanti con il Sindaco e gli Assessori, sarei veramente felice.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego. Qua davanti.

**OSPITE 1 FABRIANO**

Relatore esterno

I ragazzi si volevano un attimo presentare singolarmente. Daniel

**OSPITE 2 FABRIANO**

Relatore esterno

Milletti. Salve. Filippo Cristino. Malak Mutabir. Tommaso Belvedere. Matteo Gorgescu.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Bene, ringraziamo i ragazzi per il bel progetto, la scuola Gentile da Fabriano, e l'iniziativa del Consigliere Nadia Ghidetti.

2**Punto 2 ODG
COMUNICAZIONI.**

Proseguiamo con la fase delle "Comunicazioni", così come avevamo anticipato.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

La prima la faccio io, in maniera tale che vi porto a conoscenza di ciò che la conferenza dei capigruppo, nella riunione del 09 giugno ultimo scorso, ha detto. Noi abbiamo avuto questa mattina la presenza in quest'aula consiliare, per non chiamiamolo gioco di ruolo, ma per un Consiglio Comunale fatto dall'ultimo anno dei ragazzi del Futur Campus. Ringrazio chi è stato, chi è stato presente. E' stato concluso alle ore 13. Penso sia una buona cosa, perché avvicina questi ragazzi a quella che è la parte vera e propria di un Consiglio Comunale. Fa capire ciò che il Consiglio Comunale può e non può fare e questo chiamiamolo gioco di ruolo molto molto vicino alla realtà. Il progetto Esci dal Tunnel lo abbiamo appena visto. Ringrazio la presenza, come dicevamo prima, dei revisori dei conti. Poi in fondo alla comunicazione lasceremo la parola al dottor Renzo Guini, che ci farà un excursus sull'attività che loro hanno svolto. E come ultimo in tale sede avevamo accolto la richiesta presentata dai Consiglieri Armezzani e Arteconi di spostare, questo l'avevamo visto nell'ultima seduta del Consiglio Comunale, l'avevamo detto, e abbiamo messo al primo punto all'ordine del giorno, di quest'ordine del giorno, quindi al punto numero 17, dopo gli argomenti, come prima mozione un ordine del giorno sull'adozione del patto per l'agricoltura dell'Appennino. Questo è quanto è stato statuito nella conferenza dei capigruppo del 09 giugno ultimo scorso. Ora, continuiamo con le comunicazioni, Sindaco. Per la comunicazione che lei mi aveva chiesto, prego. A lei la parola. Grazie Presidente.

**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Io do il benvenuto al Consigliere Gabriele Canullo e gli faccio in bocca al lupo per il lavoro e per il suo apporto all'interno di questo Consiglio Comunale. 10 anni fa, il 18 giugno 2016, Fabriano, le Marche e l'Italia intera perdevano non soltanto un grande capitano d'industria, ma un uomo che ha incarnato come pochi altri l'anima autentica della nostra terra, Vittorio

Merloni. Oggi, a un decennio della sua scomparsa, siamo qui non solo per fare memoria di Vittorio Merloni, ma per rinnovare un patto di gratitudine e di futuro con la sua eredità intellettuale e umana. Per Fabriano Vittorio Merloni non è stato semplicemente il presidente della Indesit o il leader di Confindustria. È stato, insieme a suo padre Aristide e ai fratelli Francesco e Antonio, il volto di un modello unico, il modello marchigiano; un'idea di fare impresa che non ha mai separato il profitto dal benessere della comunità, la crescita economica dalla coesione sociale. L'industria è un bene sociale, non solo privato. Questo era il suo credo, ereditato dal padre Aristide e da lui proiettato nel mondo. Vittorio ha saputo globalizzare Fabriano senza mai sradicarla. Ha portato i nostri elettrodomestici, il nostro saper fare e il nome della nostra Città nelle case di milioni di persone in tutto il pianeta, ma ha sempre mantenuto il quartier generale e il cuore pulsante qui, a Fabriano, nel nostro distretto e nelle nostre valli. Vittorio Merloni aveva una dote rara, aveva la lungimiranza unita all'ascolto. Sapeva dialogare con i grandi della Terra e con la stessa naturalezza e lo stesso rispetto con gli operai nei corridoi della fabbrica. Capiva prima degli altri che la vera competitività si fonda sull'innovazione tecnologica, sulla valorizzazione dei giovani e sulla dignità del lavoro. Se oggi Fabriano, nonostante le complesse sfide e le trasformazioni economiche degli ultimi anni, possiede ancora quella resilienza e quella capacità di reinventarsi che tutti ci riconoscono, lo dobbiamo anche alla mentalità che Vittorio Merloni ha saputo seminare. Ci ha insegnato a non avere paura del mondo, a guardare oltre i confini, restando però fieramente custodi delle nostre radici. E allora alla famiglia Merloni, ai figli Maria Paola, che ha anche servito le istituzioni come deputata del PD l'Ulivo e come senatrice di Scelta Civica, ai figli Antonella ed Aristide, va oggi l'abbraccio di tutta la Città. La sua assenza ha lasciato un grande vuoto, ma la sua visione continua a vivere e ad essere un modello. Il modo migliore per onorare Vittorio Merloni è quello di evitare strumentalizzazioni, perché, come è stato dichiarato, le intitolazioni di luoghi pubblici ci saranno, ma dovranno essere luoghi pubblici adeguati alla sua figura e rispettosi del suo prestigio. Il modo migliore per onorare Vittorio Merloni oggi non è la nostalgia, ma la responsabilità. Responsabilità nel sostenere il nostro tessuto produttivo e i nostri artigiani, responsabilità nell'investire sui giovani, sulla formazione e sull'innovazione, proprio come faceva lui. Responsabilità nel mantenere viva quella coesione sociale, che rende una comunità forte e unita di fronte alle crisi. Vittorio Merloni ci ha lasciato una grande lezione, che si può essere globali, essendo profondamente locali. Oggi Fabriano dice ancora una volta grazie a un suo figlio illustre, ad un maestro di vita e di lavoro. Il suo esempio resta la nostra bussola per le sfide di domani.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Sindaco. Consigliere Silvi? Prego Consigliere.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Sì, grazie Presidente. No, io ho avuto una segnalazione oggi, che adesso ho già mandato al vice sindaco Gabriele Comodi, delle vie qui a Fabriano che manca l'illuminazione. Nelle vie, nei vicoli, è inutile che adesso sto dicendo le vie perché sono tante. Manca illuminazione in via del Cordaro, Via delle povere, le vie sono molte. Se potete intervenire, perché questa è una segnalazione che è stata fatta un anno fa all'incirca da dei cittadini e non si è visto nulla di buono. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Silvi, l'Assessore Comodi le può rispondere al volo, così almeno le significa quello che lei chiedeva. Prego Assessore.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì, abbiamo, diciamo, chiaramente grazie della segnalazione. La maggior parte di queste in realtà, diciamo questa è una comunicazione della comunicazione. Le abbiamo già ricevute tramite la app Municipium, che comunque sollecitiamo i cittadini a utilizzare per segnalare tutte le nostre, tutte le eventuali diciamo manutenzioni da dover fare. Su qualche, su qualche strada siamo un po' in ritardo, ma non perché non possiamo, ma semplicemente perché non troviamo le lampade. Speriamo di risolvere al più presto diciamo il disservizio. Però ecco, sollecito di nuovo, colgo l'occasione della comunicazione di Silvi per sollecitare tutti i cittadini a utilizzare l'app Municipium, perché adesso ho ricevuto questa lista, in realtà la maggior parte delle, diciamo delle dissegnalazioni dei disservizi le avevamo già in carico, grazie comunque.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. L'ultima comunicazione, prima dell'organo di revisione, il Consigliere Pariano. Prego Consigliere.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie Presidente. Allora, la mia comunicazione è rivolta all'Assessore Vergnetta per ricordargli che in uno degli ultimi Consigli Comunali è stato lui stesso a dire che i lavori del palazzetto dello sport termineranno il 19 agosto. Ricordo all'Assessore Vergnetta che mancano esattamente 64 giorni e chiunque può vedere, chiunque passi dinanzi al palazzetto, può vedere che stiamo a terra con tutti i lavori. Quindi ecco, invito l'Assessore Vergnetta magari a essere più presente sul cantiere e magari sollecitare la fine dei lavori. Grazie Presidente.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Pariano. L'ultima comunicazione al Consigliere Armezzani, prego Consigliere.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente. Approfitto perché rinnovo una denuncia, una comunicazione riguardo ai ritardi con cui l'Amministrazione risponde alle istanze dei Consiglieri. Partiamo dai più recenti. Abbiamo fatto un accesso agli atti per i lavori del Palaguerrieri e siamo in ritardo di 68 giorni. Abbiamo fatto. Palaguerrieri sì, Palaguerrieri. Abbiamo chiesto copia del progetto Accoglienza in scena e anche questo abbiamo un ritardo di 72 giorni per avere copia. E infine la nostra interrogazione a risposta scritta del novembre dell'anno scorso ancora non è stata risposta, con un ritardo di 174 giorni. Chiediamo quindi al Presidente, che già aveva preso atto di queste nostre lamentele nelle passate sedute, di tornare a sollecitare l'Amministrazione e il

Sindaco in particolare, perché l'interrogazione di cui adesso ho detto è rivolta al Sindaco. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Armezzani. Le comunicazioni da parte dei Consiglieri sono terminate, quindi ora, avendo, ringrazio, rinnovo i ringraziamenti all'organo di revisione economico finanziario presente nella sua interezza. Dal presidente dottor Renzo Cuini, che prego di andare al podio, al dottor Daniele Gigli e al dottor Luca Magini. Ringrazio per essere presenti per questa comunicazione che vogliono fare al Consiglio Comunale, in qualità di organo di revisione, sull'attività che loro hanno quotidianamente svolta e a supporto dei Consiglieri, questo bisogna dirlo, per far sì che i Consiglieri possano svolgere nella massima tranquillità e conoscenza il lavoro per cui sono chiamati a sedere in questi tavoli. Prego, dottor Cuini.



OSPITE 1 FABRIANO

Relatore esterno

Porto i saluti dell'organo di revisione, che ha già presentato lei. Posso solo aggiungere che i miei colleghi vengono uno da Falconara, l'altro da Pesaro. Noi ci siamo insediati il 07 aprile formalmente, nel 2025, e da allora ad oggi abbiamo fatto, nell'attività di vigilanza che principalmente si esplica nelle verifiche degli agenti contabili, abbiamo rilasciato 44 verbali. E invece nell'attività di collaborazione ad oggi siamo arrivati a 62 pareri. Volevo fare una piccola premessa sulle novità che hanno interessato il lavoro degli enti nel 2025. Il primo adempimento che è stato previsto come novità era il piano dei flussi di gas, un adempimento che è stato previsto inizialmente come prima scadenza il 28 di febbraio, e poi deve essere aggiornato trimestralmente. Su questo documento l'organo di revisione non deve rilasciare parere, ma deve acquisire copia, prendere atto che sia avvenuto. Quindi il primo piano di gas è stato oggetto di un verbale a sé stante e poi i successivi vengono inseriti nelle verifiche trimestrali di gas, come riscontro dell'aggiornamento. Un'altra riforma è data dalla riforma accrual, e questa ha coinvolto l'ente quest'anno in due aspetti. Il primo sulla formazione, quindi del personale si è dovuto formare entro il 30 di marzo, fare dei corsi specifici. Adesso il prossimo adempimento è previsto per fine mese, che è l'invio di un bilancio conto economico e stato patrimoniale creato con questi principi accrual che si basano sulla contabilità, sul principio della competenza economica. Quello che noi come commercialisti usiamo tutti i

giorni. Al momento è solo una, ha una finalità di sperimentazione. Questo bilancio, che deve essere trasmesso a fine mese, non è soggetto ad approvazione del Consiglio, e viene inviato poi con la stessa forma che usiamo noi per i bilanci delle società, con XPRL. Fatta questa premessa, mi permetto di fare solo alcune osservazioni sul rendiconto che in realtà avevamo preparato questa relazione per la sezione precedente. Nel rendiconto quest'anno avevamo, ci ha colpito dove ovviamente la presenza di un indicatore che ci dava dei parametri di deficità strutturale. E quindi abbiamo un attimo approfondito quest'aspetto. Non si sente, okay. L'indicatore è quello che rileva la capacità di, l'effettiva capacità di riscossione dell'ente delle proprie entrate. E quindi per la prima volta siamo andati in, diciamo, in negativo. Questo indicatore deve avere, per essere negativo, avere un valore superiore al 47%. Cioè deve essere almeno il 47%. Se siamo sotto si è fuori. Quindi, avendo riscontrato questo sfioramento, abbiamo visto un attimo le cause. Le cause non sono preoccupanti perché derivano sostanzialmente dalla presenza di residui rilevanti sulle entrate di parte capitale. Infatti i residui del titolo quarto sono saliti a 32 milioni di €, contro i 18. del precedente, del 2024, perché sono relativi ad entrate che verranno erogate in base allo stato di avanzamento lavori. Però questo ha inciso nell'indicatore perché tiene conto di tutto. Allora quest'anno nella relazione, avete già, l'avrete già sicuramente visto, abbiamo sviluppato questo indicatore anche su base storica, per vedere qual è stato l'andamento negli ultimi anni. E questo indicatore avevamo un 2022 un bel 54%, 2023 50,68%, il 2024 un 47,36, quindi stiamo appena sopra, ma anche probabilmente nel '24 perché anche lì avevamo comunque una bella massa di residui da titolo quarto, appunto di 18 milioni. Nel 2025 l'indicatore è sceso a 41,28%. Poi come riscontro abbiamo fatto un esame su questo indicatore a livello regionale, dato tratto dalla BIDAP anno 2022. E in base al regionale risulta un indicatore medio del 53%. Quindi noi 22 e 23 eravamo ben allineati, poi per queste ragioni siamo andati un po' sotto. Poi un'altra osservazione avevamo visto sul risultato dell'amministrazione. Il risultato di amministrazione, vedendolo in progressione 23, 24, 25, è in crescita, 28 milioni, 29 milioni, 30 milioni. Quindi da sé è un dato positivo. Per andare a leggere un attimo questa positività, abbiamo inserito nelle conclusioni della relazione un'indica, una serie di indicatori che sono diciamo consigliati da una sezione autonomie della Corte dei conti del 2021. Ne richiamo solo uno, che è la qualità del risultato dell'amministrazione. Questo indicatore, ovviamente più l'indice è alto e più indica che c'è qualcosa che non torna. O perlomeno tende a misurare quanta parte del risultato di amministrazione è rappresentato da crediti un po' datati. Ovviamente questo indicatore poi avrà importanza letto in prospettiva. Quindi ora continueremo, noi abbiamo nella relazione al rendiconto abbiamo preso 24 e 25 abbiamo fatto due calcoli. Ovviamente è da vedere poi in progressione nei prossimi anni come si

evolverà. La situazione 24, l'indicatore era 31,07 e '25 era 33,42, quindi c'è una tendenza a salire. Quindi l'obiettivo sarebbe di avere nei prossimi anni questo indice che magari riusciamo a invertire la rotta e tornare invece diciamo in ribasso, per poter apprezzare meglio, ecco, la bontà del risultato dell'amministrazione. Poi io farei un'ultima osservazione che non ho inserito, non abbiamo inserito nei pareri rilasciati perché l'abbiamo sviluppata stamattina a posteriori, sul parere relativo all'assestamento generale. Perché mi era venuta questa, c'era venuta questa curiosità. Di vedere l'andamento della cassa che abbiamo visto, se poi su base storica avevamo una cassa 2023 di 20 milioni, 19 17, 24-25. Quindi diciamo l'aspetto che volevamo controllare era se ci fossero delle criticità, delle criticità nella gestione dei flussi di gas. Questo indicatore la fonte è la Corte dei Conti di Abruzzo del 2017. Il conteggio è sviluppato con i dati che troviamo sia nella relazione alla relazione di assestamento, che nella nostra tabella dove riportiamo i valori di cassa. L'unica cosa che per fare questo indicatore non si tiene conto del fondo di cassa iniziale, ma quindi solo dei movimenti dell'esercizio e quindi proiettati a fine anno. In questo caso l'indicatore rileva una criticità, qualora presentasse un valore superiore a -20. Nei conteggi sviluppati in base a quella tabella, dove noi adesso, visto che non l'ho allegata leggo velocemente dei numeri, abbiamo un totale entrate di 89.774.000 €, totali spese di 92.188.000 €. Lascio con un diciamo decremento di cassa di 2 milioni e 4. Questo indicatore ci dà un risultato di -5,6, quindi non è, non rivela criticità perlomeno da attenzionare. Questo è quanto. Io avrei finito, ringrazio per l'attenzione e auguro buon proseguimento dei lavori. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, grazie dottor Cuini. Quindi noi proseguiamo con il Consiglio comunale. Qual è il problema, Silvi? Che vuole fare? E' una comunicazione? Lasciamo perdere. Prego Silvi. Una proposta, una proposta.



DANILO SILVI

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Una proposta, voglio fare una proposta.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

No, la comunicazione è un discorso, la proposta è un'altra. Qui Comunicazioni, niente proposte. Non si può fare Silvi, su. Non so quale sia la proposta, andiamo avanti con l'ordine del giorno. Allora, punto tre all'ordine del giorno, ragazzi, è un ordine del giorno lungo, cerchiamo di andare avanti, su via, no?

3

Punto 3 ODG

ESAME ED APPROVAZIONE DELLA TRASCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/04/2026 E PRESA D'ATTO DEI VERBALI DI DELIBERAZIONE CONSILIARE.

Allora punto 3 all'ordine del giorno, la proposta di Consiglio comunale numero 915. del 12 maggio 2026, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione della trascrizione verbale della seduta di Consiglio comunale del 30.04.2026 e presa d'atto dei verbali di deliberazione consiliare.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego Consiglieri, discussione aperta. Era andato già oltre. Ci sono interventi?



VOTAZIONE

Se non ci sono interventi, poniamo in votazione il punto tre all'ordine del giorno, che è la proposta di Consiglio Comunale numero 915 del 12 maggio 2026, avente ad oggetto: esame ed approvazione della trascrizione verbale della seduta di Consiglio Comunale del 30.04.2026 e presa d'atto dei verbali di deliberazione Consiliare. Prego Consiglieri, votazione aperta. Sorci. Ducoli. Pallucca. Togli Sorci, perché non ci sta. Votazione chiusa. Presenti 19; votanti 19; favorevoli 12; contrari nessuno; astenuti 7. Sono astenuti i Consiglieri Zannelli, Stroppa, Pariano, Silvi, Arteconi, Armezzani, e giustamente Canullo, mi complimento. E quindi la proposta di Consiglio Comunale numero 915 del 2026, iscritta al punto tre di questo ordine del giorno, è approvata.

Totale dei presenti: 20**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 12

Anibaldi Andrea, Ragni Riccardo, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Guida Giacomo, Trombetti Fausto, Ricciotti Marta, Balducci Giovanni, Sagramola Giancarlo, Ghergo Daniela, Spreca Massimo, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco

Contrari**Astenuti** 7

Zannelli Leonardo, Stroppa Renzo, Silvi Danilo, Pariano Giuseppe Luciano, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo, Canullo Gabriele

Non votanti 1

Sorci Roberto

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passiamo ora al primo gruppo di discorsi del pomeriggio, di proposte. Andiamo, ma che invertiamo? Andiamo avanti con le interpellanze, ragazzi, ma facciamo una conferenza dei capigruppo per alcune cose. Silvi bene, ci faccia questa proposta per un secondo, prego. Un attimo, mi faccia la richiesta. Grazie

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

Presidente. No, volevo chiedere a lei Presidente e a tutto il Consiglio, visto che ci sono le famiglie del Mondo a colori, se era possibile anticipare il punto dell'assestamento generale del bilancio pluriennale, di farlo prima. Chiedo se lo possiamo mettere in votazione e le interpellanze le facciamo dopo. Tanto è uguale. Se discutiamo adesso, voglio dire, gli argomenti e poi dopo passiamo alle interpellanze, penso che non ci siano problemi. Io chiedo, ecco, se possiamo metterlo in votazione tutto il Consiglio, sennò seguiamo la velina come è stata fatta. Grazie Presidente.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Silvi. Allora Silvi, io dico, c'è una conferenza dei capigruppo che ha detto una certa cosa, sennò non ha senso più niente. C'è un regolamento che dice una certa cosa. O decidiamo di seguire le regole o no. Allora, abbiamo detto, adesso c'è un'ora di interpellanza e l'abbiamo detto in conferenza dei capigruppo, c'è scritto sul regolamento e l'abbiamo rispettato. Quando ho rovesciato, diciamo, i temi e gli argomenti diciamo sono stato costretto a tornare indietro giustamente. Ora, perbacco, io conosco tutti i signori e loro sanno come noi che esiste una notazione, esiste un ordine del giorno, esiste, che è stato anche affisso dall'esterno, esiste un regolamento, sennò è anarchia pura. Allora, io andrei e seguirei. Perfetto, allora questo è un altro tipo di. Allora, mi faccia una richiesta a microfono, prego. Io quello che penso l'ho detto. Aspetti, aspetti.

**DANILO SILVI**

Consigliere - MISSIONE RINASCITA

In votazione la mia proposta, poi dopo se viene respinta andiamo con... Penso che non succeda nulla perché se noi discutiamo, cioè le interpellanze è le nostre, non è che dici che ci sono delle interpellanze della maggioranza, no? Se le discutiamo, mi è stato chiesto gentilmente se si può fare. Lei ha pienamente ragione, il regolamento è giusto, va tutto bene. Se possiamo farlo bene, sennò voglio dire, andiamo avanti con....

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Lei ha fatto una richiesta, va benissimo, la mettiamo in votazione. E. Consigliere Pallucca, come Consigliere contro, prego.

**BARBARA PALLUCCA**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. No, io chiedevo una cosa. Allora, sto parlando. Scusate, sto parlando.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego, Consigliere Pallucca.



BARBARA PALLUCCA

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Allora, io credo che, non vada messa in votazione questa cosa, perché come ha già spiegato il Presidente, c'è un regolamento, c'è stata la capigruppo, cioè è occasione sennò ogni volta, io porto qua, no, ogni volta uno può cambiare a suo piacimento, a seconda. E sì, perché se noi lo votiamo una volta, poi ogni volta si potrà fare in futuro. Allora, poteva essere detto nella capigruppo. Io sinceramente, sinceramente non sono per questo tipo di votazione. Esprimo il mio parere, non sono per votarlo perché il regolamento ha un suo essere.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Pallucca la interrompo. Silvi, come le ho detto, allora, perché qua, diciamo, se vogliamo far le critiche o se vogliamo... Voi sapete, io sono molto disponibile, estremamente democratico e tutto quello che sia. Però, però io sono anche rispettoso delle regole. Nel vostro gruppo di minoranza ci sono due ex presidenti del Consiglio. Allora voi sapete, ed è bene che sappiano anche le persone presenti, che quando si fanno le conferenze dei capigruppo c'è un ordine del giorno provvisorio. Quindi, quindi, se si volevano invertire, così com'è stato fatto per mantenere la parola di quanto detto il 28 maggio dei punti, sono stati invertiti. Ora, nel Consiglio, nell'ordine del giorno provvisorio sottoposto all'esame della conferenza dei capigruppo, che ricordo per regolamento dice che determina l'ordine degli argomenti di Consiglio, il punto 12 era l'assestamento di bilancio. La conferenza dei capigruppo ha unanimamente votato così. Ora, esistono delle regole, vanno rispettate. A parer mio questa è la regola. Si poteva fare, è un'ora, si poteva fare una settimana fa l'inversione, si poteva chiedere e la decidevamo senza nessun problema. Non è stato fatto e non si può ricominciare ogni volta una storia daccapo. Allora, posso capire le motivazioni, capisco la presenza delle persone, però queste sono regole democratiche, secondo me. Quindi io mi associo, come avevo già spiegato prima penso in maniera piuttosto chiara, a quello che

dice la Consiglieria Pallucca, e proseguiremo secondo l'ordine che la conferenza dei capigruppo ha dato a questo Consiglio. Non Giovanni Balducci, la conferenza dei capigruppo. Punto. Oh, appunto, allora se non discuti su quello è inutile fare una richiesta. Silvi, se non discuti su quello è inutile fare una richiesta. È semplice, no? Via. Via. Via delle due l'una, quindi siamo rispettosi di quanto deciso da tutti, non da me. Quindi, come deciso una settimana fa, con l'ordine del giorno così come impostato, io alle ore 16:52. Beh, Guida, scusa, sì. No no, a posto. Io alle ore 16:55 do inizio all'ora dell'interpellanza e interrogazioni.

4**Punto 4 ODG****INTERPELLANZA: PRESENZA CINGHIALI IN CITTÀ.**

La prima interpellanza è presentata dal Consigliere Renzo Stroppa, nel merito della "Presenza dei cinghiali in Città". Prego il Consigliere Stroppa di presentare l'interpellanza.

**RENZO STROPPIA**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Pronto, ecco, ci siamo. grazie Presidente. Allora, do lettura della mia interpellanza. Premesso che da tempo i cinghiali girano per la città in orari sia notturni che diurni, che questa presenza di cinghiali rappresenta un oggettivo pericolo per i conducenti di mezzi, ma anche per i cittadini che si trovano a camminare nelle varie vie cittadine e nei parchi. Che parimenti cresce l'allarme per la peste suina africana. Che da organi di informazione ha appreso che è stato fatto un accordo con la LAV per l'allontanamento degli animali dalla città e che questo protocollo dovrebbe rappresentare un progetto pilota per queste operazioni. Interpello il Sindaco per sapere in cosa consiste questo progetto, in che tempi sarà realizzato, da chi sarà realizzato e quali saranno i costi dell'intervento. Chi monitorerà l'efficacia dell'intervento? Grazie Consigliere Stroppa. Risponde l'Assessore comodi. Prego, Assessore.

**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Allora grazie. Dunque in merito diciamo al tema sollevato dal Consigliere Stroppa, sottolineo effettivamente che il tema, come poi abbiamo più volte detto in questa, in questo consesso, il tema dei cinghiali è diciamo monitorato dal Comune, ma in realtà noi stiamo all'interno di un

tavolo di lavoro, che vede coinvolto innanzitutto il Sindaco, con regione e tutti i soggetti, tutti i soggetti coinvolti. In questo contesto è arrivata a maggio la richiesta di un progetto della LAV, che è l'oggetto diciamo della interrogazione del Consigliere Stroppa. E che comunque nelle premesse dice una cosa molto vera, cioè nel senso che c'è preoccupazione più che altro per quello che riguarda la peste suina, perché c'è un'ordinanza proprio, c'è un commissario per la peste suina. E questo elemento non possiamo, diciamo, trascurarlo, perché diciamo quello che prevede la legge è che qualsiasi elemento anche di cattura prevede l'abbattimento dei cinghiali. In questo contesto è arrivata anche la proposta della LAV che adesso andrò a illustrare brevemente, perché è quell'oggetto diciamo dell'interpellanza. Però vado a specificare anche che comunque, questa, diciamo noi c'abbiamo questo tavolo di lavoro. Questo tavolo di lavoro è stato, si è riunito più volte e il 28 maggio abbiamo inoltrato questa proposta della LAV al tavolo di lavoro come base di discussione. In questi giorni stiamo cercando di definire la convocazione del tavolo che probabilmente, diciamo, da input che c'abbiamo dalla Regione, verrà a partire dalla settimana prossima, quindi dal 22 in poi. Quindi venendo, diciamo fatta questa premessa, vengo a quella che è diciamo la proposta che è arrivata dalla LAV. Quindi in realtà, diciamo, sottolineo un altro aspetto, scusate, che in realtà non abbiamo firmato un accordo, cioè non è stato fatto un accordo, è arrivata una proposta da parte della LAV e noi in qualche modo la stiamo valutando. Tra l'altro diciamo l'intervento si divide in due parti, una fase di prevenzione e una fase, diciamo come dire, di monitoraggio urbano. Però in realtà molte delle soluzioni che stanno all'interno di questa proposta le noi le stiamo già attuando per quanto possibile. Quindi diciamo la fase di intervento, prevenzione, educazione e monitoraggio consiste in una campagna informativa per la cittadinanza, che parla appunto di come diciamo comportarsi, quali sono i comportamenti corretti, quelli che sono i divieti. Ma in realtà la maggior parte di questi divieti fanno già parte dei regolamenti comunali. Quindi in realtà noi diciamo siamo, molte di queste cose le abbiamo già, sono già implementate. Gestione strategica dei rifiuti. Anche su questo ci stiamo lavorando proprio diciamo con Viva Servizi, non solo per il tema dei cinghiali, ma qui proprio per il tema dell'abbandono che abbiamo affrontato l'ultimo Consiglio Comunale. E che però, diciamo, molto spesso questo abbandono, quando c'è l'organico di mezzo, si traduce in un richiamo per i cinghiali. Poi un altro aspetto importante è la manutenzione del verde. Ricordo che per esempio la pulizia del Gianio che abbiamo fatto alle Conce è stato uno degli elementi che ha spostato questi i cinghiali verso la zona dell'ospedale. Manutenzione del verde che continua nelle aree pubbliche e che comunque stiamo adesso sollecitando nelle aree private. Perché comunque il tema della, il tema della, diciamo, adesso c'è stato un cinghiale che stava partorendo, questo aveva fatto la tana in una zona, in un giardino privato che non era curato.

Così come il tema del controllo delle colonie feline, che è un altro elemento importante perché le colonie feline hanno in qualche modo cibo a terra, e quindi questa è un'ulteriore fonte di richiamo. Soprattutto le colonie feline che stanno in periferia. Mi riferisco alle colonie feline che stanno nella zona di ragioneria, così come altre colonie feline che stanno verso il borgo, ma quella di ragioneria è forse la più critica. La parte invece di monitoraggio, diciamo poi c'è la parte di monitoraggio con i corridoi ecologici, ma questi diciamo noi sappiamo quali sono. Il fiume stesso è un corridoio ecologico. Così come un altro corridoio ecologico è quello che da Brosciano porta verso la zona dei licei. E poi la seconda fase invece riguarda la collaborazione scientifica con istituti di ricerca su censimenti, studio dell'abitat e controllo della fertilità. Ecco, queste sono le proposte che fanno, che hanno fatto la LAV, ma diciamo che abbiamo portato al tavolo regionale. Credo di aver concluso, non so, Allora, ho detto ha spostato. Cioè in realtà diciamo che quando sono andati alle Conce, quando la ditta è andata alle conce per pulire la zona, ci ha trovato cinque cinghiali, che stavano lì diciamo al fresco e all'acqua. Però che succede? Una volta che abbiamo tagliato le piante si sono spostati nella zona giù dove sta il bosco urbano, quello diciamo dove sono state piantate le piante, vicino al parcheggio, vicino al parcheggio dell'ospedale. Dove tra l'altro, ecco, quello è un altro intervento che abbiamo fatto di controllo dei rifiuti. Lì sotto diciamo c'era un po', come dire, un conferimento da parte anche della ASL non proprio corretto. Ci abbiamo parlato e quindi abbiamo risolto, stiamo cercando di risolvere. Spero di aver risposto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi. Prego Consigliere Stroppa, per replica.

**RENZO STROPPIA**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Allora magari, però mi sembra che la risposta ha detto penso di aver risposto, a me non mi sembra che ha risposto. Perché io ho chiesto tre o quattro cose e lei, Assessore, m'ha detto semplicemente quello che sarebbe il buon senso. Non lasciare i rifiuti, facciamo un po' pulizia, non andiamo a mangiare i gatti fuori. Il discorso è molto diverso, anche perché sempre, forse l'ho letto male io, ma questo progetto pilota, fatto con la LAV, sempre secondo quello che io ho letto, non credo che si poteva limitare soltanto essere bravi cittadini e ci teniamo la monnezza dentro casa, (audio non comprensibile). Voglio dire, per cui non si sa. Io ho chiesto

quali sono i tempi, chi lo controlla, chi lo fa, chi lo cosa, lei non m'ha risposto su niente. Quindi non c'è, a questo punto prendo atto, non c'è nessun accordo con la LAV praticamente, contrariamente a quello che ho letto. Poi la pulizia, la pulizia che avete fatto, cioè diciamo dalla zona degli orti fino al ponte San Lorenzo e fino alle cartiere, no? È una selva, non so se ci siete mai andati, dove i cinghiali sono quelli che molto probabilmente, il gruppo che sta lì molto probabilmente è quello che poi dopo ci troviamo avanti al Bad Otello che vengono giù lungo il corso, perché ecco, vengono su da lì tranquillamente e lì è una cosa indecorosa, voglio dire. Avete fatto un pezzettino, una cosa, ma comunque l'interpellanza era completamente diverso il senso, per sapere qual era. Prendo atto che, al contrario di quello che è stato detto, non è, non c'è niente di particolare. Siamo bravi, vogliamo essere bravi, non lasciamo la monnezza in giro, che quello non ci occorre fare un accordo con la LAV. Quello già lo sappiamo da soli, sostanzialmente, per cui, vabbè, non so, no non soddisfatto, non so niente proprio perché m'ha risposto, m'ha detto un'altra cosa, parlando dei gatti, parlando del verde eccetera, voglio dire, che è un'altra cosa rispetto ai cinghiali e alla PSA.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego Assessore per una breve conferma.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Scusi, specifico meglio allora. Allora, non c'è nessun accordo, cioè nel senso è arrivata una proposta da parte la LAV. Quindi parlare di tempistiche e chi lo realizza ancora non è diciamo, non è il caso proprio perché l'abbiamo portato al tavolo tecnico della Regione. Poi io non è che ho spiegato le buone intenzioni dell'Amministrazione, cioè io ho spiegato in che consisteva il progetto. Cioè il progetto qui parla di quelle azioni lì. Io spiegavo che alcune le facciamo, alcune no. Il monitoraggio con l'università o il monitoraggio per la fertilità non lo facciamo. La manutenzione delle aree verdi, la manutenzione, diciamo, cioè diciamo la parte lungo il fiume non non è approfondita. Però la parte diciamo, la manutenzione delle aree verdi, la tutela diciamo dell'abbandono dei rifiuti, soprattutto l'organico, quelle sono proposte che stanno lì dentro, quindi io le ho dette non per compiacere, cioè per dire quanto è bella l'amministrazione, per dire che sono proposte di buonsenso, che stanno già dentro i regolamenti comunali e tutto quanto. Però la proposta della LAV io gliela, diciamo,

giustamente la posso anche condividere, perché non è un segreto, è pubblica. E comunque è questo di cui si parla, okay? Quindi, diciamo, nella mia descrizione la mia intenzione era dire che in che, qual è, in che cosa consisteva la proposta. Poi dopo chiaramente c'è la seconda parte in cui in che tempi sarà realizzato ancora non c'è niente in campo. Da chi sarà realizzato, devo dire la verità, questo lo posso dire, che la LAV nella sua proposta diciamo mette a disposizione anche i propri volontari, però questa è ancora una fase preliminare. E poi chi monitorerà l'efficacia dell'intervento questo è ancora tutto da divenire, una volta che decideremo che questo accordo, cioè che questa proposta sia percorribile. Ecco, io soltanto questo. Però l'ho portato. l'abbiamo portato al tavolo tecnico della Regione. Spero così di essere stato più...

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va bene. Ultima, diciamo che abbiamo fatto finta che sia replica e contro replica.

**RENZO STROPPIA**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Contro replica. Quindi praticamente al di là della buona volontà non c'è nient'altro e anche la LAV ha detto soltanto siate bravi. Cioè se non c'è, se non si fa assolutamente niente, c'è soltanto da non buttare i secchi l'mondezza, da tenere pulito, non dare da mangiare i gatti, si mette a terra perché arrivano i cinghiali, sostanzialmente il protocollo in che cosa è consistito? Perché io ho chiesto questo. Lei mi dice, vedremo, vedremo, vedremo. E non c'è, non esiste nulla perché praticamente non esiste nulla. Io avevo letto, ho letto diversamente, per carità, e non è un problema, ho letto male io, non c'è. Però sembrava, ho assistito quella sera, sono venuto un attimo anche all'oratorio che era una sala gremita, c'era un professore universitario che parlava, cioè a questo punto capisco, forse ho visto un'altra cosa, che devo dire. Perché se qui ci limitiamo soltanto a dire teniamo pulito, non diamo da mangiare il gatto mi pare molto riduttivo, voglio dire. Quindi per carità, prendo atto di questo. Grazie Consigliere Stroppa. Passiamo al punto cinque all'ordine del giorno. che è un'altra interpellanza.

5

Punto 5 ODG

INTERPELLANZA: RICHIESTA DI PROGRAMMAZIONE DELLA DISINFESTAZIONE DELLE ZANZARE IN CITTÀ E NELLE FRAZIONI.

Che è presentata dal Consigliere Pariano Giuseppe Luciano, che è la "Richiesta di programmazione della disinfestazione delle zanzare in Città nelle frazioni". Prego Consigliere Pariano per la.



GIUSEPPE LUCIANO PARIANO

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie Presidente. Vado subito con la lettura dell'interpellanza. Con l'avvicinarsi della bella stagione e l'innalzamento delle temperature aumenta la diffusione delle zanzare. La presenza delle zanzare presenta un problema per i cittadini non solo per il fastidio e le pinzature, ma anche perché questi insetti possono essere portatori di malattie e virus pericolosi per la salute dell'uomo e degli animali. Quindi interpello l'Amministrazione comunale per sapere se sono state già avviate le operazioni per programmare la disinfestazione, per combattere la proliferazione delle zanzare in città e nelle frazioni. Grazie. Grazie,



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Pariano. Risponde l'Assessore Comodi. Prego, Assessore. Diciamo che



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

il tema della, diciamo della disinfestazione delle zanzare è un tema anche qui che noi stiamo coordinando con l'AST e con l'ISUM, che è l'istituto zooprofilattico Umbria Marche, per evitare diciamo al di là del fastidio c'è anche una questione a monte, che è quella che ogni tanto diciamo di prevenzione delle malattie tropicali tipo, diciamo, ormai da due anni c'abbiamo questo tavolo con la dengue, per cui arriviamo anche a fare diciamo d'estate il monitoraggio delle zanzare, per vedere se appunto sono portatrici sane di questa malattia. Quindi questa è

la premessa. Tornando a quello che stiamo facendo, quindi diciamo l'attività è programmata perché ricordo che l'attività di disinfestazione, così come quella di derattizzazione, fa parte dell'accordo quadro che abbiamo. Quindi non c'abbiamo più da mettere i soldi perché ce l'abbiamo, cioè, diciamo, è una questione che sta già nel bilancio preventivo che abbiamo approvato a dicembre. Comunque, proprio il protocollo con l'istituto zooprofilattico era questo, che diciamo a giugno fondamentalmente non si parte con la derattizzazione, scusate, con la disinfestazione, ma si parte con l'antilarvale. Cioè dove ci sono, dove c'è acqua stagnante quindi tombini e piscine e fontane dove l'acqua non scorre, viene messo il cosiddetto antilarvale, che è quello che ammazza le uova, cioè prima ancora di farle nascere. E questo intervento è stato fatto inizio giugno, ma era già programmato da tempo. Poi abbiamo qui, cioè io ce l'ho qui sotto, chiaramente le date sono tutte da confermare perché bisogna, sono soggette al maltempo, però diciamo che l'antilarvale è previsto anche a luglio e ad agosto. Così come i passaggi per l'adulticida, che invece è quella disinfestazione quella in cui si chiede alla cittadinanza di chiudere le finestre, così, sono previsti a luglio, agosto e settembre in Città, mentre a luglio e agosto nelle frazioni. Poi cioè se, diciamo, non so se, col beneficio del dubbio noi c'abbiamo già il calendario, quindi vi posso dire anche i giorni, però quindi per esempio l'antilarvale a luglio sarà il 6 e agosto sarà il 3. L'adulticida, quindi la disinfestazione, in città sarà il 06 luglio, il 03 agosto e il 7 settembre, l'adulticida nelle frazioni è 12, 13, 14 luglio e 3, 4 e 5 agosto. Semplicemente chiaramente nelle frazioni, perché passiamo in più zone, essendo il territorio più alto, più ampio. Spero di aver risposto anche a questa.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, grazie Assessore Comodi. Consigliere Pariano prego, per replica.

**GIUSEPPE LUCIANO PARIANO**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie Presidente. Allora, ringrazio l'Assessore per la risposta e soprattutto lo ringrazio, ecco, per aver accolto la mia richiesta. Però dalla risposta avuta mi sembra che, cioè, avendo stabilito le date di disinfestazione tra luglio e agosto siamo andati un po' lunghi, perché di solito cioè bisognerebbe fare un qualcosa di preventivo nei mesi prima che scoppi proprio il caldo. Grazie. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Pariano. Assessore vorrebbe precisare?



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

No, preciso che l'antilarvale è il preventivo. Cioè nel senso, l'antilarvale si fa in questa stagione. Noi abbiamo chiesto alla ditta e diciamo alla ditta appaltante, sì, la ditta appaltante, così come in collaborazione con la AST di partire a maggio, ma ci hanno detto che era troppo presto, quindi l'abbiamo fatto a inizio giugno. È questa la parte, è questa la parte preventiva, cioè l'antilarvale le ammazza sul nascere, poi dopo a luglio e a agosto andiamo a trattare proprio la parte delle zanzare, okay? Quindi diciamo la parte preventiva è stata questa, che tra l'altro noi facciamo, cioè in Comune si fa da due anni, prima si faceva sempre soltanto la disinfestazione, invece così proviamo a in qualche modo anticipare e quindi a prevenire la formazione. Scusate, allora colgo anche l'occasione per questa cosa qui di servizio, che in realtà noi lo facciamo su tutte le aree pubbliche, però una cosa che andrebbe fatta, e noi diciamo la comunicazione la sollecitiamo, è che c'abbiamo tanti orti, tante vasche per innaffiare che comunque cioè hanno acqua stagnante, quella lì noi il Comune e la ditta non ci arriva perché è proprietà privata. Quindi ecco, quando poi sarà il momento di fare la disinfestazione comunque arriveremo anche con queste comunicazioni qua. Però ecco la parte di anticipo, di prevenzione, l'abbiamo fatta adesso a inizio giugno. Grazie Assessore.

6

Punto 6 ODG

INTERPELLANZA: GESTIONE DEL BAR DEL TEATRO.

Andiamo avanti con il punto numero sei dell'ordine del giorno, che è un'altra interpellanza sulla "Gestione del bar del teatro", presentata dal Consigliere Arteconi Vinicio, al quale cedo la parola per la presentazione dell'interpellanza. Prego Consigliere. Sì, grazie.



VINICIO ARTECONI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Brevemente. Abbiamo, ho ricevuto informazioni certe sulla stipula di un contratto tra l'AMAT, ente gestore dell'intera struttura teatrale, e un cittadino. Considerato che il suddetto contratto non ha prodotto alcun effetto, sembra per l'intervento dell'amministrazione, interpelliamo Sindaco e Giunta per conoscere se la notizia risponde al vero e nel caso quali siano stati gli eventuali motivi ostativi avanzati per impedirne gli effetti. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Arteconi. Risponde l'Assessore Marcolini. Nataloni? Prego Assessore Nataloni. Grazie Presidente.



MAURA NATALONI

Assessore alla bellezza

Faccio una premessa per inquadrare le attività. Faccio una premessa per inquadrare tutte le azioni che l'Amministrazione ha messo in campo per il nostro teatro; sia per completare e potenziare la sua situazione strutturale, quanto per il programmazione delle attività. Quando ci siamo insediati, e c'erano dei grossi problemi strutturali che impedivano l'utilizzo del palcoscenico in quanto c'erano dei problemi del tetto, e quindi lì siamo intervenuti con un intervento di emergenza. E poi a questo sono seguiti anche degli altri interventi di manutenzione, piccoli interventi di manutenzione. Questo anno l'Amministrazione è risultata vincitrice di un bando che può, nella Regione Marche, il che prevede un intervento di cinquecentoquindicimila €, di cui 180.250 € come cofinanziamento comunale, e in cui verranno risolte molte situazioni, soprattutto le principali, le essenziali di reperimento della struttura, di funzionalità degli spazi, degli impianti. Contestualmente a questo nel frattempo il teatro è stato riconosciuto come monumento nazionale e ci siamo impegnati sia in un piano tecnico ma anche in una motivazione, in una relazione diciamo tecnica anche qui della storia e della della cultura del teatro, per la candidatura di riconoscimento di bene patrimonio mondiale. Accanto a questo sono sempre state accompagnate in questi anni delle misure, delle attività volte al potenziamento della fruizione dell'attrattività del teatro, che in questi anni ha visto crescere il numero degli abbonamenti, il numero delle persone che si sono

fidelizzate al teatro. Oltre alle stagioni classiche riconosciute, quelle di prosa e quelle della stagione sinfonica, il teatro è attivo in molti giorni dell'anno, molto presente la partecipazione del pubblico, non soltanto cittadino, ma anche extra cittadino, perché ci sono molti spettacoli che vengono proposti extra programma e molti anche legati alle attività finali delle attività delle scuole di danza o di musica che insistono sulla Città. Quindi questo movimento e questa migliore e potenziata partecipazione rispetto agli anni precedenti ha fatto, ha indotto l'Amministrazione a pensare alla riapertura anche del bar del teatro, che chiaramente potrebbe essere un miglioramento anche di questa offerta che si propone alla fruizione degli spettatori. E proprio per questo ci siamo confrontati con AMAT che, come gestore del teatro, può avere una convenzione che consenta lo svolgimento del servizio del bar del teatro nei giorni di apertura degli spettacoli. E in questo senso l'AMAT credo che abbia, sì, avviato un accordo privato perché quello è di sua competenza. Quando però è venuto a conoscenza che il Comune aveva emesso un bando per la gestione del bar centrale, crediamo che questo possa essere stato l'elemento che abbia fatto, diciamo, fermare momentaneamente l'attività. E questo però, finito e svolto il bando, e quindi che non prevede la gestione del bar centrale e del teatro, l'AMAT potrà riprendere la sua, la sua diciamo programma, progettazione di contrarre un rapporto con un privato per poter aprire il teatro nei giorni, nei giorni dell'apertura. E credo che questo potrà avvenire ormai nella prossima stagione.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Assessore Nataloni. Prego Consigliere Arteconi per replica.

**VINICIO ARTECONI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie Presidente. Temo di non aver capito. Cioè il bar centrale che c'entra col bar del teatro? Ho preso qualche appunto. Allora, gli interventi di restauro. Ma l'AMAT non sapeva di questi interventi? E perché ha firmato un contratto con un privato? Interventi su teatro penso siano programmati, programmabili. Monumento nazionale. E però per esempio lei dice che la massima apertura a luglio - agosto il teatro è chiuso. E il custode, fra virgolette, passa alla NASPI e non è previsto dal contratto. Io chiedevo espressamente perché non è stato dato seguito ad un contratto firmato fra l'AMAT e un cittadino, per la gestione del bar del teatro e non soltanto durante gli spettacoli, ma sempre. Anzi, visto che stiamo parlando anche di

questo, perché non si è pensato, e sarà ora di farla, una copertura per esempio dell'atrio del teatro in maniera tale che quel bar, poi possa anche usufruire di quello spazio? Naturalmente con tutti i permessi, sentite le belle arti, sentiti tutti quanti. Però a me pare, no? Che siccome gli interventi sono programmati, come mai l'AMAT ha firmato questo contratto e il Comune invece si è opposto che questo bar venisse aperto? Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Assessore, un attimo le do parola. Oggi raddoppiamo l'interpellanza. Prego, prego. No,



MAURA NATALONI

Assessore alla bellezza

Il Comune non si è opposto a nulla, è l'AMAT che è retrocesso da questo, perché aveva la facoltà di farlo, perché il rapporto era tra AMAT e un privato con cui, con cui lui si sarebbe accordato. Il Comune è stato estraneo a questa vicenda. Grazie Assessore.



Punto 7 ODG

INTERPELLANZA: IAT.

Passiamo al punto numero sette all'ordine del giorno che è un'altra interpellanza. Riguarda lo IAT: Silenzio cortesemente. La presenta il Consigliere Sorci, prego Consigliere.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie. Scusatemi ma la voce mi va e viene, quindi ho un problema da un po' di giorni. Allora, la mia interpellanza è molto semplice. Ha tre domande finali, ma nasce dalla, dall'ambiente che tutti conoscono qua sotto il corridoio che onestamente vederlo così lascia un po' tra virgolette a desiderare perché è spoglio. Allora, l'unica cosa, è a fianco al discorso del corridoio, ce n'è un altro che è molto più, tra virgolette, importante secondo me. Lo IAT per una serie di motivi è stato trasferito a questo piano, ma è fuori dalla normalità dei flussi di passeggio e quindi allo IAT che è affidato in concessione, tecnicamente c'è solo una persona.

Questa persona sta la maggior parte, parliamoci chiaro, non nascondiamoci dietro un dito, sta costantemente sola, Allora, l'Assessore Vergnetta sa di che cosa parlo, visto che fa un certo mestiere, il lavoratore va tutelato. Quando uno lavora da solo per molte ore vanno predisposti dei mezzi che consente di tenere in tutela il lavoratore. Procedure, uomo a terra, qualcuno di voi c'ha un Apple Watch? C'è un segnale, si chiama uomo a terra, chi ha lavorato con me tanti anni da solo c'ha un affaretto in tasca che si chiama, se ti senti male scatta l'allarme. Perché se il ragazzo bravo, i ragazzi bravi che stanno lì si dovessero sentir male molto probabilmente lo scopriremmo dopo due o tre ore. Quindi allora al di là di questo, quindi questo è un, segretario, una tutela. Quando si fanno gli appalti bisogna specificare anche questo discorso. Allora ho detto: ma se noi spendiamo 3000 € per mettere le guine per appendere i quadri su quel corridoio e lo diamo in gestione agli artisti fabrianesi senza paga, che lo arredano mensilmente, ci fanno le loro mostre qualsiasi a periodi, diamo un'immagine al luogo prima di tutto di accoglienza e di interesse. Siamo la città UNESCO. Non dovremo sempre, cerchiamo. Il Comune nel 2010, quando siamo andati in Comune, abbiamo chiesto agli artisti fabrianesi di arredare il Comune. Qualche opera non ti piace? E' sempre un'opera. Poi possiamo anche discutere. Vergnè, abbiamo comprato cinque pezzi di sassi per 100.000 €, di che stiamo a parlare? L'arte contemporanea è una cosa, è così. Se volete poi vi faccio vedere a che serve l'arte contemporanea dopo, tanto per essere chiari, quindi. Certo, un po' più di te. Ecco bravo, ecco. Quindi io dico, senza, senza, l'arroganza è questa. Quindi si crede tutti i capiscioni, capito? Ecco. Io sono un tifoso di Oscar Wilde, quindi su questo non ho. Quindi dico, costerà 3000 € metterci, quindi è quello dell'intelligenza. L'altro aspetto e quindi quando è stato fatto l'appalto, siccome è stato fatto successivamente, questo Consiglio Comunale, aveva votato, il discorso del salario minimo. E' stato tenuto conto di questo aspetto che il Consiglio Comunale, quando è stato fatto l'appalto, per quanto riguarda anche questo, questa tipologia di appalto? Visto che ho visto che abbiamo avuto ribassi del 7,5%, su alcune cose, quindi quando vedo queste cose sono un po' preoccupato. Seconda. Terzo aspetta e ultimo e chiudo. È competenza del Comune dotare gli IAT del materiale informativo. Noi abbiamo approvato, caro Presidente, la tassa di soggiorno. Quindi quest'anno applichiamo la tassa di soggiorno, lo IAT serve a dare informazioni turistiche e quindi anche per gli alberghi. Volete dare all'assessorato i soldi per almeno scrivere, fare una cosa, non queste che è ancora in dotazione, vecchia, dove ci stanno la metà delle strutture turistiche. Su questo ce ne stanno 58. In questo momento ce ne stanno attive a Fabriano, tra quelle inattive che si sono cancellate e quelle attive, qualcuna sospesa, oltre 150. Assessore fatte dare i soldi. Almeno facciamo la fotocopia, non lo so quello che volete fare. Però almeno se c'abbiamo un servizio

facciamolo funzionare, anche perché è nostro interesse, visto che dobbiamo raccogliere la
tassa di soggiorno.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Risponde l'assessore Nataloni.



MAURA NATALONI

Assessore alla bellezza

Prego, Assessore. allora, A proposito dello IAT io ricordo che la collocazione dello IAT presso il Palazzo del Podestà nasce dagli obblighi conseguenti a un bando pubblicato dal GAL Colli e Sini San Vicino del 2018, a cui il comune di Fabriano ha partecipato in qualità di capofila. E sebbene l'amministrazione non fosse, non giosse di questa sistemazione, però ha dovuto comunque, attuale, ha dovuto comunque applicare questa regola e questa legge. E quindi ci siamo dovuti organizzare per poter al meglio applicare questo regolamento. Io ricordo anche che al momento, nel 2022, quello che oggi è uno spazio espositivo e che chiamiamo corridoio del podestà non era fruibile. E grazie all'insistenza anche dell'assessorato, mettendo una seconda porta di vetro all'accesso che vi è dalla salita della piazza, della Pinacoteca, è stato ricavato questo spazio, che poi oggi viene utilizzato per mostre temporanee. E ricordo anche che c'è addirittura una lista di attesa per la esposizione delle opere, perché ci sono tanti artisti che fanno a gara per poter esporre, e purtroppo non non siamo nemmeno in grado di soddisfare tutte le esigenze e tutte le richieste perché c'è una, ci sono mostre continuative. Quindi spazi molto sfruttati, molto frequentati, sia dai turisti che vengono, comunque dai visitatori che vengono a visitare le mostre, sia anche da tutti, tutta l'utenza che viene al Palazzo del Podestà, in questa sala consiliare dove si svolge l'attività istituzionale, ma dove continuamente ci sono anche molti e molti convegni. Per cui per quanto riguarda il lavoro in solitudine, credo che la solitudine in questo spazio, anche nello spazio dello IAT non sia proprio un problema. E comunque il contratto di lavoro non è che è stato stabilito dal Comune, perché il lavoratore è soggetto ai regolamenti della ditta appaltante. Per quanto riguarda invece il salario minimo, questo qui ormai è derubricato dalla discussione e dalle potenziali decisioni che possono avere gli enti locali, perché c'è stata una recente sentenza della Corte costituzionale che si è pronunciata rispetto all'impugnativa del governo sulla legge regionale della Toscana. E questa ha sancito che la materia non è di competenza del Comune, ma è di

competenza statale e in quanto ha a che fare con il principio della concorrenza. Quindi qualsiasi decisione che il precedente Consiglio Comunale poteva avere avuto ora è superata dalla pronuncia di questa legge che è stata testé richiamata. Se non sono stata esauriente, eventualmente il segretario può completare la mia risposta.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Nataloni. L'Assessore Giombi per integrare, prego.



ANDREA GIOMBI

Assessore all'attrattività

Grazie Presidente. Mi sia permesso di salutare inizialmente Gabriele Canullo, il nuovo Consigliere. Mi scuso per il leggero ritardo, però ci tenevo ad augurargli un buon lavoro in questa, in questa sua nuova veste. Mi permetto di integrare la risposta alla collega Nataloni e colgo l'occasione per parlare di questo ufficio turistico, che è un ufficio che da quando ci siamo insediati è sempre stato mantenuta la sua apertura. Chiaramente la posizione attuale ha dei pregi ma anche dei limiti. Però mi piace sottolineare i pregi, come diceva la collega Maura Nataloni, c'è la possibilità proprio di sorvegliare queste numerose iniziative che si fanno in questo luogo così importante, qual è il Palazzo del Podestà. La struttura, grazie al bando del Gal, ha permesso un mobilificio e anche dei video molto importanti che offrono al visitatore una panoramica a 360 gradi del territorio. E poi se è vero, ed è vero purtroppo che non è immediatamente fruibile dalla piazza, è anche vero però altrettanto che il visitatore, seguendo l'iter voluto dall'amministrazione del cosiddetto percorso mille passi, già voluto in precedenza dall'allora collega Balducci, vi è la possibilità del visitatore, venendo dal Museo della carta, di arrivare a piazza davanti alla cattedrale e poi scendere e si trova praticamente lo IAT di fronte. E attraverso questo importante materiale turistico, corredato anche da importanti video di precisata fattura, riesce ad avere una panoramica a 360 gradi non soltanto del territorio strettamente della Città, ma anche degli importanti borghi e frazioni che ci sono presenti. Per quanto riguarda il materiale informativo, è vero che quel materiale è desueto, tanto è un materiale stampato, quindi tutto ciò che è stampato è frutto di essere, di diventare obsoleto, ma è altrettanto vero che l'amministrazione ha dato vita, grazie anche al lavoro degli uffici del sito Visit Fabriano, che è un sito costantemente in aggiornamento, l'ufficio IAT, nella persona specialmente del dottor Nicola Piersimoni che ringrazio vivamente.

Costantemente aggiorna l'ufficio, il sito, sugli eventi e informa anche le strutture ricettive nuove di poter appunto accedere a questo sito Visit Fabriano. Ne è una prova, spero di non mancare di rispetto, anche al collega e amico Leonardo Zannelli che ha appena aperto la sua bellissima nuova attività. È stato informato e inserito nel sito Visit Fabriano. Quindi se è vero che ci sono dei depliant obsoleti, è anche vero che il sito Visit Fabriano dà la possibilità di informare in maniera reale e costante, anche per mezzo poi del veicolo tramite i social network e per e anche attraverso l'informativa, quotidiana dello IAT a tutte le strutture ricettive, degli eventi e delle attività che sono lì presenti. Ad ogni modo è anche importante chiaramente avere del materiale cartaceo ed è per questo che l'ufficio a giorni è andato in stampa la settimana scorsa, avrà un nuovo, un nuovo materiale informativo, dei depliant in cui verranno curate le maggiori attrazioni della Città e confidiamo di averli pronti già nel giro di pochi giorni. E chiaramente poi questo materiale informativo dovrà essere veicolato a tutte le strutture e a tutti i punti di interesse che sono così importanti per la nostra Città. Quindi vi ringrazio. Ci sono chiaramente delle criticità, però ci sono anche molti elementi positivi. E quindi confido che questi elementi positivi siano superiori di importanza rispetto ad alcune fragilità che comunque abbiamo cercato, grazie anche all'attività di mostre continue nel viale del Palazzo del Podestà, di superarle.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Giombi. Completa ancora l'Assessore Marcolini. Prego Assessore.



PIETRO MARCOLINI

Assessore alla progettualità

No, volevo rispondere a una sollecitazione del Consigliere Sorci circa le risorse finanziarie, a integrazione di quanto, con umiltà diceva il, e con realismo, l'Assessore Giombi, volevo dire che le somme a disposizione del settore del turismo intanto riguardano i finanziamenti e le attività istituzionali. Per lo IAT abbiamo qualcosa come 42.500 € già stanziati. Abbiamo poi 15.500 € ancora da spendere, a cui abbiamo preso un impegno nella concertazione con le categorie di destinare alla politica di promozione il gettito della imposta di soggiorno. Lo ripeto perché era un impegno condiviso anche dall'opposizione. Che noi stimiamo attorno a sessantamila €, ma che abbiamo messo a bilancio, per una cifra prudenziale di 40.000 €. Due dati aggiuntivi a proposito di materiale informativo. Sulla scorta del materiale che con

successo vendiamo al Museo della carta, abbiamo alimentato un nuovo acquisto di materiale per altri 30.000 € per il materiale informativo. E nella previsione che più tardi andiamo a sancire, abbiamo uno stanziamento per eventi culturali, turistici non ripetibili, uno stanziamento di centocinquantamila €, di cui ovviamente il turismo, insieme all'assessore alla cultura, insieme all'assessore allo sviluppo economico e alle categorie produttive, contribuisce in maniera determinante a programmarne gli eventi. Quindi non parliamo di Bilanci stratosferici, ma considerata la modestia del bilancio comunale, l'impegno per il turismo è consistente.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. Consigliere Sorci per replica, prego.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Posso replicare per 3. Allora, io non so se ci vogliamo prendere sempre in giro oppure. Io ho fatto delle osservazioni, che non c'entrano niente con le risposte, almeno per il 90%. Primo, io non ho contestato l'allocazione, l'avete dovuta subire. Lo so benissimo. Dove era prima il palazzo è rotto. Santarelli ha preso i soldi, tra virgolette, per il GAL. Il materiale è stato fino a pochi mesi fa chiuso di sotto. So benissimo che è una posizione scomoda, tra virgolette, che avete dovuto subire. Non ve l'ho neanche contestata, ve l'ho già detto, in una delle prime interrogazioni del 2022, quindi non ci azzecca niente questo. Ho fatto solo delle osservazioni, dicendo: guardate, quel corridoio è brutto onestamente, è spoglio. È spoglio. Quando siete entrati l'avete visto. Quindi non è che c'è un flusso di persone per lo IAT, visto anche le situazioni. Per cui la persona sta sola e quindi sarebbe opportuno metterle in sicurezza. Secondo argomento. Con pochi soldi, se vuoi ti faccio una lezione. No, se vuoi ti faccio una lezione. No, no, lo so benissimo. Più volte Vergnè, se vuoi te la faccio una lezione, visto che fai sempre il professore, capito? Perché quel signore sta solo per ore.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ragazzi, esistono delle regole, cerchiamo di seguire queste regole, non me lo fate ripetere ogni volta.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

E lo so, pensa al palazzetto e alle cazzate che hai fatto, tanto per essere chiari. Allora, quindi questo era l'argomento. Dopodiché quando parlo del materiale, Assessore, avete fatto il sito, ma lo IAT è a fianco al sito, il sito funziona per conto proprio, lo IAT ha materiale, sennò non servirebbe. Perché il contatto fisico quindi all'interno dello IAT credo sia opportuno avere il materiale. Siccome è già in piedi da tempo lo IAT, siccome abbiamo da novembre scorso abbiamo approvato dicembre la tassa per, tra virgolette, il turismo, credo che la funzione dello IAT sia quella di incontrare la gente e dire: oh... Poi potete fare tutto il resto, quello che vi pare, non è questo, è solo quelle cose che sono pratiche, punto. Quindi ho sentito, mettete i soldi per gli avvenimenti, ma non c'entra niente con lo IAT. Lo IAT aiuta quello che è l'avvenimento, ma lo IAT funziona per conto suo. Quindi credo questo, apposta mi rispondete in tante cose. Io vi ho detto solo alcune precisazioni, punto.

8

Punto 8 ODG

**INTERPELLANZA: POSIZIONAMENTO DELL'OPERA DI
EDGARDO MANNUCCI PRESSO LA ROTATORIA DELLA
PISANA.**

Grazie, Consigliere Sorci. Passiamo al punto otto all'ordine del giorno. Che è un'altra interpellanza, sempre presentata dal Consigliere Sorci, nel merito del "Posizionamento dell'opera di Edgardo Mannucci presso la rotatoria della Pisana". Prego Consigliere. Anche questa è

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

un'altra curiosità. La Fondazione Cassa di Risparmio molto tempo fa, su pressione di tanti cittadini di Fabriano, compresi qualcuno che sta qua dentro, qualcuno che purtroppo non c'è più, acquisì dall'asta una statua che è stata di Edgardo Mannucci, emblema di questa città, per tanti anni, credo, per trent'anni, posizionata davanti al palazzo di vetro della famosa Cassa di Risparmio di Fabriano. Quindi quando l'ha acquistata, dopo le pressioni subite da tanti, compreso credo il Consigliere Arteconi in Consiglio comunale, la Fondazione Cassa di Risparmio, visto che era stata fatta la rotatoria della Pisana ha offerto gratuitamente al comune di Fabriano, come gesto per la collettività, la donazione al pubblico di quest'opera. Che ha fatto, torno a ripeterlo, ma il Comune di Fabriano stranamente non ha mai risposto, nonostante abbia, almeno così scrive l'ufficio, nonostante abbia messo a gara, diciamo così, la custodia e il mantenimento di quella rotatoria, che una volta segnata, poi non ho capito per quale motivo chi aveva teoricamente preso l'impegno, ha rinunciato. Quindi la mia domanda era a noi, quando qualcuno ci offriva, non c'abbiamo neanche il buon senso di rispondere ufficialmente un ente? Secondo, è vero che chi aveva chiesto di, visto l'avviso pubblico, di prendere in custodia il mantenimento ha rinunciato? Per quale motivo? Qualcuno m'ha detto perché abbiamo chiesto di fare una fontana, ma le fontane dove c'è circolazione, specie in ambienti abbastanza piccoli, diventano pericolose specialmente d'inverno. Perché il vento e la cosa sposta il getto dell'acqua e in inverno la strada diventa gelata. Questa è una normale prassi, se le dimensioni non sono corrette come larghezza. Basta pensare alla fontana Sturinaldo tante volte, o alla fontana quando piazza Quintino Sella quando tira il vento dove va l'acqua, quindi non è che mi invento, è buonsenso. Quindi ho chiesto perché, anche perché tra credo a settembre, come è noto, la Fondazione Cassa di Risparmio proporrà al territorio una mostra su Edgardo Mannucci e tutta la sua epoca, ricordando questo artista che è poco commerciale, lo dico con molta, per le sue tradizioni storiche, ma è uno degli elementi del 900 più importanti nella storia dell'arte contemporanea. E soprattutto è Fabrianese. Quindi credo che, di fronte a offerte di questo genere, uno abbia il buon senso di dire ma ne discuto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Sorci. Le risponde il Sindaco. Prego, Sindaco.

**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Sì, grazie. Allora, in merito alla proposta che è stata presentata alla fondazione, la proposta non ha riguardato un progetto della rotatoria, ha riguardato eventuale dazione di questa, di questa statua, individuando come proposta appunto la rotatoria. Allora, la proposta è stata, o meglio, la risposta è stata data in via informale, è stato messo al corrente il presidente, l'allora presidente della Fondazione Carifac. La risposta è stata data in questi termini. Non è stata ritenuta idonea quella, diciamo quell'opera d'arte, sia perché a parte che la proposta non era corredata da un progetto, è semplicemente una, era una disponibilità a dare appunto a mettere a disposizione questa statua per la rotatoria. Le dimensioni sono dimensioni che non sembrano, che non, cioè non ci sono sembrate adeguate, rispetto alle dimensioni della rotatoria stessa. Non c'era un progetto di manutenzione. E oltretutto ci sono problemi, quando c'è un'opera d'arte che viene esposta alla pubblica fede, ci sono problemi anche relativi alla sua custodia. Quindi esporre un'opera di un artista importante senza un adeguato sistema di protezione, insomma comporta altri tipi di problemi. Senza considerare il fatto che la Sovrintendenza c'ha in altre occasioni, e anche in merito alle rotatorie stesse, fatto presente che è necessario comunque sottoporre dei progetti che possano poi comportare, che possano essere valutati dalla Sovrintendenza stessa, in maniera tale che la Soprintendenza possa valutare che on ci sia un'alterazione di quelli che sono gli impatti delle rotatorie appunto, di quello che viene messo nelle rotatorie rispetto al contesto. Questa è stata la risposta che è stata data, è stata data in via informale però è stata fornita con queste motivazioni. Per quanto riguarda poi altri soggetti. Sì, c'erano stati altri soggetti che hanno manifestato disponibilità a gestire la rotatoria, quindi non a conferire beni da mettere nella rotatoria, ma a gestire la rotatoria stessa. E il fatto che ci sia stato messo un impianto d'acqua in realtà ci aveva portato a valutare anche l'eventuale appunto collocazione di fontanelle con getti d'acqua, che sono adeguati, devono essere per altezza adeguati appunto alle rotatorie proprio per le problematiche che altrimenti si creerebbero. Però noi sappiamo che le fontane e le rotatorie sono abbastanza usuali, quindi non, diciamo, non determinano, se gestite adeguatamente con l'altezza del getto, non determinano problemi. In realtà per quanto riguarda l'ultima richiesta, se non ritengo opportuno riaprire il confronto. Con la Fondazione Carifac, in realtà non riapriremo il confronto con la Fondazione Carifac, riapriremo, faremo un bando, un bando pubblico a cui per la sponsorizzazione a cui la fondazione potrà partecipare insieme con gli altri soggetti che riterranno eventualmente di voler appunto sponsorizzare quella rotatoria.



DANIELA GHERGO

Sindaco

Grazie Sindaco. Consigliere Sorci per replica se c'è o dichiarazione se è soddisfatto o meno. Prego Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Allora, io sono abituato sempre che tra enti si scrive, non a voce. Che uno chieda ulteriori garanzie e impegni, è correttissimo Sindaco. Lei rispondeva alla fondazione, guardate. mettiamo questa, ma voi pagate questo, questo, questo, questo. E' legittimo e doveroso. Su questo non c'è ombra di dubbio. Quindi il fatto che uno risponde a voce il rapporto tra enti mi pare una cosa tra virgolette. Che poi. sul presentare il progetto anche alla sovrintendenza non ci sarebbe stato nessun, anche perché più che altro mi preoccupa di un altro aspetto, sulla viabilità. Quindi che potevano, il comandante o chi per lui, dire che distoglieva lo sguardo per la sicurezza, ma la Sovrintendenza il progetto onestamente. Poi tutto è legittimo. Io dico solo che la statua, il basamento è tre metri, quindi è una statua che ha rappresentato sempre un aspetto chiaro di questa città. Quindi se uno non la vuole, gli risponde, signori non ci va bene, per questo questo e questo. Ma siccome questo è avvenuto nel 2024, e l'ultima, la risposta che mi è stata data è datata 26 febbraio, nel frattempo quindi non posso dire, tanto per essere chiari, di essere soddisfatto, tanto per essere preciso. Poi, se volete riaprire un bando, è tutto legittimo, però io credo che tra enti i rapporti siano differenti.

9

Punto 9 ODG

INTERPELLANZA: TEATRO GENTILE E APERTURA ESTIVA AL PUBBLICO.

Grazie, Consigliere Sorci. Facciamo ora l'ultima interpellanza, che è la numero 9. Presentata dal Consigliere Armezzani. Riguarda il "Teatro Gentile e l'apertura estiva al pubblico". Prego, Consigliere Armezzani per la presentazione.

**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente. Allora, torniamo a parlare di teatro. L'Assessore prima ha già fatto una lunga ricostruzione dei fatti che noi abbiamo richiamato qui in premessa, tra gli altri quello che più ci interessa è il progetto Accoglienza in Scena, che fra le varie misure prevede anche l'apertura, costituzione di un museo del teatro, e quindi l'apertura del teatro come bene da visitare e a da offrire all'accoglienza turistica. Però da quello che noi abbiamo saputo, quella che attualmente viene garantita come apertura informale dal servizio di custodia, che rientra nel contratto di servizio che il Comune ha con l'AMAT, questo servizio nei mesi di luglio e agosto sarà sospeso. Quindi le nostre, passiamo subito alle domande. Innanzitutto sapere se questa informazione che noi abbiamo ricevuto per vie brevi è confermata dall'Amministrazione, se ne avete contezza, se avete avuto qualche comunicazione dall'AMAT in tal senso. Perché dagli atti che ci avete, dagli atti che il Comune ha in suo possesso, la convenzione con l'AMAT prevede che noi corrispondiamo 30.000 € per il servizio di custodia. E il contratto di servizio attualmente in essere scade a ottobre del 2026. Negli atti che noi abbiamo esaminato non esistono interruzioni di servizio. Quindi il servizio di custodia dovrebbe essere garantito per tutta la validità del contratto, ivi compresi i mesi estivi. Di conseguenza vorremmo capire dall'Amministrazione, dal Sindaco o dall'Assessore, come far coniugare queste due informazioni. Certo, se la prima è, non è vera e la seconda decade. Come terza domanda nella nostra interpellanza, visto che il progetto Accoglienza in scena è un progetto che dà ampio respiro al ruolo del teatro, se l'Amministrazione non abbia intenzione di valutare di passare ad una gestione diversa del teatro, piuttosto che a quella attuale che ci portiamo avanti da anni, ovvero la concessione a soggetti esterni come l'AMAT, e andare invece a progettare gestioni come vengono adottate in grandi, in grande realtà. Una fondazione o un ente pubblico. Queste sono le nostre tre interpellanze.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armezzani. Prego, Assessore Nataloni.

**MAURA NATALONI**

Assessore alla bellezza

Grazie Presidente. Allora, in rapporto, visto le che le premesse a questa interpellanza sono state parzialmente già espresse nella precedente risposta, io vorrei far notare che il bando, che ha ricevuto, che diciamo di cui ha ricevuto il finanziamento il Comune, non è direttamente collegato con l'apertura estiva con la parte dell'accoglienza in scena, ma prevalentemente mira ad assolvere a quei lavori necessari, indispensabili, che sono i più importanti, di ristrutturazione di alcune parti che sono diciamo ammalorate, e conseguentemente, quando si sarà potuto anche riallestire una sala che al momento è esclusa dall'attività e dalla fruizione, si sarà potuta diciamo allestire anche una specie di museo, perché in realtà è soltanto una stanza in cui però verranno accolto, verrà raccolto il materiale che è presente in certi diciamo recessi del teatro, allora vedremo, ci sarà la necessità, magari si prenderà in considerazione l'allestimento di questa sala e di una specifica sorveglianza. Per il momento i mesi di luglio e agosto, che sono dappertutto chiusi all'attività teatrale, perché questo succede in tutti i teatri d'Italia e forse del mondo, in questo periodo noi riusciamo però a garantire le visite al teatro attraverso le nostre, i nostri tour guidati, che vengono sfatti e svolti da una guida diciamo riconosciuta ufficialmente istituzionale. Quindi questo nuovo, questa estensione dell'apertura del teatro ai mesi estivi verrà presa in considerazione. Una volta che verranno conclusi i lavori che partiranno secondo le scadenze del bando partiranno a novembre e termineranno entro l'estate del prossimo anno. Noi in questo periodo, in questo frattempo, con riunioni concertate tra l'ufficio tecnico e l'AMAT, siamo riusciti, riusciamo a garantire il funzionamento del teatro e quindi la fruizione del teatro anche nei mesi convenzionali della stagione; cercando, ecco, di conciliare anche i lavori, in modo che le due attività possono essere contemporanee e concordi fra loro. Per quanto riguarda invece il modello di gestione diversa dall'appalto con una società come l'AMAT, cioè con istituzioni diverse come la fondazione o un altro istituto, intanto sono difficili anche da attuare, come per esempio nel caso della fondazione, che dovrebbe essere comunque sottoposto ad autonomia finanziaria, organizzativa gestionale, e che comunque comporta anche diverse problematiche anche dal punto di vista di un capitale da destinare. E certamente non è una soluzione che si può realizzare nel giro di pochi mesi. Sappiamo quanto sia lungo l'iter anche per l'istituzione di una fondazione. Comunque potrà essere presa in considerazione anche dopo che saranno conclusi i lavori, quando si vorrà dare una diversa estensione temporale della fruizione del teatro. E soprattutto qualora il teatro verrà riconosciuto, speriamo di riuscirci, come bene patrimonio mondiale Unesco.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Nataloni. Prego Consigliere Armezzani per replica.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie. Assessore, le faccio delle domande più precise. Allora, sapete quindi che il servizio di custodia è sospeso a luglio e agosto? Sì o no?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Armezzani, un attimo Assessore, le faccia le tre domande più precise e poi.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Allora, se è sospeso il servizio di custodia non è, nel contratto di servizio di cui abbiamo copia, non è prevista una sospensione del servizio, sono 30.000 € annuo fino al 31, fino al 31 ottobre. Non solo, se lei mi dice che ci sono i tour di visita nel teatro e chi la fa la custodia, se il servizio è sospeso?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va bene. Prego, Assessore Nataloni per precisazione.



MAURA NATALONI

Assessore alla bellezza

Ufficiale, nel corso dei tour guidati che noi facciamo, in cui il teatro è compreso, ma sono le visite in Città e sono visite programmate per prenotazione e non abbiamo mai avuto problemi per far visitare il teatro. È sempre stato. Ma la custodia, se non c'è attività, non è necessaria.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Va benissimo, perfetto, allora finiamo l'ora delle. Va bene, allora chiuda, c'ha ragione, lei deve chiudere. Prego, su soddisfatto e insoddisfatto, prego Armezzani.

**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Perché poi ritiro la prossima, quindi c'è uno sconto, no, Presidente. Ritiro la prossima, quindi c'è uno sconto. No, la ringrazio Assessore perché è stata precisa. Ecco, io però allora, nel dichiararmi che sono insoddisfatto della risposta, richiamo, richiamo l'Amministrazione alla validità, alla validità, all'efficacia della convenzione. Perché se quello che noi abbiamo letto, gli atti sono completi e non ci manca nulla, in questo momento loro sospendono un servizio a fronte di un emolumento che comunque gli viene riconosciuto. Quindi delle due l'una. E su questo invito l'amministrazione a fare un ragionamento. O si riduce, si riduce l'emolumento a trentamila €, proporzionalmente per il periodo effettivo di servizio, oppure si chiede che il servizio di custodia venga ripristinato. Su questo anche per vie brevi valuteremo insieme con l'Assessore, sennò siamo pronti anche a presentare una mozione sull'oggetto. Grazie. Grazie Consigliere Armezzani.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora, finita. Una precisazione le chiedo, se la prossima la ritirava o meno, mi aveva anticipato che l'avrebbe ritirata, per cui l'interrogazione posta al numero 10. Ritirata, viene ritirata, l'altra va a finire al prossimo Consiglio, così c'è modo, Aspetti un attimo, sennò dopo Silvi mi si agita. No, vi dico una cosa invece, cosa che non ho detto sulle comunicazioni iniziali. Il prossimo Consiglio ci sarà alla fine di questo mese, il 30. Qui a giugno avremo due Consigli, il prossimo ci sarà il 30. Questa interpellanza, quindi la numero 11, sarà la prima del Consiglio del 30, prossimo. Allora, il problema, allora, aspetti un attimo. Vi spiego, ve lo spiego io. Allora. No, il problema è diverso. Allora, risponde un Assessore, normalmente però dove voi avete le deleghe ripartite tra più Assessori e nell'interpellanza voi chiedete cose afferenti ad un assessore, com'era il caso della dottoressa Nataloni. Giombi come turismo giustamente, e per quello che riguardava l'aspetto economico, cioè è normale che ci sia una risposta. Penso che

sia nell'ottica anche di una miglior comprensione e di una miglior delucidazione dell'interpellanza. Stop. Esatto, lo dice. Giovanni Balducci li ha fatti l'articolo 14, va bene. Benissimo allora passiamo ora. Alla. Sì sì ho visto, ho visto ma. Sì sì. Lo so, però ci sono delle interpellanze che. Dopo, come dicevamo, qualcuno non ha, qualcuno non ha il dono della sintesi, questo l'abbiamo detto più volte, sono quattro anni che lo dico. Sì sì. Sì, Sorci, la sintesi, lei non ha il dono della sintesi, non c'è niente da fare, la conosco da una vita. Va bene, va bene. Allora procediamo, andiamo oltre. Passiamo ora agli argomenti da trattare, quindi cominciamo con il primo degli argomenti

12**Punto 12 ODG**

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 BILANCIO PLURIENNALE 2026- 2028.

che è il punto numero 12 all'ordine del giorno. Che è la proposta di Consiglio Comunale numero 1095 dell'08.06.2026, avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'articolo 175 comma 8, del decreto legislativo 267/2000 e salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000, bilancio pluriennale 2026-2028". Su questa proposta di consiglio comunale abbiamo il parere dei revisori dei conti, espresso con verbale numero 20 del 15 giugno 2026 ed è un parere favorevole. Lascio quindi la parola all'Assessore Pietro Marcolini, per illustrare la proposta di Consiglio Comunale. Prego Assessore. Grazie, Presidente.

**PIETRO MARCOLINI**

Assessore alla progettualità

Vorrei, intanto ringrazio il Presidente del Consiglio, la conferenza dei capigruppo, per aver consentito una programmazione anticipata di questa discussione che ci consente di disporre delle importanti cifre di cui parlerò immediatamente. Segnalo che gli altri anni la delibera sul controllo degli equilibri di bilancio è stata fatta a metà luglio, con il rischio con il mese d'agosto

di andare in esecuzione col mese di settembre. Quindi ringrazio per la disponibilità, che porta alla condizione straordinaria che questo mese avremo due Consigli Comunali. Questo è importante da un punto di vista finanziario e delle cose concrete da fare, per tanti motivi. Come diceva, come faceva riferimento il rappresentante dei revisori, in questo caso noi abbiamo un'opportunità che ci consente di prevenire possibili situazioni di squilibrio, che se non affrontate tempestivamente possono sfociare anche in situazioni di collasso, addirittura in casi estremi in dissesto dell'ente. Quindi almeno una volta l'anno, ma addirittura i controlli potrebbero essere più ripetuti negli anni, un controllo dell'amministrazione consente di monitorare e di tranquillizzare l'amministrazione e la cittadinanza sul fatto che si programmino e si spendano delle risorse secondo un percorso monitorato e controllato. In termini di riferimento, avendo fatto un bilancio in termini assolutamente tempestivi nel mese di dicembre, avendo approvato poi successivamente il DUP e con l'ultima variazione anche l'impiego di una parte dell'avanzo libero, siamo nelle condizioni di poter garantire con serenità l'impiego di una parte importante delle risorse che, come ricorderete, già nell'ultima, abbiamo anticipato nell'ultima variazione di bilancio ammontare a oltre 4 milioni e 100 €. La variazione che ci accingiamo a presentare in Consiglio è inferiore a 2,5 milioni €, per motivi prudenziali e di realismo progettuale. Ci riserviamo nel corso dei prossimi mesi di aggiungere tutte quelle opere pubbliche e quegli investimenti di cui abbiamo contezza di poter realizzare, senza residuare le spese alla fine dell'anno. Riservandoci ovviamente, come ultima ipotesi, il bilancio preventivo del 27 per utilizzare ovviamente le risorse del 27. Quindi faremo il possibile per utilizzare fino all'ultimo euro durante il 2026. Le questioni, diciamo che la salvaguardia ci consente di monitorare riguardano le entrate tributarie, le entrate extratributarie, l'andamento dell'accensione dei prestiti, le spese in conto capitale e le spese in conto corrente. Tanto da poter, poter disporre delle somme necessarie, senza compromettere scelte future. La deliberazione che proponiamo al Consiglio Comunale è molto importante, perché interviene su capitoli decisivi degli investimenti e anche di sistemazione delle spese correnti. Parliamo quindi di un'applicazione dell'avanzo libero di, per essere più esatti di quanto fatto prima, 2.428,420. Una parte di queste cifre sono rivolte a investimenti che attendiamo da tempo. Penso alla prima voce che abbiamo promesso, dall'anno scorso e abbiamo già anticipato con 120.000 € per la manutenzione ordinaria. Questo capitolo riguarda invece ben 1 milione per l'asfaltatura delle strade comunali, di cui c'è una specificazione concreta delle vie su cui andremo a intervenire con questi interventi. C'è una specificazione che è stata presentata pubblicamente in un appuntamento gli scorsi giorni dall'Amministrazione comunale, dall'Assessore ai lavori pubblici. Tra gli interventi più significativi segnalò un cofinanziamento del progetto del teatro per centottantamila €. I lavori

di manutenzione straordinaria della strada in frazione Sant'Elia per centosettantamila €, un aggiornamento e un potenziamento delle richieste del centro elaborazione dati per 45.000 €, i lavori di adeguamento di antincendio della palestra Mazzini per 200.000 €, il nuovo impianto di illuminazione pubblica di Via Mattarella per cinquantamila €, la manutenzione ordinaria di una parte della biblioteca per 28.000 €, un ampliamento richiesto - lo dico al Consigliere Anibaldi che se n'è fatto promotore ripetutamente, che va finalmente a compimento - del cimitero delle cortine per la realizzazione di uno spazio nuovo per inumazioni e anche per religioni diverse dalla quella cristiana, per centosettantamila €. La manutenzione straordinaria della copertura del palazzo del Podestà per cinquantamila €. Finalmente un piccolo intervento, ma che copre un neo che era l'impianto di videosorveglianza del forbuorio, per 5.000 €. Abbiamo poi il contributo straordinario per la TARI, è una promessa che avevamo fatto, con un accordo con le categorie economiche e con il sindacato, di restituzione di una parte dei tributi TARI. Avevamo fatto una sperimentazione, mettendo a bilancio 120.000 €, ne avevamo spesi soltanto 30.000 € e quindi ripristiniamo il capitolo per 100.000 €. Abbiamo poi, lo citavo prima come finanziamento dei capitoli della cultura, del turismo, dell'accoglienza, eventi eccezionali di cultura, accoglienza, turismo per 150.000 €, che serviranno agli eventi culturali, musicali durante l'estate e in parte ad integrare gli eventi natalizi della fine dell'anno. Il cofinanziamento dei piccoli musei per 10.000 €. Abbiamo ripristinando in parte i giochi, la manutenzione e il ricambio dei giochi per 25.000 €. Un piccolo intervento che speriamo di poter ridurre per la redazione del piano economico e finanziario, per la concessione dei servizi policulturali, che forse rivedremo strutturalmente, per 20.000 €. E per quello che riguarda l'applicazione dell'avanzo accantonato, dobbiamo doverosamente un rimborso all'Unione Montana per 67.850 €, ma devo rilevare di ricevere da parte dell'Unione Montana un contributo importante di duecentocinquantamila €, di cui 150.000 € per l'annunciato intervento integrativo del Mondo a colori, 30.000 € per la copertura del circolo di Attigio, della tettoia di Cacciano per quarantamila €, della manutenzione straordinaria e il rifacimento della scala d'accesso al Castello di Cancelli per 30.000 €. Abbiamo poi delle sistemazioni entrate e spese per che riguardano il Ced per 15.000 €, i servizi sociali scolastici, politiche giovanili e sport 65.000 € per l'affidamento al servizio mense, 4000 € per le manifestazioni sportive, 8.000 € per i mezzi scolastici. Per il servizio cultura abbiamo un incremento di entrate, questo è il motivo dell'aumento anche degli investimenti e degli acquisti per materiale informativo. Tra l'altro mi diceva poco fa la collega che i depliant verranno consegnati proprio oggi. E abbiamo un incremento di entrata dai proventi del Museo della carta per ottanta mila €. Abbiamo poi 5.000 € per il Museo della carta. Come dicevo prima, 30.000 € per acquisti di stampati del Museo della carta. 22.000 € per il contributo di diverse associazioni per attività

culturali. E come accennavo prima, 30.000 € per le manifestazioni di eventi natalizi. Abbiamo poi per il servizio tributi comunali 40.000 € per l'incremento entrate per la TARI, per omesse o infedeli dichiarazioni. E dal settore delle finanze abbiamo un contributo straordinario dello Stato per calamità naturali di 217.000 €. Un utile distribuito da Viva Energia per 96.000 €. 116.000 € di spesa per l'energia elettrica. E poi sul versante entrata e spesa del settore lavori pubblici 334.000 €, che è il finanziamento cui contribuiamo con 170.000 € del teatro. 43.000 € per i contributi per il trasporto pubblico. 90.000 € per gli incarichi professionali, 18.000 € per la manutenzione dei mezzi e le maggiori entrate della polizia municipale per 19.500 €. La cosa che vorrei sottolineare, e su cui torneremo probabilmente non il 30 di luglio, ma sicuramente alla ripresa di settembre, l'impegno della parte residua dell'avanzo di amministrazione, che è attorno circa a 1 milione, 1,5 milione. Dobbiamo tener conto prudentemente, l'abbiamo già annunciato, che nelle disponibilità dell'avanzo d'amministrazione dobbiamo considerare prudentemente gli aumenti dei materiali dei lavori pubblici, per un ammontare molto impegnativo che il Comune ha, 23 milioni sono in esecuzione, 40 sono diciamo in progettazione e in esecuzione diciamo differita, su cui pensiamo di tenere in disparte una cifra tra 600 e 800, 900 mila €, per garantirci una gestione serena del completamento. Quindi abbiamo proceduto a consolidare il bilancio comunale da un lato e a porre le premesse per una gestione che cerca di allontanarsi dalla quadratura ragionieristica e di anticipare delle risposte sul versante strategico delle prospettive della Città. Quindi i lavori di manutenzione ordinaria, che sono quelle utilità di cui la popolazione gode quotidianamente, si intrecciano con degli investimenti di medio periodo che fortunatamente cominciano a inanellarsi sempre più numerosi. La prima e la seconda rotatoria, la fontana dei giardini, la fontana di San Domenico, il milione della manutenzione ordinaria, e, come dire, le sistemazioni dei progetti su cui torneremo nei prossimi giorni, compresi quelli di carattere innovativo, che individuano in Fabriano un polo, uno snodo tecnologico scientifico, che collega la nostra partecipazione agli ETS al meccano, anche iniziative proprie come quelle del riattamento e dell'investimento su cui abbiamo un finanziamento del 50% del longevity Hub. Quindi, concludendo, devo ringraziare ancora una volta il servizio bilancio, la sua dirigente, per il lavoro che ci fa stare doppiamente tranquilli e che rende agevole la programmazione finanziaria e anche la risposta tempestiva che non rinuncia nemmeno alle poche settimane per poter mettere in circolazione queste risorse preziose e aggiuntive. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Assessore Marcolini. Ci sono interventi nel merito? Mettiamo. Prego, Consigliere Sorci.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Credo, noi abbiamo presentato come gruppo opposizione, abbiamo presentato un emendamento alla variazione di bilancio. Quindi il segretario cortesemente ci ha scritto. Quindi io chiedo che venga letto l'emendamento, compreso il parere del segretario.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Glielo leggo io l'emendamento e io leggo il parere del segretario. Beh per forza. Beh no, io ve lo faccio quando voi me lo chiedete, perché uno se ha un parere del segretario che dice quello che poi voi sentirete, finisce là. Voi volete che l'emendamento venga letto, non c'è problema, il segretario dice che deve essere eletto e lo leggo io. Allora, i gruppi di minoranza hanno presentato, nel merito di questo assestamento generale di bilancio, un emendamento avente ad oggetto: emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1095 dell'8.06.2026, avente per oggetto assestamento generale di bilancio pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'articolo 175 comma 8 del decreto, del decreto legislativo 267/2000, manca, e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 267/2000, bilancio pluriennale 2026-2028. Con la presente i gruppi consiliari di opposizione presentano il seguente emendamento alla proposta di quell'oggetto. Chiedono la modifica del documento di indirizzo alla progettazione, DIP, con l'assunzione, che è un documento basilare per quanto adesso si fanno le progettazioni esecutive, con l'assunzione del quadro economico del centro Mondo a colori, redatto dall'ingegner Pier Simoni e consegnato ufficialmente a gennaio 2025, in vostro possesso con la successiva variazione. Entrata avanzo libero, creazione di una nuova voce di spesa, cofinanziamento di 500.000 € per lavoro immobile comunale Mondo a colori, titolo 2, missione 1, programma 5. Contestualmente apportare la variazione sopra indicata anche nell'atto numero 1080 del 05.06.2026, aggiornamento programma triennale opere pubbliche 2026-2028, elenco annuale per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 37, del decreto legislativo 31.03.2023, 36,

approvato con deliberazione 83 del 17.12.2025. Sottoscritto da 1, 2, 3, 4, 5, tutti i Consiglieri di minoranza, giusto? Preciso. Alla luce di questa richiesta di emendamento risponde, nella qualifica del segretario generale comunale, in questi termini. Oggetto emendamento alla proposta di deliberazione numero 1095, eccetera eccetera, assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri riscontro. Con riferimento alla proposta in oggetto, presentata dai Consiglieri in indirizzo ed acquisita al protocollo dell'ente, protocollo numero 23822, dell'11 giugno 2026, si comunica che, a seguito della valutazione preliminare di ammissibilità da parte del sottoscritto, la proposta considerata non può essere accolta, in quanto avente ad oggetto la necessaria modifica di un atto già adottato dalla Giunta comunale, che costituisce il presupposto tecnico giuridico per poter deliberare le modifiche richieste al bilancio di previsione in sede di assestamento. In particolare l'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione, DIP, è atto preliminare e prius logico ed indispensabile per poter prevedere in bilancio la relativa spesa per la realizzazione dell'intervento, che è l'oggetto dell'emendamento. I Consiglieri comunali, cui la legge attribuisce il potere di indirizzo e di controllo, hanno facoltà di proporre emendamenti, rispettando le competenze degli organi e l'iter logico degli atti relativi al procedimento di programmazione dell'azione amministrativa, soprattutto in materia di realizzazione di interventi ed opere che comportino pianificazione e previsione di spesa. Per questi motivi, oltre al parere negativo di ammissibilità di cui alla presente nota, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta di emendamento sarebbero negativi, con impossibilità di poter procedere in sede consiliare all'esame della proposta in oggetto. Tanto premesso ed esposto, considerando tuttavia che è stato presentato dal Consigliere Roberto Sorci, sottoscritto dai Consiglieri Armezzani, Arteconi, Stroppa, Silvi e Pariano un ordine del giorno acquisito al protocollo dell'ente, protocollo 22944 del 05.06.2026, avente ad oggetto nuova sede per un Mondo a colori. Dato atto che detta proposta di ordine del giorno del 05.06.2026 è stata iscritta al fine dell'esame della seduta di Consiglio comunale in programma il prossimo 16 corrente mese. Ritenuto che l'ordine del giorno ivi considerato ammissibile e che favorevolmente accolto dalla maggioranza dei componenti dell'organo consiliare, determinerebbe l'assunzione di impegno da parte della Giunta a reperire risorse economiche nei termini indicati, con la conseguenza di dover provvedere all'aggiornamento del Dip relativo all'opera considerata e modificazioni in aumento della previsione di spesa in bilancio, con conseguente aggiornamento al programma triennale delle opere pubbliche. Detto iter logico, in accoglimento dell'ordine del giorno del 05.06.2026 dei Consiglieri di minoranza, potrebbe legittimamente instaurarsi solo con l'approvazione dell'ordine del giorno, avente ad oggetto la richiesta di assunzione di impegno da deliberarsi in sede consiliare da parte dell'organo esecutivo ad aumentare lo stanziamento

per la realizzazione dell'opera. Pertanto si conclude nei termini esposti, comunicando l'accoglimento e l'ammissibilità della trattazione della sola proposta di ordine del giorno acquisita agli atti al protocollo numero 22944 del 05/06/2026, con facoltà di chiederne un diverso ordine di trattazione, da valutarsi da parte del Presidente e dei componenti del Consiglio comunale. A disposizione per qualunque ulteriore chiarimento, si inviano cordiali saluti. Segretario comunale Troiani Fabio. Quindi nella sostanza, per essere estremamente sintetici, l'emendamento di cui ho letto prima la trattazione non è discutibile né ammissibile in quanto va a modificare. No, bisogna un attimo capire che esistono delle regole. Va a modificare, l'organo consiliare, questo lo spieghiamo a tutti perché non sempre è chiara questa cosa. L'organo consiliare ha potere di indirizzo e di controllo. Quindi può indirizzare o controllare degli atti. Non può modificare, se non con una procedura diversa, quello che la Giunta decide. Il segretario comunale, molto correttamente, cosa dice? Dice nell'ambito della discussione sulla salvaguardia del bilancio, sulla non salvaguardia, sull'assestamento generale di bilancio, non è ammissibile l'emendamento, perché? Perché va a modificare una cosa, il DIP della giunta, che ha una procedura tecnico amministrativa diversa, quindi bisogna seguire un percorso diverso. Percorso diverso, suggerito anche dal Segretario, che è stato poi seguito dalla maggioranza con un ordine del giorno che però, come ordine del giorno, segue un altro settore del Consiglio Comunale. Ora, a voi vi vedo abbastanza spesso, quindi. No, allora no, questo è stato presentato il 05 giugno, quindi va in ordine progressivo di presentazione. Ragazzi, noi ci conosciamo da una vita, quindi le cose che uno vi dice, esistono delle regole e le regole deve essere seguite. Esistono delle competenze, queste competenze vanno seguite. Ora, abbiamo parlato abbastanza a lungo delle difficoltà, dei problemi che ci sono stati. L'Amministrazione ha cercato delle soluzioni più o meno condivise all'unanimità. Ci sono state delle manchevolezze, può darsi. Ci sono state delle corse in avanti, può darsi. Non sono state viste tutte le sfaccettature di un problema che deve essere trattato in maniera particolare, siamo d'accordo. Però le regole, purtroppo Roberto, le regole del Consiglio comunale sono chiare, stabilite dallo... Signori. Stabilite dallo statuto e del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale. Queste regole devono essere conosciute a menadito e le conoscono chi fa la presidenza, che è super partes, diciamo così, l'amministrazione e soprattutto i consiglieri. Quindi ci sono delle strade da seguire in maniera oggettiva. Poi i percorsi della pubblica amministrazione hanno il loro sviluppo, noi non possiamo generare anarchia. Io in questa sede, e ve l'ho fatto vedere anche prima, volente o nolente debbo far rispettare il regolamento. Questo è il regolamento. Questa è l'espressione di colui che garantisce l'amministrazione ed i consiglieri sulla liceità e la legittimità degli atti che diventano ufficiali. Quindi il segretario comunale, a questo intendimento, supportato dalla

norma attualmente vigente, noi dobbiamo adeguarci. Quindi io credo, è stata un po' lunga la risposta, per questo ve l'ho sintetizzata, però penso di avervi sintetizzato in termini semplici un discorso tecnico, che ti dice questo emendamento in questo punto non può essere discusso. Diversa cosa è l'ordine del giorno che può essere discusso alla luce, quando sarà, è nell'ordine del giorno, quindi c'ha una sua procedura, okay? Perfetto. Ora, ribadisco quello che vi ho detto anche prima. C'abbiamo avuto una conferenza dei capigruppo, però siete. Allora, siamo duri. Abbiamo avuto una conferenza dei capigruppo dove si poteva chiedere l'anticipazione, se non l'avete chiesta ma adesso mi volete fare una colpa a me? Ragazzi, io seguo le regole e voi lo sapete che io le seguo e pretendo che siano seguite. Ora, ho letto e cosa ribadisco, cosa non usuale, questo me lo dovete dare atto. Ho letto sia l'emendamento che la risposta. Normalmente siamo molto più spiccioli, no? Liquidiamo l'emendamento, diciamo l'emendamento non è ammissibile, punto. Legittimamente e giustamente, uno legge l'emendamento che voi avete presentato e la risposta. Quindi, in questo momento, la trattazione va fatta sull'assestamento generale di bilancio, con ciò che è stato mandato ai Consiglieri, così come impostato. Perché? Perché queste sono le norme, perché questo è il percorso tecnico amministrativo, perché questo è quello che significa un DIP, perché il DIP lo può giustamente fare l'Amministrazione, non il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale con un ordine del giorno può dare degli indirizzi. Punto. Questo è. E controllare l'operato dell'amministrazione. L'ABC del Consiglio comunale. Ecco, io lo so quando mi vengono presentate le carte Roberto, e adesso questo messo tra virgolette. E' da molto che stiamo dietro a questo tema ora. Io dico quindi procediamo e continuiamo ad andare avanti parlando dell'assestamento, bene? Okay. No, un momento, un momento, andiamo, qui ragazzi, voi mi chiedete, si apre la discussione. Allora, a capirci, a capirci. Non si apre la discussione sull'emendamento, si apre la discussione sull'assestamento, cosa diversa. Io voi sapete il rispetto delle regole, sennò è anarchia. Quindi, ragazzi, parlate dell'assestamento al momento opportuno e quando andremo a parlare dell'ordine del giorno parleremo dell'emendamento, se voi lo volete ritirare fuori, ma in quella sede non in questa sede. Consigliere Pariano, allora lei ha fatto, lei da ex presidente del Consiglio, lei da ex presidente del Consiglio avrebbe fatto quello che ho fatto io. Stroppa da ex presidente del Consiglio, A posto. No, perché in questa fase. Pino, non è così. Allora, chi è che si è prenotato, è il Consigliere Armezzani. Quindi, Consigliere Armezzani non si parla, questo emendamento non è ammesso quindi non si discute. No. Allora, aspetta. Posso rispondere io al pubblico un attimo, così almeno. No, io rispondo pure perché ci esistono delle regole Roberto, come ho detto, e queste devono essere seguite. Si parlerà di questo tema nella sessione opportuna, che è di questo Consiglio

comunale. Ragazzi, bisogna presentare gli atti per quello che è. Consigliere Armezzani, a lei la parola.

**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, grazie Presidente. Allora, cerco di, mi perdoni, poi parleremo anche dei contenuti e parliamo un po' di politica. Però una cosa che lei non ha detto e perché io sollevo a questo punto una questione pregiudiziale, perché nell'esposizione che ha fatto il segretario gli spiega che l'approvazione dell'ordine del giorno, di cui lei ha elencato e che è al punto non è al punto dell'attuale ordine del giorno, adesso non trovo a che punto sia. Al 31. Come pregiudizievole, nel senso anticipato come giudizio rispetto alla variazione dei bilancio e quindi l'approvazione della discussione dell'emendamento. Qui per questi motivi, segretario, io sollevo una questione pregiudiziale, ovvero chiedo l'anticipazione in questione pregiudiziale articolo 39, dell'ordine del giorno sul Mondo a colori, affinché possa essere ammesso in discussione l'emendamento. Va precisata, ecco, basta, poi su questo non aggiungo, è che nell'ordine, il presidente diceva dovete farlo in conferenza dei capigruppo, ma in realtà gli emendamenti ai bilanci seguono tempistiche diverse. Quindi in sede di capogruppo questo, questa anticipazione non poteva essere richiesta perché non eravamo a conoscenza del parere che sarebbe stato espresso dal segretario. Quindi riformulo di nuovo la mia richiesta. Io chiedo ai sensi del 39 una questione, sollevo una questione pregiudiziale e a tale scopo chiedo l'anticipazione della discussione dell'articolo 31, al fine dell'accoglimento dell'emendamento. Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Passo un attimo la parola al Segretario. Prego Segretario.

**FABIO TROJANI**

Segretario Generale

Eccoci. Allora, scusate, non è un processo, non è un processo. Cioè non è che abbiamo le questioni pregiudiziali. Abbiamo degli strumenti. Ci sono, avete una cassetta degli attrezzi con degli strumenti. E' chiaro che, è chiaro che se io devo infilare un chiodo sul muro potrei

teoricamente anche prendere, che so, un cacciavite, e usarlo come un martello. Però per ogni attività c'è uno strumento. L'emendamento è la proposta di modifica di una proposta che è già stata istruita. E come sapete, deve riguardare un oggetto che sia nella vostra competenza, che sia lecito, quindi non contrasti, e abbia i dovuti pareri. Nel caso di specie, siccome la vostra proposta di emendamento presuppone la modifica del DIP, che è atto di competenza giuntale e non del Consiglio comunale, è ovvio che non avete questa facoltà, se non con uno strumento adeguato. L'esempio che ho fatto, se devo piantare un chiodo, devo usare il martello, se devo infilare una vite, il cacciavite, piuttosto che una tenaglia se devo tagliare. Questo per essere molto terra terra. Questo che significa? Non esiste un pregiudiziale. Cioè avete utilizzato il cacciavite, che è l'ordine del giorno, e avete utilizzato il martello, che è l'emendamento. Solo che viene utilizzato giustamente il cacciavite per infilare una vite, ma l'emendamento non riguarda l'infilare una vite, è un'altra attività. Bisognava utilizzare uno strumento diverso, che è appunto l'ordine del giorno, ma che non è l'emendamento alla proposta di assestamento. Che cosa comporta questo nell'iter procedimentale? Che se fosse approvato l'ordine del giorno a maggioranza dei Consiglieri presenti e votanti, è ovvio che, se passasse la proposta che avete presentato di integrare il capitolo di spesa per l'intervento con ulteriori 500.000 €, se passa a maggioranza significa che la votate voi, ma la vota anche la maggioranza di tutta l'assemblea, allora è chiaro che non c'è più rispetto. fra il valore dell'intervento per cui è stato approvato il DIP, con l'integrazione di ulteriori 500.000 €. È ovvio che approvare l'ordine del giorno, ma non è una pregiudiziale, perché stiamo utilizzando strumenti diversi. Un conto è l'emendamento, un conto è l'ordine del giorno. Questo ordine del giorno semmai andava presentato prima di questo Consiglio. No. Attenzione. In una seduta precedente che avrebbe comportato. Presentato oggi, se venisse approvato, ripeto, nell'ordine logico di, presupporrebbe poi dopo di dover fare un aggiornamento del DIP; sempre nei termini tecnicamente procedibili, scusate. E successivamente una variazione di bilancio. È ovvio che oggi parliamo di assestamento e parliamo quindi di salvaguardia, l'emendamento fattibile dovrebbe riguardare non la modifica di un atto già adottato da un organo competente diverso dal Consiglio. Non avete questa potestà e questa facoltà, di poter andare a modificare un atto presupposto che non è nelle competenze della Giunta. Questo è. Quindi non esiste questione pregiudiziale. Esiste ovviamente che il DIP logicamente è un atto presupposto e quindi va modificato prima il DIP, per poter poi fare una modifica di bilancio. Ahimè, capisco che può sembrare un po' illogico, ma effettivamente c'è questa consecutio logica. Prima si parte col DIP, ripeto, competente è la Giunta, poi si deve conseguentemente aggiornare il bilancio, avere la copertura adeguata. In questa materia di specie, perché poi è chiaro che uno può fare le modifiche al bilancio o anche ai capitoli in sede di assestamento,

ma non ci possono essere questi atti presupposti di competenza di altri organi, ahimè; perché andreste a chiedere una modifica per la quale non siete competenti. Sì.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Segretario. Andiamo avanti con gli interventi nell'ordine richiesto, quindi prego Consigliere Guida.



GIACOMO GUIDA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Sì, grazie Presidente. No, è superfluo però ora per chiarire anche alle persone che sono venute ad assistere al Consiglio Comunale. Dispiace che abbiano dovuto attendere fino adesso, però la minoranza era a conoscenza ancor prima del Consiglio comunale che l'emendamento sarebbe stato respinto, quindi si potevano agevolmente informare le persone accorse in Consiglio comunale, visto che sembrano essere loro referenti, e evitargli l'attesa. Idem con patate per quanto riguarda l'emendamento, potevano in capigruppo, dove ricordo la presenza di Vinicio, non quella di Silvi, chiedere l'anticipazione. E quindi è un po' ridondante l'intervento, ormai l'avete detto, però ecco, ci tenevo a chiarirlo anche alle persone, ormai sono andati via, però questo, questo è il tema. Appunto non c'eri, non c'eri, fossi stato l'avresti potuto richiedere. Grazie. Grazie,



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Guida. Prego Consigliere Armezzani.



LORENZO ARMEZZANI

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Sì, allora, è chiaro quanto spiegato adesso dal Segretario, però certo sul parere era un pochino diverso da quello che lei ci aveva detto, perché evidentemente l'approvazione dell'ordine del giorno comporta poi un nuovo passaggio in Giunta. Quindi di fatto non era di per sé sufficiente

alla discussione all'emendamento. Per questo noi abbiamo sollevato la questione pregiudiziale, perché aveva creato lei l'inversione dell'ordine di discussione. Comunque facciamo anche presente che l'ordine del giorno è stato presentato prima ancora della presentazione delle variazioni, perché è del 05 giugno. Quindi, insomma, le tempistiche sono diverse, va bene. Questo è un aspetto di novità, che effettivamente il nostro emendamento mirava ad introdurre. Il tema, adesso parliamo di che cosa si chiedeva con questo emendamento, anche se parliamo delle variazioni di bilancio, delle variazioni in essere, sui quali, sulle quali noi abbiamo poche osservazioni da fare. L'abbiamo fatto in commissione, poi ci torneremo adesso tra un istante. Mi dispiace che i cittadini siano andati via, perché invece Guida non ha capito come funziona un po' il dibattito, però la questione oggetto era di continuare nella riflessione legata al Mondo a colori, invitando l'amministrazione alla immediata progettazione per il ripristino della vecchia, della vecchia struttura. Ma su questo non so se oggi avremo tempo per discuterne, chiederemo un impegno da parte della maggioranza a poterlo discutere tempestivamente, visto che l'Assessore ci ha annunciato che a settembre vi sarà una nuova variazione. E auspichiamo, una nuova variazione a settembre, auspichiamo che per quella sede avremmo soprattutto, prima ancora degli strumenti tecnici, avuto la possibilità di dibatterne in Consiglio, e quindi assumere una posizione che sia il più possibile condivisa tra maggioranza e minoranza. Sul tema del Mondo a colori e ci torneremo quando sarà discusso. Rispetto alle modifiche, alle variazioni di bilancio che vengono, che vengono proposte noi già abbiamo sollevato alcune questioni in Commissione, rispetto alle quali non abbiamo un'assoluta contrarietà, ma rimaniamo abbastanza disorientati; soprattutto dagli ulteriori aggravii di spese per il bilancio comunale, per esempio per l'affidamento alle mense. Aggiungiamo altri sessantacinquemila €. Cioè l'affidamento ai servizi è un affidamento un po' a un'impresa che, quando si trova in difficoltà perché si aumentano i costi, viene a bussare cassa al padrone. Per cui c'è una gestione, ma questo d'altronde è come funziona questa tipologia di appalti. Per cui si capisce male per quale motivo darli in esterno. L'altro effetto interessante invece, sul quale abbiamo discusso e sul quale l'Assessore ha fatto un cenno, un cenno meramente contabile, è sulla progettazione, sui 20.000 € che verranno finanziati per uno studio di riassegnazione di gestione dei poli, dei poli culturali, i servizi policulturali. In questo momento poi l'Assessore integrerà o correggerà, se non dirò con precisione. L'amministrazione intende rifare uno studio, commissionare uno studio su qual è il modo ottimale per gestire i poli culturali, ovvero Museo della carta Filigrana e Pinacoteca, se non ho capito male. In questo piano non rientrerebbe la biblioteca, sempre se abbiamo colto al segno. In questo io risollevo la discussione, anche ricollegandomi a quanto ho detto prima sui disservizi. Cioè noi, come Fabriano progressista, abbiamo sempre

caldeggiato l'ipotesi della gestione attraverso aziende pubbliche, di servizi, di servizi pubblici, anche dei poli culturali, anche delle mense, anche dei trasporti. Il fatto che un SRL sia a totale capitale pubblico non la esenta dall'essere comunque un SRL e quindi a perseguire logiche di profitto, che comunque non hanno ricadute sui cittadini perché i dividendi che Fabriano percepisce, sia da Ancona Ambiente che i servizi sono praticamente irrilevanti. Sulla gestione dei poli culturali noi invitiamo caldamente l'Amministrazione, già detto anche questo in commissione, ad approfondire nel mandato che daranno per la redazione del piano per la concessione dei servizi policulturali, lo studio invece dell'impiego di forme pubbliche, aziende pubbliche e servizi, come previsto dal TUEL. E come ha anche anticipato l'assessore sull'interpellanza che facciamo sul teatro, è vero che la fondazione non è un'opera che può essere realizzata in pochi mesi, ma è senz'altro l'intervento che ha un respiro molto ampio e renderebbe il teatro in quella fattispecie un ente comunale a tutti gli effetti, per una miriade di politiche che potrebbero essere attivate, e che oggi non possiamo perché abbiamo bisogno di passare attraverso un ente terzo. Stessa cosa sarebbe opportuna e auspicabile dalla posizione che noi assumiamo come forza di sinistra, che questo tipo di servizi siano gestiti integralmente da aziende pubbliche o da altre forme di partecipazione pubblica, come le fondazioni. Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armezzani. Prego, Consigliere Anibaldi.

**ANDREA ANIBALDI**

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Sì, grazie Presidente. Introduco che questa variazione di bilancio ha un significato abbastanza particolare, perché ormai si colloca tra gli ultimi atti finanziari di questa Amministrazione. Per questo crediamo, come gruppo, che andare oltre i numeri e le cifre che sono state ben esposte dall'assessore Marcolini. E quindi fare una riflessione un po' più ampia sul lavoro svolto in questi anni. I documenti ci consegnano un quadro finanziario che negli anni è andato crescendo e consolidando. Gli equilibri confermano l'assestamento dei debiti fuori bilancio, il mantenimento degli equilibri ed una situazione di cassa che non avrà richiesto ricorso di anticipazione da parte della tesoreria. Parliamo di un risultato amministrativo superiore ai 30 milioni, una quota disponibile di circa 4 milioni, per dare i numeri macro, e quindi possibilità di

utilizzare risorse importanti per sostenere quelli che saranno investimenti, servizi, interventi sul territorio, e di conseguenza non compromettere la stabilità finanziaria dell'ente. A tutto ciò si aggiunge la capacità di intercettare nuovi contributi per investimenti. Di utilizzare in modo responsabile le opportunità offerte dalle normative post sisma e di accantonare risorse significative per affrontare con prudenza le criticità che nei prossimi anni già si vedono e si sono viste. L'amministrazione guidata dal Sindaco in questi ultimi anni ha dovuto confrontarsi con sfide molto impegnative e complesse. Il risanamento della macchina comunale dagli inizi, le difficoltà economiche che hanno interessato le famiglie, ne abbiamo parlato poco fa, imprese, enti locali, un contesto generale che spesso ha richiesto capacità di adattamento e decisioni non semplici. Nonostante ciò si è riusciti a mantenere gli equilibri, a cogliere opportunità e programmare investimenti, per garantire continuità dei servizi ai cittadini, che non sono sempre scontati, ed è questo un risultato che merita di essere riconosciuto all'amministrazione. Ma siamo ormai, come detto, alla fase conclusiva di questo mandato, ed è naturale che ci siano delle riflessioni e valutazioni sul percorso compiuto in questi anni. Crediamo che il dato più importante di questa amministrazione, e che abbia saputo mantenere una linea responsabile e di governo, affrontando situazioni molto complesse e garantendo stabilità all'azione amministrativa. Questo è un patrimonio che dobbiamo tenere e che non deve essere disperso e che deve rappresentare la base su cui costruire il futuro della Città. Amministrare, questo ormai l'ho capito essendo ormai qualche anno che faccio il Consigliere, significa garantire stabilità, per avere poi una buona gestione che spesso non collima esattamente con le necessità dei singoli. Ma la comunità cresce quando riesce ad affiancare gli elementi costruttivi di solidità con una visione condivisa del proprio futuro. Per questo crediamo che oggi bisogna guardare oltre. Fabriano possiede risorse straordinarie, l'abbiamo detto, il patrimonio culturale, abbiamo parlato poco fa del teatro, la sua storia, la carta, la manifatturiera, la capacità imprenditoriale delle nostre aziende. Ci sono multinazionali come piccole e medie imprese, le associazioni e tutte le persone che ogni giorno contribuiscono alla crescita della nostra comunità. Quindi la sfida oggi che abbiamo davanti è trasformare queste potenzialità in una visione concreta di sviluppo. Io vorrei immaginarmi Fabriano nei prossimi 10 o 20 anni. Deve essere una città che sappia attrarre i giovani, imprese e investimenti. Bisogna. Una città che sappia valorizzare la propria identità industriale e culturale, ma che allo stesso tempo sappia innovare e creare opportunità di lavoro e diventare più attrattiva, per chi sceglie di venire a viverci e costruire il proprio futuro. Come gruppo pensiamo che il compito della politica nei prossimi anni sia proprio questo: affiancare alla buona amministrazione una forte capacità di progettazione strategica,

mantenendo al centro lo sviluppo economico, la formazione, le infrastrutture, il turismo e soprattutto la qualità di vita. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Armezzani. Sì, Consigliere. Scusa, Anibaldi, era l'abitudine stasera l'ho chiamato talmente tante volte che ormai mi viene quasi spontaneo. Va bene. Consigliere Zannelli prego, a lei la parola. Sì, così puoi andare.



LEONARDO ZANNELLI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente. Tra le righe, io ho visto, ho ascoltato attentamente l'intervento del professor Marcolini. Tra le righe ho visto una narrazione del professore che ha citato velatamente come fu fatto nel 2022. lo spauracchio del dissesto comunale. L'ha citata all'inizio e poi l'ha ventilata alla fine. Ci può stare. Quindi è giusto tenere i conti attenti in maniera rigida e corretta. Non pensa, professore, che i 5, forse oramai 6 milioni, che andremo a spendere per il palazzetto abbiano inficiato il quadro economico del bilancio del Comune, rispetto al bilancio di previsione che si era fatto? La ringrazio. Grazie



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Zannelli. Ci sono altri interventi? Sorci, prego Consigliere Sorci. Dopo un intervento lo faccio anch'io.



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente, vedo che gli si fa male quando chiedo la parola.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Perché non ha il dono della sintesi, l'ho detto prima.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Scherzi a parte, perché ogni tanto bisogna essere anche allegri, sennò diventa un dramma. Allora, io ascolto sempre, anche se sembro distratto, ascolto sempre tutti con attenzione. Soprattutto pensa a differenza e motivo, io ho ascoltato molto bene i sindaci revisori, anche perché io e Marcolini siamo della vecchia epoca, quindi i conti ci piacciono e quindi allora. Variazione di bilancio non è una, il bilancio presi l'abbiamo fatto a dicembre. Qui adesso stiamo decidendo come spendere i 4 milioni che c'abbiamo in più. E come ho detto anche col fatto di anticipare sempre i bilanci di previsione, poi arriviamo, sei bravo, su questo è bravo. Ci fai fare il bilancio sapendo che poi durante l'anno l'anno scorso ne abbiamo fatto otto di variazioni, stanno. No no ma, lo quando ho avversari, non nemici, avversari che sanno fare il loro mestiere, tanto di cappello. Allora, torniamo a bomba su questa, che mi mette in difficoltà perché io avrei votato contro. Ma siccome c'è il finanziamento della comunità montana per il Mondo a colori sono in difficoltà. Vi dico perché votavo contro, anche se in Giunta ho già detto, in commissione, scusa. Abbiamo sempre detto di guardare al futuro, tutto. Bene, oggi ritrovo per quattro soldi, comunque, per ventimila € il discorso di studiare quella che dovrebbe essere la società, come dicono i miei colleghi, del territorio, per tenere insieme e sviluppare il processo culturale sia non solo di consolidamento, ma anche di sviluppo. Ho già detto a Marcolini in commissione, guardate che questo Comune da tempo ha discusso di questo, ma da tanti anni. Ma alla fine è arrivato nel 2022, in accordo con l'Amministrazione comunale precedente, e poi informata la successiva, questa attuale, su tutto un discorso che riguardava i plessi scolastici, i plessi storici culturali, compreso il discorso quale società, quale conto economico, quali partecipanti includere in questo. Io onestamente lo dico. perché all'epoca aveva espresso a chi l'ha commissionato, in accordo tra Comune di Fabriano, Fondazione Carifac, Fondazione Merloni, Fondazione Casoli, Curia vescovile, diocesi, avevo espresso alcune, sulla tecnicità alcune perplessità che mi dipendevano dalle mie vecchie esperienze. Ma oggi, ma oggi, depositato in questo Comune c'è un piano economico di sviluppo, c'è. la spiegazione delle differenze fiscali tra le fondazioni ETS e una fondazione ordinaria, c'è le fondazioni di partecipazione. Prima versione e seconda versione. C'è un piano economico-

finanziario che riguarda, non solo. Gli uffici nel 2024 hanno prodotto, uno studio, dicendo quello che poteva essere la fondazione, giusto. Io poi, dice sì, infatti quest'altro che ho letto, che sono al protocollo del Comune di Fabriano ci stanno. Quindi oggi io credo, Poi torno a ripeterlo. Stiamo a parlare. 20.000 € non è pochi, ma credo. Allora è su quello forse oggi mi porta a riflettere. di guardare quel sistema, quello che è stato prodotto, che poi è stato prodotto da società che avete già incontrato nel percorso di affidamento del Museo della carta e così via. Allora, credo che questo sia il momento. di fare le cose, perché è passato troppo tempo. Stiamo perdendo tante opportunità e c'è da prendere una decisione. Il mio collega diceva: è ora di fare qualcosa che rimanga nel territorio, non possiamo sempre esternalizzare ad altri. E' ora che facciamo, ci prendiamo le responsabilità, partecipando insieme ad altri soggetti, ma di fare un ente, tra virgolette, pubblico. L'Assessore Nataloni prima ricordava il teatro, la fondazione per il teatro, è una vita. Paolo Paladini oggi non c'è qui, c'è chi lo sostituisce, sa di quanti anni, ma non basta la fondazione per il teatro, non si reggerebbe. Dottoressa Natalini, no, no, ma te lo dico perché o mettiamo insieme tutto un sistema, tra virgolette, e quindi lo spesiamo. Perché allora io, siccome i miei colleghi non guardano mai i numeri, Maura, da amico te lo dico, non da assessore. La copertura del teatro negli ultimi due anni è 0. Spendiamo quattrocento, dov'è la dirigente? Spendiamo più di quattrocentomila € come servizio a domanda individuale, e che siamo 0. Ma capisco il contratto, capisco tutto. Allora dico, se tanto dobbiamo perdere, è meglio che perdiamo gestendolo noi. Siccome ce li dobbiamo mettere i soldi, tanto vale che produciamo noi una attività. Poi c'è la comunità montana che forse dovrebbe assumere il ruolo da notaio, invece assumere un ruolo di sviluppo. La curia vescovile, è ora ecco. E lo so, io sono laico, Vergnetta lo sai, te dell'azione cattolica, io laico. Però la curia vescovile ha buon due terzi del patrimonio culturale di questo territorio. C'è il Comune di Sassoferrato, ci sono tante altre cose da mettere insieme per costruire un percorso che porti a un'azienda culturale, che non sfrutti i lavoratori. Li paghi normalmente, che garantisca uno sviluppo, non i contratti, tanto per essere chiari, a chiamata e a termine. Poi dopo ci ritroviamo a gestire il teatro che lo pseudo custode, non so qual era, è in cassa, tra virgolette, sta a casa per tre mesi. Allora, se tanto perdiamo, tanto vale perdere, gestire con intelligenza e perde il meno possibile. Questo, ragazzi, i servizi a domanda individuale sono tutti, la maggior parte, se guardi i trasporti, il trasporto scolastico, ma lo dobbiamo fare per forza. Quindi le mense siamo arrivati all'ottanta per cento a coprire, 80 per cento, quindi altri. Allora se dobbiamo strappare i cittadini con le tassazioni, tanto vale che le ricadute i cittadini ce l'abbiano, e soprattutto ce l'abbia la città.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Se non ci sono più interventi, ne faccio uno io da Consigliere Comunale, con molta. Io ho guardato quelle che sono le cifre di questa salvaguardia degli equilibri di bilancio. C'è una cifra che è importante dell'asfaltatura delle strade comunali. Approfitto che va a impegnare 1 milione su un avanzo libero di 2,4 milioni. Approfitto della presenza sia del segretario che della dirigente dell'ufficio tecnico per suggerire, visto che per questa realtà territoriale è fondamentale, per suggerire quando si va ad assegnare seicentottantatremila € di lavori di asfalti, l'applicazione dell'articolo 50, comma C, del decreto legislativo 36 del 2023, cosa dice? Dice procedura negoziata senza bando. Previa consultazione di cinque operatori economici, individuati in base a indagini di mercato. Quindi io chiedo se, essendo l'importo tra 150.000 € e 1 milione, si può seguire questa procedura, che si chiama negoziata senza bando, individuando cinque operatori che possibilmente, dico io, siano della zona del nostro territorio, perché? Non perché io voglia. No, no, questa qui è una cosa che ho detto tante volte, non sempre è andata, spesso è andata non a buon fine. Vale per tutti. Ci sono delle regole. Io dico di non andar fuori delle regole e poi l'avete visto, anche se c'ho tanti amici. Allora, io chiedo alla struttura, visto l'importo che non è secondario, di cercare di mantenere questo importo nel nostro territorio. Quindi cercare, con una procedura indicata dalla norma per questo tipo di onere da appaltare di individuare, e ci sono, cinque operatori economici più o meno territoriali, in maniera tale che questi spendano i soldi qua. Perché troppo spesso chi vince le gare aperte non è del territorio. Ma mica, le vince giustamente, ma chiaramente li porta da un'altra parte. In un momento di difficoltà, questo territorio ha bisogno di avere liquidità spendibile in loco. Quindi chiedo sia al segretario, che ci garantisce, sia al dirigente tecnico di adoperarsi per suggerire a chi dovrà fare la gara fra questi cinque operatori di trovare questi cinque operatori, come la norma dice. Questa è la cosa che mi sentivo di dire per questa situazione, ma io l'amplierei ogni qual volta sia possibile applicarla. Per il resto mi sembra che sia, per il resto ringraziamo l'Unione Montana che convince gli altri Comuni a darci duecentocinquantamila €, che vengono ripartiti tra tante cosucce, con cui 150.000 € vanno al Mondo a colori e ci consentono di passare da 613.000 € a 800.000 € di lavori, se non erro. Quindi ecco, questa è una indicazione che io vorrei dare in questo consesso. La parola ora all'Assessore Vergnetta. Prego, Assessore.

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Grazie. Solo per un alcune precisazioni perché nel corso della trattazione sono state fatte delle cose su cui secondo me è bene che, insomma, non passino in maniera indiscriminata. Si è parlato di 6 milioni € per Palaguerrieri, io, non vorrei insomma, ad oggi sono 4 milioni 450 € l'importo contrattuale. Ho capito, 5, 6 vuol dire 6, anche 6, invece l'importo contrattuale ad oggi è quattro milioni 450 €. Io ovviamente non ho la sfera di cristallo per sapere se poi ci saranno questioni tali legate alle norme che citava anche l'Assessore al bilancio, circa i potenziali questioni legate agli aumenti dei prezzi, eccetera. È chiaro che il Governo ha disposto di una, di una norma infanziata e senza darne copertura, quindi è anche complesso da valutare questa cosa. Però ad oggi, diciamo, i numeri dicono 4 milioni 450 e basta. Riguardo alle mense, non è che diamo soldi in più a Jesi servizi perché è in carenza o in difficoltà; perché semplicemente nel conguaglio dei pasti si sono stati fatti più pasti. Quindi bisogna che noi rimettiamo in fila anche le cose che diciamo perché sennò sembra che siamo un soggetto finanziatore di una società esterna. Non è proprio così, quindi sulle mense noi abbiamo semplicemente conguagliato il numero dei pasti. Quest'anno evidentemente ci sono stati più pasti dell'anno scorso e quindi è stato necessario applicare la tariffa per singolo pasto moltiplicata per il numero dei pasti. L'ultima cosa, la rappresento rispetto alle considerazioni che ha fatto il Presidente, che in linea complessiva mi sento, o in generale, mi sento di supportare, rappresentando che le opere sopra a 500.000 € la nostra struttura comunale non è ancora, qualificata per eseguire le gare d'appalto e quindi, non è in grado di poter definire queste cose. Aggiungo anche che tutte le procedure che sono state fatte negli ultimi anni, soprattutto da quando abbiamo la convenzione col Comune di Ancona, sono tutte procedure negoziate, a 5 a 10 in funzione del numero delle ditte che vengono invitate. Tutto qua.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. Io ho chiesto che siano suggeriti i nomi, si può fare, è chiaro che... No la norma, la norma lo consente, secondo me sì. Però va bene. Io ho chiesto perché c'è loro che lo dicono, poi dopo vediamo, la fermerei qui sennò andiamo troppo lontani e andiamo a parlare di altre cose che non è il tema del momento. Io ho chiesto una cosa, se è fattibile vengo sì,

credo, se è possibile, se si possa fare, non che deve essere fatta, se si possa fare. Zannelli, prego. Ecco, ecco. Ora può parlare.



LEONARDO ZANNELLI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie Presidente, grazie. A sto punto approfitto, visto che parlavamo che non siamo ancora attrezzati, se potessimo, intervengo all'ultimo discorso, riuscire ad attrezzarci con qualche normativa che sia appropriata per fare lavori sopra ai cinquecentomila €, no? Possiamo provare a perseguire anche quella strada, perché è fondamentale che i denari rimangano nel territorio, non è secondario secondo me. Sì. D'accordo. Praticamente dare la committenza a un pool di soggetti che quindi non si arrivi ai cinquecentomila €, un unico soggetto? No.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Dopo ci sarebbero tante implicazioni. Il progetto è questo, bisogna prenderlo per come è. No, una cosa che vorrei. Sì, sì, una cosa che io volevo precisare. Questo Comune aveva una CUC fino a qualche anno fa che era apprezzabilissima. Purtroppo, purtroppo è stata smantellata e non si è mai capito perché, cioè non lo so in ragione di quale logica assurda abbiamo smantellato una CUC che faceva come centrale unica di committenza anche per altri Comuni. Cioè ci guadagnavamo sopra. Io dico che il passaggio dei barbari spesso è come gettar sale sulle rovine della Città. Riprendere in mano una situazione del genere che tu avevi non è così immediato, e in questo purtroppo dobbiamo appoggiarci a strutture esterne. La struttura esterna può essere, non lo so se è fattibile, chiedo una cosa semplice. Grazie.



LEONARDO ZANNELLI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Chiedevo anche per terminare l'intervento, anzi avevo chiesto l'intervento su questo. Nelle cifre non mi piace spoilerare come, e usare lo strumento del palazzetto non è una campagna elettorale la mia, per carità, però la mia era una domanda legata ad un tecnicismo del bilancio. Ecco, avevo chiesto una domanda precisa. Se quelle cifre spese in maniera ulteriore sono andate a inficiare il bilancio e quindi a determinare uno status quo rispetto a un altro. Poi giustamente se rimaniamo a 4 milioni e 6, quello che è, siamo tutti più contenti perché è

denaro pubblico, assolutamente. Tanto più che lei fa l'Assessore, non fa, anche se è ingegnere, non ha fatto lei il progetto, quindi, per cui non, insomma, ecco. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Zannelli, prego. No no, lasciamo. Prego Assessore Comodi.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì no, rispondendo a questa cosa del Consigliere Zannelli, nella variazione di bilancio, chiaramente nell'elenco delle cose che sono state, cioè non è che, l'Assessore Marcolini poteva dire tutto, però tra i 12.000 € che abbiamo tolto, che abbiamo diciamo deliberato oggi ci sono c'è anche 12.000 € per l'acquisto della piattaforma per l'e procurement, perché, la piattaforma per fare le gare online, okay? Perché in pratica, diciamo, è un percorso che ci serve per arrivare alla qualificazione. È un percorso lento, cioè abbiamo cominciato un po', ma ormai è da due anni, poi diciamo adesso gli uffici hanno fatto corsi, tutto quanto. Stiamo accreditandoci sia per l'affidamento dei servizi che per l'esecuzione dei lavori, però il percorso è lungo, l'abbiamo iniziato ma il fatto che è cambiato il codice degli appalti e nel frattempo anche la normativa è diventata più stringente, aver perso la qualifica è stata una perdita diciamo recuperabile, ma ci vuole un po' di tempo. Ci stiamo lavorando insieme con il dirigente, con il segretario e con tutta la struttura.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Comodi. Non ci sono più interventi, quindi passerei alla fase del... Sagramola. Prego Consigliere Sagramola.



GIANCARLO SAGRAMOLA

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Prima avevi fatto un inciso sull'Unione Montana. Dicevi come mai abbiamo ripartito tutte quelle risorse dall'avanzo? Perché abbiamo costruito un rapporto di solidarietà e la penultima

volta l'Assessore delegato Gabriele Comodi, il vice sindaco, venne e fece la proposta, era la prima volta che ci vedevamo per l'avanzo di amministrazione con lui presente, e era la seconda volta che parlavamo d'avanzo e ripartì le risorse pari per tutti, perché fu una scelta e noi ci impegniamo a costruire il canile, cosa che ancora non abbiamo potuto fare per via di una serie di impedimenti tecnico burocratici che voglio adesso accantonare, ma che siamo pronti a superare da tempo e spero che ci arriviamo prima della fine del mandato. Ma abbiamo ripartito circa un milione e novecentomila € di avanzo amministrazione in questi quattro anni, tutti all'unanimità, senza nessuna discussione, nessun voto contrario, perché le abbiamo condivise le cose, e abbiamo sostenuto i Comuni che ci avevano bisogno e che sono più piccoli dei nostri. Questa solidarietà ci ha consentito di fare questi atti e di poter portare questa volta per il Comune di Fabriano, che in questo momento un gruppo di persone che sono con problemi, famiglie che hanno in difficoltà, che hanno anche, boh, secondo me sono state anche un po' portate su una via sbagliata per un periodo, bisogna che invece per rientrare in questo percorso abbiamo cercato di sostenere il Mondo a colori e anche altre iniziative che avete visto. Sono scelte dell'amministrazione poi perché non le scegliamo noi, noi diamo solo un avanzo di amministrazione. Quello che auspico, che ho detto anche agli altri Comuni, che ci sono alcuni che non hanno ancora avviato i soldi che abbiamo avviato tre anni, dato tre anni fa. E quindi io, prima di lasciare il mandato, li recupererò perché se uno c'ha le risorse per tre anni e non le spende vuol dire che non è in grado di utilizzarle bene, le a chi le sa utilizzare.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Sagramola. Non abbiamo altri interventi, quindi andiamo nella fase delle votazioni. Come no, perbacco. Prego Assessore Marcolini, così lei ci chiude.

**PIETRO MARCOLINI**

Assessore alla progettualità

Soltanto per educazione e per rispondere al dialogo che cortesemente è stato anticipato. O sul primo intervento del Consigliere Zannelli ha detto il collega Vergnetta. Ovviamente lo ripeteva adesso il collega, l'ho segnalato anch'io, noi c'abbiamo, come dire, una preoccupazione che deriva dal fatto che la legge finanziaria di quest'anno prevede una revisione dei contratti a certe condizioni. Se scatta il costo dell'opera oltre il cinque per cento per eventi non prevedibili, viene riconosciuto l'ottanta per cento dell'eccedenza oltre la soglia

del cinque per cento. Per gli appalti precedenti c'è un'altra logica, però non ci stanno le coperture. Quindi si tratta di vedere materialmente la cifra è esattamente quella di cui abbiamo parlato. Le difficoltà sull'approvvigionamento e sui tempi di esecuzione sono quelli che noi abbiamo conosciuto e rappresentato puntualmente. Forse siamo venuti tre volte in Consiglio comunale per ogni anche piccolo aggiustamento, quindi il monitoraggio è stato minuzioso. Però per questo ho detto che prudentemente noi, per questo e per la mole di lavori pubblici che c'abbiamo, c'abbiamo una prudenza circa l'utilizzo delle risorse. Una considerazione importante riguarda il capitolo diciamo della politica culturale. O di quella anche su sul versante diciamo dell'attrezzatura. L'obiezione che il Consigliere Armezzani e il Consigliere Sorci hanno fatto, appuntando diciamo l'attenzione sullo stanziamento dello studio economico-finanziario, abbiamo detto in Commissione Bilancio, abbiamo anticipato che orientamento dell'Amministrazione è quello di non arrivare negli ultimi mesi della consiliatura a ridefinire l'impalcatura della gestione diretta o indiretta, per motivi a volte pratici, a volte, come dire invece economici che abbiamo cercato di valutare e su cui c'abbiamo avuto esiti negativi. Parlo della Fondazione, perché per dare corpo alla fondazione noi dobbiamo conferire alla Fondazione un capitale. Ora, siccome il progetto B22 che noi, in cui siamo arrivati primi degli esclusi, quotava per 2 milioni e duecentomila €, 3 milioni e duecentomila €. La fondazione, con quale patrimonio e con quale personale possiamo intervenire? Sapendo peraltro che il Museo della carta e della filigrana, ed è una cosa di cui ci stiamo occupando, non ha impianti elettrici aggiornati e antincendio. Quindi c'è un problema, come dire, da affrontare con realismo e anche con il senso del limite dell'amministrazione. Voglio invece tranquillizzare per quello che riguarda la previsione dei 20.000 €, per lo studio economico finanziario, per la concessione dei poli culturali. L'ho già detto e lo ripeto. Non faremo una concessione novennale negli ultimi cinque mesi della valutazione. Cosa diversa è studiare mettersi, e io penso che questa cifra potremmo anche rivederla al ribasso, per dare l'esattamente l'idea dello sforzo congruente. Prevedere quella che può essere l'ottimizzazione della gestione che io penso realisticamente, dopo il rinnovo del 6+6, il Comune di Fabriano debba mettersi con la buona lena a fare. Ricordo, e non la piglio con un'osservazione maliziosa, quella del Consigliere Sorci che noi altri abbiamo avuto diversi contatti. Essendoci un bando pubblico, c'avevamo la gestione con ingegner Terzi, Renzi, oppure con forse una delle maggiori che è Maggioli, ma anche altri. Penso alle strutture cooperative con cui abbiamo parlato nell'ultimo convegno sulla coprogettazione e e coprogrammazione. Abbiamo un'idea non tanto vaga. Purtroppo abbiamo, come dire, poco tempo a disposizione, e quindi io penso che sia un'autolimitazione quella di dire non faremo quelle scelte ma ci attrezziamo a prepararci a fare quelle scelte. Però siccome la consapevolezza circa la ventilazione delle

variabili economiche e finanziarie è già piuttosto alta, io penso che quella cifra potrebbe essere ridotta e quindi, come dire, anche visibilmente l'impegno diventa meno minaccioso. Nel senso che quella non sarà la stazione appaltante della macro struttura che gestirà i poli culturali. Un'ultima considerazione invece di merito e di impostazione io la sintetizzerei con le parole del Consigliere Annibaldi, perché mi pare che nella conclusione del suo intervento ci stia un po' la sintesi anche dello sforzo che la Giunta Ghergo sta cercando, come dire, di animare. Stare legati con realismo alle cose possibili, ma non negarci invece l'orizzonte dell'interrogativo della visione strategica e delle cose che si possono e si debbono imbastire per confrontarsi con le ipotesi di sviluppo della Città. Quindi realismo e ambizione non sono una negazione una dell'altra, come spesso aleggia nella riduzione quasi caricaturale del dibattito politico. Le due cose stanno strettamente insieme e dalla prima nasce la concreta dimostrazione della seconda. Si alimentano reciprocamente, ma debbono tutt'e due essere ben presenti. Quindi progettazione e programmazione strategica stanno insieme. I comparti che abbiamo affrontato li stiamo rendicontando in maniera più analitica, avviando un rapporto con la Città pubblico. E io spero che che i Consiglieri che ne vogliono approfittare lo possano fare. L'abbiamo già fatto con i lavori pubblici con un doppio appuntamento, lo faremo il 25 con il sociale, il 29 con le tematiche più generali di bilancio. Siamo aperti ovviamente ai suggerimenti, alle integrazioni, ma siamo anche fieri del lavoro che abbiamo svolto, che forse abbiamo comunicato malamente, e anche su questo terreno cerchiamo di attrezzarci al meglio.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore. Veloce.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

No, ma. Siccome, rispondo un attimo all'Assessore Marcolini. Sì, no, siccome, no, siccome ha fatto un'affermazione io gli rispondo con molta tranquillità. No. No, lui ha fatto un giro di parole e quindi. Allora, intanto non c'era nessuna malizia perché sono problemi che conosciamo da anni, quindi da Renzi a Sinopio non mi interessa, e lo dico così come ti dico con molta franchezza che io non sono preoccupato anche se si fa questa cosa e si dovesse fare un affidamento anche per 10 anni. Quello che mi preoccupa è la costruzione, non mi interessa.

Allora, io ho una visione che spero che coincida con la tua. Io sono per il pubblico che faccia accordi, ma l'indirizzo sia del pubblico. Quindi società partecipata, qualsiasi cosa non, mi spaventa. Il punto è, e siamo anche pronti a sostenere i sacrifici se c'è da mettere i soldi, ma dobbiamo farlo, non che ripendiamo in altri un po' di anni. Perché Sonia Ruggeri ha lasciato questo progetto, e Maura Nataloni lo sa perché ha chiesto a Sonia Ruggeri quello che aveva scritto, compreso Sagramola sa che nel 2013, quando lui era Sindaco, ci fu una serie di incontri per fare questa fondazione all'epoca doveva essere UNESCO, a cui io ho partecipato e invitato insieme a Sonia Ruggeri, se ti ricordi. Ma da quella volta non abbiamo fatto più niente e continuiamo ad andare avanti, senza far niente e che il mondo cambia. Questo è il momento forse opportuno di avere il coraggio di fare le cose. Lo so, apposta te l'ho detto prima, tu eri andata, hai detto un'altra cosa, ti rispondo dopo. T'ho detto pure che anche come comunità montana puoi partecipare a questo discorso, ma è ora di fare la società pubblica che garantisca questo territorio.



VOTAZIONE

Grazie Consigliere Sorci. Grazie, Consigliere Sorci, non ci sono più interventi, quindi mettiamo in votazione il punto numero 12 all'ordine del giorno, che la proposta di consiglio comunale numero 1095 dell'8 giugno 2026, avente ad oggetto: assestamento generale di bilancio pluriennale 2026/2028, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000, e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 267/2000, bilancio pluriennale 2026-2028. Prego Consiglieri, votazione aperta. c'è e Zannelli Stroffa c'è e Zannelli non c'è. No, Votazione chiusa. Presenti 16; votanti 16; favorevoli 13; contrari nessuno; astenuti 3. Sono astenuti i Consiglieri Sorci, Arteconi ed Armezzani. Quindi la proposta di Consiglio 1095/2026 è approvata a maggioranza. Per la stessa viene richiesta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Totale dei presenti: 17**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**  13

Sagramola Giancarlo, Guida Giacomo, Balducci Giovanni, Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara, Crocetti Maria Nair, Spreca Massimo, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Ghergo Daniela, Canullo Gabriele, Ducoli Francesco

Contrari**Astenuti**  3

Sorci Roberto, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo

Non votanti  1

Zannelli Leonardo

**VOTAZIONE**

Prego Consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità. Votazione chiusa. Presenti 16; votanti 16; favorevoli 13; contrario nessuno; astenuti 3. Sono astenuti i Consiglieri Sorci, Arteconi ed Armezzani, quindi la proposta 1095 - 2026 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 17**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**  13

Ricciotti Marta, Guida Giacomo, Pallucca Barbara, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, Crocetti Maria Nair, Trombetti Fausto, Anibaldi Andrea, Ducoli Francesco, Sagramola Giancarlo, Spreca Massimo, Canullo Gabriele

Contrari**Astenuti**  3

Sorci Roberto, Arteconi Vinicio, Armezzani Lorenzo

Non votanti  1

Zannelli Leonardo

13

Punto 13 ODG

AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP.

2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE PER L'ANNO 2026 - AI SENSI DELL'ART.37 DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N.36 APPROVATO CON DELIBERAZIONE N.83 DEL 17/12/2025

Passiamo oltre. Andiamo al punto numero 13 all'ordine del giorno, che è la proposta di Consiglio Comunale numero 1080. del 05 giugno 2026, avente ad oggetto: "Aggiornamento programma triennale opere pubbliche 2026-2028 e dell'elenco annuale per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 approvato con deliberazione n. 83 del 17.12.2025".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Su questa proposta consiliare è stato espresso parere dall'organo di revisione economico finanziaria, con verbale numero 19 del 15.06.2026, e il parere è favorevole. Presenta la proposta l'Assessore Vergnetta. Prego assessore.



LORENZO VERGNETTA

Assessore alla rigenerazione urbana

Abbiamo parlato lungamente durante la sessione della salvaguardia, quindi non ruberò molto tempo. Il piano triennale viene modificato per tre opere. La prima è il Mondo a colori di cui si è parlato, acquisendo i centocinquantomila € aggiuntivi dell'Unione montana e quindi l'importo dei lavori sale a dei lavori, del quadro economico sale a 813.000 € e spiccioli. L'intervento di manutenzione straordinaria delle strade per un milione di euro e l'intervento di riqualificazione del Teatro Gentile per cinquecentoquindicimila €. A fronte di questi interventi dobbiamo modificare la pianificazione. Gli altri interventi che sono finanziati in salvaguardia, stando tutti sotto i 150.000 €, non necessitano dell'inserimento nella programmazione. Grazie. Grazie Assessore

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Vergnetta. Prego Consigliere Trombetti. non lo non ho toccato C'è stata una prenotazione non voluta, non c'è problema. Non ci sono interventi?

**VOTAZIONE**

Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione. Poniamo in votazione la proposta di Consiglio Comunale numero 1080 del 05/06/2026, avente ad oggetto: aggiornamento programma triennale opere pubbliche 2026-2028 e dell'elenco annuale per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, approvato con deliberazione del numero 83 del 17.12.2025. Prego Consiglieri, votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16; votanti 16; favorevoli 13; contrari nessuno; astenuti 3 Sono astenuti i Consiglieri Sorci, Zannelli, Armezzani.

Totale dei presenti: 17**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli**  13

Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Balducci Giovanni, Ducoli Francesco, Guida Giacomo, Trombetti Fausto, Anibaldi Andrea, Ghergo Daniela, Crocetti Maria Nair, Sagromola Giancarlo, Canullo Gabriele, Pallucca Barbara, Ricciotti Marta

Contrari**Astenuti**  3

Zannelli Leonardo, Sorci Roberto, Armezzani Lorenzo

Non votanti  1

Arteconi Vinicio

**VOTAZIONE**

Per la stessa proposta viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000. Prego Consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 16; votanti 16; favorevoli 13; contrari 0; astenuti 3. Sono

astenuti i Consiglieri Sorci, Zannelli e Armezzani. La proposta di Consiglio Comunale 1080 del 05.06.2026 è approvata ed è immediatamente eseguibile. procediamo oltre.

Totale dei presenti: 17

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 13

Sagramola Giancarlo, Spreca Massimo, Guida Giacomo, Anibaldi Andrea, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Trombetti Fausto, Pallucca Barbara, Crocetti Maria Nair, Balducci Giovanni, Ducoli Francesco, Ricciotti Marta, Canullo Gabriele, Ghergo Daniela

Contrari

Astenuti

 3

Zannelli Leonardo, Sorci Roberto, Armezzani Lorenzo

Non votanti

 1

Arteconi Vinicio

14

Punto 14 ODG

**VARIANTE PARZIALE AL PRG DEL COMUNE DI FABRIANO
RELATIVAMENTE ALLE AREE PRODUTTIVE IN ALCUNE
FRAZIONI, ALLE AREE BIANCHE DEL CAPOLUOGO -
PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE A SEGUITO DEGLI
ESITI DELLA I° CEVI - ADOZIONE**

Andiamo al punto 14 all'ordine del giorno, che è la proposta di Consiglio Comunale numero 1051 del 03/06/2026, avente ad oggetto: "Variante parziale al PRG del Comune di Fabriano relativamente alle aree produttive in alcune frazioni, alle aree bianche del capoluogo, progetto preliminare di variante a seguito degli esiti della prima CEVI, adozione".



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Ora, presenta la proposta l'Assessore Vergnetta. Ora, prima, Assessore scusi, le rubo un attimo e mi rivolgo alla minoranza, all'opposizione. Signori dell'opposizione. Allora, su questa

proposta io non vorrei partecipare come ho fatto la prima volta, vista l'attività che faccio. Se io non partecipo, non abbiamo il numero legale. No, voi dovreste. A posto, allora io rimango e a microfono dico che non interverrò, non dirò niente e mi asterrò alla fine. Perché faccio un mestiere che potrebbe essere inerente a questo tema. Quindi lascio la parola all'Assessore Vergnetta. Voi sapete perché non manteniamo il numero legale, lo sappiamo bene che non è per uno sfizio. Comunque va bene ugualmente. Vergnetta, a lei la parola.

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Grazie Presidente, la ringrazio anche per la attenzione che ha rappresentato con questo, con questa, insomma, comportamento, insomma all'importanza dell'argomento che trattiamo. Ma io sarò molto breve, anche perché l'ora è tarda. Però due parole mi sento, assolutamente di dirle per presentare questo documento, questa delibera. Innanzitutto dico che diamo attuazione con questo con questo atto a un pezzo del programma elettorale di questa amministrazione che chiedeva di ricucire il territorio. Ricucire significa riallacciare i fili, ripristinare le connessioni. Beh questa cosa, la fa con, cioè questa delibera la fa con questa variante urbanistica lo fa con un certo grado e livello di ordine e di attenzione. Questa proposta ovviamente, oltre a riordinare il territorio che era stato in qualche maniera nel piano regolatore del '90 progettato con criteri abbastanza particolari e discutibili, questa proposta risponde alla necessità di riordinare il territorio, di ricostruire una prospettiva e sviluppo di questo territorio, di superare la logica della dislocazione frammentaria delle aree, attraverso gli strumenti che la norma urbanistica ancora ci consente e ci consente. L'intervento si fonda, come sapete, su degli obiettivi chiari, che erano quelli del ridurre la dispersione degli insediamenti produttivi che erano dislocati in aree non idonee del nostro territorio, tutelare il paesaggio e concentrare le opportunità di sviluppo in aree che sono vocate, realmente vocate alle infrastrutture. In quest'ottica si pone ovviamente questa, questo intervento, ricollocando aree produttive in zone idonee, ripianificando le cosiddette aree bianche ex quadrilatero, andando a ricostruire credo un disegno produttivo che è effettivamente rispondente alle esigenze. In tutto questo si pone anche la ripianificazione, anzi insomma la ripianificazione dell'area comunale che si trova nei pressi del PIP Campo dell'Olmo, che sono tre ettari che può dare uno sviluppo già immediato a livello urbanistico al territorio. Ovviamente quest'opera c'ha, questo, questa variante urbanistica ha una serie di benefici, che non non mi dilungo ad illustrare, ma che conoscete tutti perché, è stata ampiamente già illustrata in sede di prima di prima valutazione. Sostanzialmente arriviamo alla seconda, al secondo passaggio

consiliare, a seguito della conferenza CEVI che ha sostanzialmente, non ha rilevato particolari questioni rispetto alla proposta che abbiamo presentato. La parte più rilevante di ciò che la CEVI ha modificato riguarda la necessità di riportare sulla nostra variante il disegno definitivo della Pedemontana, perché nel frattempo, nel mese di aprile se non sbaglio, il 25, il 27 e il 28 aprile c'è stata la conferenza dei servizi che ha chiuso l'identificazione del trattato e ha approvato quella strada. Questa esigenza ha comportato, la riduzione di circa 4 ettari di territorio da destinare a area D, che comunque non pregiudica alcun tipo di intervento in termini di gettito fiscale. L'ultima cosa è che ovviamente adesso con questa adozione si aprono le fasi in cui ogni cittadino può rappresentare le proprie istanze rispetto alla proposta di variante, le quali saranno ovviamente valutate, esaminate nelle forme e nei modi che la norma richiede. Lo stesso Comune potrà e valuterà, anche a seguito della ripianificazione di quella zona che è stata persa in strade, se ampliare l'area nel tratto a valle. Rispetto alla CEVI un altro elemento fondamentale è stata la identificazione di tutte quelle aree che soffrono da un punto di vista idrogeologico, soprattutto nella zona, nelle zone D, sulle quali il genio civile ha imposto correttamente dei vincoli, vincoli però che non inficiano le possibilità edificatorie dell'area. E questo è un buon risultato ottenuto anche in termini di cooperazione con gli altri enti con cui abbiamo collaborato in questi mesi, perché ciò consente all'ente di caratterizzare tutta l'area come produttiva, senza perdere indice e senza quindi dover rinunciare a possibilità realizzative. Diciamo che non ho molto altro da aggiungere, poi rispetto a questioni particolari c'è anche l'architetto Natalini che ovviamente ha seguito in primis tutta l'operazione e che nel caso è in grado di dare le dovute spiegazioni del caso.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Vergnetta. Prego, Consigliere Armezzani.

**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Grazie Presidente, grazie anche Assessore. Noi abbiamo seguito le vicende di questa variante in maniera molto intensa. Anche oggi avevamo protocollato un'interrogazione proprio per sapere a che punto stavano i lavori e quindi siamo contenti di averla potuta ritirare. Perché questa richiesta nasce anche dal territorio. Io voglio ricordare il Consiglio Comunale aperto di ormai due anni fa, no sì, di due anni fa. Quando si discuteva all'epoca della transizione

energetica e quindi l'utilizzo dei campi, dei campi fotovoltaici in zone di pregio, come la valle di Paterno e Artiggio, dove purtroppo, essendo dedicate ad area industriale, stanno sorgendo adesso degli impianti di fotovoltaico a terra. Quindi questo è anche una risposta ad una richiesta che viene dalla, che viene, che viene dalla società civile, per quanto riguarda un utilizzo più consapevole delle risorse naturali e soprattutto di liberazione degli spazi che in frazione, come diceva l'Assessore, erano figli di una scelta del territorio, di utilizzo del territorio che ormai non risponde più alle esigenze di un futuro che dobbiamo progettare per il nostro territorio. Questo è un piano che di fatto noi, perdonerete se utilizzo termini non tecnici, ma di fatto è un piano che sposta le aree industriali, delle aree edificabili e industriali dalle frazioni, e per ricollocarle in aree di contiguità con le attività produttive attuali, come ha esposto l'assessore. Quindi è un piano sul quale noi abbiamo fin da subito manifestato la nostra, la nostra, il nostro favore. Ricordiamo che è un piano un po' travagliato, al di là delle fasi con la CEVI di cui ha dato conto l'assessore. Ricordiamo che quando fu presentato per la prima volta, non fu discusso, fu ritirato. Bisognò aspettare un secondo Consiglio Comunale, un mese successivo per riavviare la discussione. Insomma, è stato ovviamente, come ogni variazione del piano regolatore, molto molto complessa, per cui siamo comunque lieti di essere arrivati a questa fase. Certo, quello che si disegna è un progetto di territorio che a nostro avviso, forse non è adeguato col tempo. Abbiamo avuto esperienze di piani di revisione, di varianti di piano regolatori che hanno portato al consumo positivo, ovvero di riduzione del consumo di suolo. Oggi invece noi lasciamo praticamente la stessa percentuale, no? No? C'è una riduzione, sì, però, però è contenuta. Sì, però non è enorme, mi pare che c'è una riduzione, sì però. Sì, però c'è una riduzione, però diciamo che nella visione siamo ancora in un settore ampiamente mantenuto lo stesso, lo stesso impatto. Però sì, la riduzione effettivamente dell'assessore è vero, l'avevamo anche notato. Si va verso quindi un mantenimento di una figura di sviluppo di manifatturiero, di cui questo l'Assessore dava conto ed è una linea assolutamente legittima, sulla quale ci sarà anche da discutere in termini proprio di visione politica e di sviluppo del territorio, di che cosa sarà questo territorio in termini produttivi nei prossimi 10-20 anni, perché questa variante parla parla per il futuro. Quindi è comunque un atto importante, noi lo approviamo, lo abbiamo sostenuto, abbiamo dato, abbiamo manifestato anche all'assessore la nostra disponibilità a dare un aiuto, qualora fosse possibile. Ora però abbiamo di fronte a noi un problema, di cui la mia una domanda ingenua forse, sì, forse è ingenua, perché andiamo ad approvare oggi, che è il 16 giugno, decorrono 60 giorni che scadranno quindi il 16 agosto. Quindi la domanda è, a tutela anche degli interessi dei cittadini, è possibile prevedere un prolungamento dei tempi oppure dare, se questo non è possibile, allora è impegno dell'amministrazione, ma forse anche nostra di

Consiglieri, dare massima visibilità a questa iniziativa perché i termini ovviamente, cadendo a ridosso del 16 agosto insomma, cioè rende particolarmente forse difficoltosa l'ampia partecipazione che invece cittadini, non soltanto interessati direttamente dall'intervento perché hanno proprietà interessate dalla variante, ma anche i cittadini che volessero avere contezza di che cosa sta succedendo nella città, sarebbe opportuno che fossero messi in condizione di poterlo sapere e di poter dire la propria. Comunque noi ribadisco il nostro voto favorevole alla delibera. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Armezzani. Prego Consigliere Anibaldi.



ANDREA ANIBALDI

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Prova, prova. Grazie Presidente. Parto dal fatto che condivido comunque la scelta dell'Amministrazione di razionalizzare le aree produttive, per come ha detto anche il Consigliere Armezzani levarlo dalle frazioni per i motivi che sappiamo degli impianti fotovoltaici eccetera. Quindi cercare di ottimizzarli in base alle esigenze economiche necessarie. Ritengo però che concentrando gran parte delle future possibilità di sviluppo industriale in poche aree, rischiamo di affidare una parte importante della prospettiva della crescita a un numero ristretto di proprietari. Quindi lo auspico che la sfida dei prossimi anni sarà quella di trovare ulteriori aree, come ha detto anche l'assessore Vergnetta poco fa, e un affiancarli a strumenti che consentono al Comune di mantenere un ruolo attivo nella programmazione dello sviluppo. L'obiettivo che sento è quello di facilitare eventuali investitori, per trovare poi le condizioni favorevoli nel territorio di Fabriano per non perdere opportunità di crescita. Per questo motivo dichiaro che mi asterrò da questa votazione. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Armezzani. Sì... Oramai è andata. Adesso li comincio a confondere. Grazie Consigliere Anibaldi. Prego Consigliere Sorci.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Ma io, come già in precedenza, nonostante avessi presentato due emendamenti all'epoca, voterò contro, ma per le solite motivazioni. E stasera improvvisamente sento qualcuno che si è reso conto che quello che dicevo mesi fa in realtà esiste. Allora, prescindendo dal fatto che prima di andare in, presentare la variante, avevo presentato l'ordine del giorno per la retrocessione, mediante bando pubblico delle aree che il piano regolatore, il progettista e il piano regolatore, nel '83 o '84 aveva dislocato nelle frazioni, con un'altra ottica. Chi ha il piacere di leggersi il documento capirà perché quel progettista aveva fatto queste scelte. Ma siccome oggi non c'hanno, non c'avevano più buon senso di esistere, avevo detto: facciamo un bando pubblico, spostiamo le aree, non quelle obbligatorie di riqualificazione, perché l'area della quadrilatero era obbligatoria la rinegoziazione e quindi quella è e sclusa da questi discorsi. Quello che era importante era recuperare le aree, chiamiamole così, marginali, non utilizzabili nelle frazioni perché avrebbe voluto dire tante, tante cose. Attraversamento e poi lasciamo perdere. Quindi rinegoziarle con l'indirizzo, perché Vergnetta una volta ha detto una cosa con cui io concordo. E' l'ente pubblico, è il Comune che deve dare l'indicazione e la visuale di programmazione. E su questo io è una delle poche cose che concordo con lui. Però il problema è come l'abbiamo fatto e sono contento che Anibaldi abbia fatto questa riflessione. Perché noi in quest'operazione abbiamo messo in mano a due soggetti, perché l'area del Comune, parliamoci chiaro, ce l'avremo tra 5, 6, 7, quando le ferrovie avranno finito. Quindi non è quello. Abbiamo messo in mano a due soli soggetti, che sono i possessori delle aree, chi ha strutture edificate già di grandi dimensioni, perché il mondo dell'industria, e l'ho detto l'altra volta quando Vergnetta ci ha fatto fare l'interpretazione autentica sulle aree industriali, il mondo industriale, per come si fa l'attività industriale, è cambiato completamente. Oggi la maggior parte dei plessi industriali presenti sul nostro territorio non sono più adatti, ma per una, perché sono nati 30'anni fa con una logica industriale e oggi purtroppo, mi dispiace doverlo dire, non sono più adatti. Perché la linearità dei processi produttivi impone delle dimensioni su cui il 90% del patrimonio immobiliare industriale non è più adatto. È questa l'osservazione per cui ho contestato, quindi oggi avremmo dovuto pensare la rigenerazione del vecchio e individuare il recupero delle aree che dismettevamo nelle frazioni. Allora Vergnetta ci dice: abbiamo rinegoziato e c'abbiamo una diminuzione delle aree. E' vero, se fai il conto su quello. Ma se fai il conto reale sullo scandal del piano regolatore originario, i conti non tornano più. Abbiamo una forte diminuzione delle aree cosiddette industriali. Questo ci mette in difficoltà, tant'è vero, Sagramola è qui presente quindi sa quello che lui faceva in

provincia, quando è stato fatto nei tempi che furono il piano provinciale, addirittura si individuava aree comprensoriali, comprese aree nel Comune di Fabriano una è esistente, che non andava fatta quindi Argignano per cui. L'altra addirittura era nuova in un'altra localizzazione che addirittura, peccato che c'è Marcolini, avevano individuato a supporto pure del famoso piano di Antonio Merloni. Quindi come Regione, quindi oltre che provincia. Quindi oggi il discorso è qua. Cioè noi oggi abbiamo diminuito. di fatto la democrazia edilizia per l'industria. Questo è, questa è l'essenza di questa. Poi dopo le motivazioni a monte, torno a ripeterlo, io sono stato il primo a dire revochiamo tutte le aree da San Giovanni fino a Campodonico, per passare dappertutto. Quindi quello non è... Quindi questo è il concetto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sorci. Non ho altri interventi. Prego assessore Vergnetta. Allora, non mi piace dire, come dice, Sorci famo a capicce, però bisogna che diciamo le cose in maniera chiara e leggendo i fatti per quello che sono. Parto dalla fine. Numero uno, le aree ex quadrilatero andavano ripianificate. Quindi il fatto che lì sia stata inserita una zona industriale era sostanzialmente obbligatorio, per cui non poteva questa amministrazione ripianificarla, retrocedendola rispetto alla vocazione che aveva prima della quadrilatero. Okay? Quindi non possiamo dire che noi andiamo a dare un maggiore potere a chi dispone di quell'area. Perché... No, no, ho capito, ma ci arrivo, stai buono. Perché sennò, perché sennò facciamo passare una narrazione tale per cui qualcuno sta dando a qualcun altro qualcosa. No, quella cosa era, era sostanzialmente obbligatoria. Numero uno. Aggiungo un'altra cosa, che l'identificazione delle aree PIP è uno strumento che il Consiglio Comunale può fare. Quindi se il Consiglio Comunale decide di fare un'area PIP è libero di farla, espropria le aree e lo fa. Quindi se si ravvisa la necessità di fare questa cosa lo può fare in qualsiasi momento, quindi la potestà dell'ente in questo senso viene meno perché è attualmente presente. Aggiungo un'ulteriore cosa ancora. Rispetto alle aree, diciamo, quadrilatero, allora Sorci dice qual è la la narrazione che fa Sorci? Prima del 2004, prima del 2004, le aree la deliberazione del CIPE è del 2004, prima del 2004 le aree sostanzialmente interessate poi dagli espropri quadrilatero erano aree produttive. Quindi lui dice: il piano regolatore prima del 2004 aveva una superficie di aree produttive maggiore, cioè parliamo prima del 2004, okay? Parliamo di circa 22 anni fa. In 22 anni il mondo è cambiato, il modo di produrre è cambiato. Non mi pare che Fabriano abbia avuto quell'evoluzione industriale tale per cui la perdita di quelle aree, che comunque dal 2004 erano indisponibili, avrebbe fatto modificare la situazione produttiva. Aggiungo un'ulteriore

cosa ancora. Il documento che ha dato il là a questo progetto di variante aveva previsto, che ho scritto io, che ho portato io in Giunta, aveva previsto anche ulteriori aree su cui valutare e ragionare per esempio allo svincolo futuro di Colle Ciglioni o di Nebbiano, come vogliamo chiamarla. Perché quella è un'area che potenzialmente, da un punto di vista logistico e infrastrutturale, nel medio termine avrà un senso, essendoci lì uno svincolo probabilmente lo svincolo della Pedemontana. Ma che cosa è successo in questo, in questa analisi e in questo sistema? Che la stessa regione, la stessa regione, e l'architetto sicuramente se lo ricorda, perché anzi della Regione, ma anche della provincia ancora nel parere, che cosa ci ha chiesto? Ci ha chiesto di motivare che almeno il 75% delle aree non fossero compiute, senza considerare però le aree quadrilatero. Cioè che significa? Significa che noi, so che è un ragionamento un po' complesso per chi magari non ha vissuto sulla pelle questa cosa, ma significa che noi avremmo dovuto dimostrare di avere aree, cioè che non avremmo potuto inserire un numero così ampio di aree industriali, se non avessimo dimostrato che il 75% delle aree esistenti erano edificate. Però in questo 75% occupava anche, cioè non è che le aree ex quadrilatero venivano tirate fuori, come penserebbe il Consigliere Sorci o come avrebbe desiderio che fosse. Quindi questo avrebbe richiesto, a parte la difficoltà di adempiere a questa cosa, che noi non avremmo potuto inserire più aree di quelle che ci abbiamo messo, perché da un lato il bilancio era sostanzialmente un bilancio in equilibrio, dall'altro avremmo dovuto dimostrare, cosa abbastanza indimostrabile, che non aveva, che non avevamo il completamento di tutte le aree. Aggiungo un'ulteriore cosa ancora. È vero che oggi c'è un soggetto che dispone sostanzialmente dell'immobile residuo più ampio e parzialmente utilizzato, ma altri immobili, diciamo la narrazione per cui a Fabriano ci sono tanti capannoni sfitti, o non utilizzati, è una narrazione errata e sbagliata; che talvolta risuona nelle discussioni che si fanno. A Fabriano non c'è questa, come dire, questa presenza enorme di aree edificate industriali disponibili, anzi, è abbastanza residuale. Ci sono delle situazioni esistenti, ma sono abbastanza, diciamo, non di grande ampia, di grandi disponibilità. Quindi anche una logica di rigenerazione come quella che uno potrebbe pensare su un territorio in parte in crisi industriale come Fabriano, risulta complessa. Perché Santa Maria è stato sostanzialmente acquisito, perché comunque il Maragone è stato acquisito, è in corso, penso immagino dei programmi di insediamento i grandi polmoni industriali che avevamo nel nostro territorio. Ci sono aree ex tecno Wind, c'è qualcosa in giro ancora disponibile, diciamo così, al mercato, ma non sono in dimensioni così ampie. Ma volevo aggiungere un'altra cosa che adesso mi sfugge. Rispetto al coinvolgimento che chiedeva anche il Consigliere Armezzani, io ho già pianificato per giovedì un primo incontro con gli ordini professionali, perché ovviamente sono i primi soggetti, diciamo così, a cui eventualmente un cittadino si rivolge. Faremo un incontro con le

associazioni industriali. Faremo probabilmente anche degli incontri pubblici con la cittadinanza per affrontare questo tema e per spiegare e per dare, diciamo così, quelle che sono le nostre disponibilità ad informare i cittadini su ovviamente i propri diritti, le proprie possibilità e quello che possono fare e devono, e hanno la disponibilità di fare per tutelare i propri interessi. Rispetto alla. Invece l'ultima cosa che aggiungo sulla riduzione del consumo di suolo. E' vero che noi andiamo ad avere sostanzialmente un equilibrio pre-post delle aree industriali sostanzialmente. Quindi diciamo un equilibrio che adesso è slittato di quattro ettari, ma che sostanzialmente forse poi cercheremo di recuperare in sede di seconda CEVI. Ma andiamo a recuperare una superficie che, se non ricordo male, è di circa 70 ettari, tra aree parcheggio e aree servizi che erano funzionali alle aree industriali che avevamo nelle frazioni. Cioè con l'operazione di disporre le aree industriali in zone logisticamente servite, andiamo a recuperare. se non sbaglio, 70 ettari ma da qualche parte adesso lo trovo e ve lo dico. Andiamo a recuperare una quantità enorme di spazi, che teoricamente erano destinati al consumo di suolo, ad aree impermeabili o aree di servizi legate alla variante urbanistica, quindi alle aree industriali. Quindi, diciamo, se è una variante a saldo quasi 0, è una variante che in termini di superfici invece dedicate incide molto. Vabbè, non trovo il dato però poi dopo magari ve lo rappresento. Quindi ecco, è un intervento, secondo me è un intervento assolutamente necessario, però rivendico e concludo la la genesi di questo intervento. È un intervento che nasce per mantenere a Fabriano la sua vocazione manifatturiera. Non è un intervento rassegnato rispetto alle crisi industriali, ma è un intervento che nasce e rivendica di mantenere qui una vocazione manifatturiera che questa Città ha nel suo DNA e che noi vogliamo e richiediamo che debba mantenere. E infine dico un'altra cosa e dico che questo è ovviamente la premessa per il prossimo PUG, che ovviamente nei prossimi anni, nelle prossime, nei prossimi anni andrà fatto. Perché ovviamente non solo le aree industriali hanno bisogno di una riallocazione, di un riequilibrio, ma c'è necessità di una rivisitazione complessiva del piano regolatore, che non si chiama più piano regolatore, di questa Città. E quindi, come è anche emerso nelle varie sedi, nelle varie conferenze, riunioni della prima conferenza CEVI, questo è un buon, una buona premessa per il nuovo piano regolatore di questa Città. È una premessa. è un'impostazione che è congrua e risponde alle esigenze di questa Città, e che non tarpa ali a nessuno e non chiude spazi e strade a nessuno. Grazie.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Assessore Vergnetta. Prego, Consigliere Sorci.

**ROBERTO SORCI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Allora, siccome Vergnetta mi mette in bocca cose differenti. Allora, te lo rispiego perché fai finta di non capire e lo fai appositamente. Le aree bianche erano obbligatorie rimetterle nelle stesse funzioni, quindi io non ho detto che è favorito qualcuno. Quindi non giocare, puoi giocare con loro, ma con me no. Quindi tanto per essere chiari, Lorè. Secondo, quindi tu hai riqualificato quelle obbligatorie, tutte le aree, anzi giustamente c'era un'area che non era pianificata bianca a suo tempo, alla stazione di Albacina, che era stata messa dentro al Consiglio, che non aveva nella sua logica, la provincia lo sapeva, non era destinata a quell'attività. Il famoso incubatore quindi, ti sei contraddetto su una cosa, che ti sei reso conto anche tu quando sei andata a vedere gli spazi, retrocedendo tutte le famose aree delle frazioni avevi necessità di individuare qualche spazio libero. Tant'è vero che quello che è pensato al ponte del Sacramento era già individuato dalla provincia nel 2002-2003, dove sviluppare lungo gli assi stradali. Perché questo è giusto. Il concetto vero è: spostiamo, riorganizziamo il sistema industriale, senza entrare dentro la città, ma lungo gli assi stradali in modo. Questo è corretto, anzi, era obbligatorio. Tanto per essere chiari. Così come ti sei reso conto di quello, quando dici non è vero che ci sono tanti capannoni, ci sono tutte aree che purtroppo, e questo è una realtà, riconvertirle è difficilissimo. Perché no, ma è un problema di costi e di dimensioni. Perché purtroppo oggi, oggi le disponibilità di spazi adeguati, sto parlando dei 5.000 ai 7.000, non penso ai 40.000, non ci state a pensare, per un'organizzazione lineare della produzione. Purtroppo oggi i capannoni nostri, dimolo con franchezza, sono stati tutti costruiti negli ultimi 40 anni, per essere reparti esterni alla grande industria. Quindi questo è il problema. È l'evidenza di questo, avevamo industrie con 50.000-60.000 m² di fabbricato, e quindi il resto era tutto. Oggi quelle cinque industrie di quel tipo lì hanno cambiato assetto e quindi oggi ci ritroviamo, quindi è questo il concetto, non t'ho detto, non fa passare il discorso che t'ho detto che è favorito qualcuno che gli ha dato. No, quello era obbligato per legge. Non potevi, siccome era già industriale, non poteva essere penalizzato facendogli un terreno agricolo, tanto per essere chiari. Quindi non ci prendiamo in giro. Quindi questa è una scelta, io vi dico che è una scelta poco lungimirante, punto. Perché mette in questa condizione. È un dato oggettivo, non è una cosa campata in aria. Quindi io non avrei fatto così, avrei, te l'ho detto all'inizio, ve l'ho scritto in tempi non sospetti. Quindi vi dico perché rischiamo di trovarci prossimamente. È vero, lo strumento dello sportello potremmo fare quello che ci pare. Come vi avevo detto, e l'architetto ha detto il Pip lo puoi fare quando è,

ma fai un altro atto. Ve l'ho detto già, avrei preferito farlo già adesso per dare un segnale agli artigiani, tutti quanti, però è una scelta. Ognuno si assume le proprie responsabilità.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, Consigliere Sorci. Cprego, consigliere Zannelli.



LEONARDO ZANNELLI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Sì, grazie Presidente. Era solo una delucidazione perché non sono ferrato in materia, quindi sono anche aree private, non solo pubbliche, tutte. E praticamente quasi obbligatoriamente anche quelle ex qualitate però poi possono diventare insediamenti industriali, devono diventare insediamenti industriali. Ad esempio area quella dopo il passaggio a livello, anche se, visto che ci stava l'insediamento quadrilatero, e comunque era inodore rispetto al fiume, comunque visto che stava quadrilatero diventa industriale. Era un chiarimento, perché non sono ferrato in materia e quindi potrei dire una gastronomia. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Zannelli. Prego, Consigliere Sagramola.



GIANCARLO SAGRAMOLA

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Avrei preferito un'altra strada e l'ho detto all'assessore Vergnetta. Perché quando ho fatto l'assessore in provincia, ho imparato, ho imparato, ho appreso cose che non conoscevo, come ad esempio che Brescia negli anni 50 è stata costruita e pianificata acquisendo direttamente da parte del Comune le aree agricole e urbanizzandole per renderle fruibili ai cittadini. Una battuta, mi è stato detto ma allora questo è un piano comunista, no? Era Vanoni il Sindaco di Brescia. La Democrazia Cristiana più, diciamo così, spinta a destra che fece quella scelta, perché voleva gestire, voleva acquistare e gestire le aree e i benefici, tararli per il Comune e per le spese, per l'organizzazione delle strade, dei servizi e di tutto quello che era necessario.

E non facevano nessun, non c'è qui però un principio di questo tipo. Nel senso che lo avrei preferito questa scelta e per questo sono, esprimerò un altro, un voto diverso rispetto a quello di assenza del Comune, che ho dato sempre. Però neanche, non ci neghiamo che non si può fare un piano regolatore retrocedendo la provinciale fino a Cancelli, o fino a dove è stata, no Cancelli, all'altra parte, fino a Marischio, riducendo tutte le distanze da quella strada e rendendola un budello intransitabile. Quindi questa storia bisogna dirla, perché però ci troviamo dentro e poi non voglio ricadere, siccome io sono stato seduto a fare il lavoro che fanno questi ragazzi qua, quando fu fatto il piano regolatore, votato in 4 quel piano regolatore. Ma questo però quello mi ha insegnato alcune cose importanti, che bisogna sempre avere presenti. Che non si può giocare così, perché poi dopo tutte le aree bianche che c'erano, in un accordo non troppo nascosto, diventarono aree edificabili. quel piano regolatore. Quindi questa cosa non può accadere e non deve accadere, perché queste cose poi dopo danneggiano tutta una città. E io ritengo quindi che bene la scelta pianificatoria, però, come avevo suggerito, ma giustamente l'assessore, l'amministrazione sceglie una linea che non sempre condivide quella, si condivide con quella mia, avrei preferito acquisire aree nell'area sotto, dove ci sarà lo svincolo si presume della strada della provinciale, quella che attraversa, che dovremmo finire, finirà prima o poi. E là sarebbe stato sotto la zona, l'area che sale su a Nebbiano. In quell'area lì l'area agricola sarebbe stata secondo me una delle aree di sviluppo migliori, però queste non sono scelte, quindi queste scelte non sono state, diciamo così, accettate, accolte, ma ci sta. E però quindi mi costringono ad esprimere un voto di astensione. Quindi io mi asterrò da questo voto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Consigliere Sagramola. Non ho altri interventi, quindi passiamo. Come vuoi, sennò se vuoi rispondere, sì, okay, okay. Prego Assessore Vergnetta, no, giusto, giusto. Per risposta.

**LORENZO VERGNETTA**

Assessore alla rigenerazione urbana

Per correttezza istituzionale insomma, visto che è stata fatta una domanda. Allora, la prima cosa è che ovviamente le aree interessano sia aree pubbliche e private, ovviamente è chiaro. Rispetto all'area, alle aree nei pressi dei corsi d'acqua, tutto il progetto di variante ha fatto un percorso anche attraverso studi specifici sulle aree esondabili dei fiumi. Tant'è che il parere

più corposo e anche quello che ci ha fatto ritardare, per rispondere anche a Armezzani, un po' la CEVI è stato proprio quello del genio civile, che si occupa di fiumi e compagnia. Proprio perché, cioè non è che ci ha fatto ritardare, diciamo è stato complesso, un parere di quattro pagine, forse anche più di quattro pagine, corposo. E che però ha portato, come dicevo in discussione iniziale, ad un risultato che secondo noi è un risultato positivo. Cioè quelle aree esondabili che, pur rientrando nell'ambito della zona D, cioè della zona produttiva, non possono essere edificate, proprio perché potenzialmente esondabili fino a un franco di cinque metri mi pare. Ma fanno sostanzialmente indice, per cui nelle altre aree adiacenti io posso comunque garantire un volume edificatorio sufficiente. Quindi non sono aree perse, diciamo così, ma comunque collaborano a costituire l'indice di edificabilità delle aree. E devo dire che quest'aspetto della cura e della attenzione al tema dell'esondabilità è stato riportato in tante, anche addirittura sulle aree agricole ci volevano far fare studi specifici o specifiche prescrizioni rispetto, cioè sulle aree che da industriali retrocedevamo ad agricole ci volevano far fare delle specifiche prescrizioni sugli annessi agricoli, che fortunatamente abbiamo abbastanza bypassato. Quindi diciamo c'è stata un'attenzione molto intensa su questo aspetto dell'esondabilità.



VOTAZIONE

Grazie assessore Vergnetta. Non ci sono più interventi, quindi poniamo in votazione la proposta di Consiglio comunale numero 1051, del 03 giugno 2026, avente ad oggetto: variante parziale al PRG del Comune di Fabriano, relativamente alle aree produttive in alcune frazioni, alle aree bianche del capoluogo. Progetto preliminare di variante a seguito degli esiti della prima CEVI, adozione. Prego consiglieri, votazione aperta. A posto, Perfetto, votanti. Presenti 17; votanti 17; favorevoli 12; contrari 1; astenuti 4. Sono astenuti i Consiglieri Balducci, Anibaldi, Sagramola, Zannelli. Contrario il Consigliere Sorci. Quindi la proposta di Consiglio 1051 è approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Totale dei presenti: 17**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 12

Guida Giacomo, Crocetti Maria Nair, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Canullo Gabriele, Ricciotti Marta, Spreca Massimo, Trombetti Fausto, Arteconi Vinicio, Pallucca Barbara, Ducoli Francesco, Armezzani Lorenzo, Ghergo Daniela

Contrari 1

Sorci Roberto

Astenuti 4

Anibaldi Andrea, Zannelli Leonardo, Sagramola Giancarlo, Balducci Giovanni

Non votanti**VOTAZIONE**

Per la medesima viene richiesta anche l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267 del 2000. Prego Consiglieri, votiamo anche l'immediata eseguibilità. Votazione chiusa. Presenti 17; votanti 17; favorevoli 13; contrari 1; astenuti 3. Sono astenuti i Consiglieri Balducci, Anibaldi e Zannelli. Contrario il Consigliere Sorci. Quindi la proposta 1051/2026 è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 17**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 13

Crocetti Maria Nair, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Trombetti Fausto, Guida Giacomo, Ricciotti Marta, Canullo Gabriele, Sagramola Giancarlo, Ducoli Francesco, Spreca Massimo, Armezzani Lorenzo, Arteconi Vinicio, Pallucca Barbara, Ghergo Daniela

Contrari 1

Sorci Roberto

Astenuti 3

Anibaldi Andrea, Balducci Giovanni, Zannelli Leonardo

Non votanti

15**Punto 15 ODG****VARIANTE AL PIANO CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE IN ADEGUAMENTO ALLA VARIANTE AL PRG PER LE AREE PRODUTTIVE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE - ADOZIONE**

Andiamo oltre. Passiamo ora al punto numero 15 all'ordine. Finiamo gli argomenti, dobbiamo finire. Sì, facciamo presto, non c'è problema. Proposta di Consiglio Comunale punto numero 16 all'ordine. No, numero 15, c'ho il sole contro ragazzi che è uno spettacolo. Proposta di Consiglio comunale numero 1100 dell'8.06.2026. Oggetto: "Variante al piano di classificazione acustica del territorio comunale, in adeguamento alla variante al PRG per le aree produttive e modifica del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività rumorose temporanee. Adozione". Presenta la proposta l'assessore Comodi, prego assessore.

**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Contestualmente diciamo alla variazione, alla variante del PRG per le aree produttive, andiamo diciamo ad approvare anche qui la variazione della classificazione acustica. Quindi abbiamo alla votazione due documenti, quindi andiamo a modificare la zonizzazione acustica e poi il regolamento alle diciamo attività rumorose. L'abbiamo già discusso in commissione, quindi sarò molto veloce. Chiaramente andiamo qui ad aggiornare tre diciamo delle aree per la zonizzazione acustica, quindi andiamo ad inserire, diciamo, la zonizzazione acustica. L'intervento si basa, la revisione si basa su diciamo tre principali macro aree, le zone di classificazione acustica che sono quelle che andiamo diciamo ad inserire a seguito della variante, le zone di fasce di pertinenza acustica per la infrastruttura viaria, e aree per lo svolgimento delle attività rumorose temporanee. Quindi tra le zone di classificazione acustica troviamo tutte le zone che abbiamo adesso votato con la variante del PRG, che sono tornate quindi agricole non più industriali. Per le fasce di rispetto abbiamo, vengono individuate la

linea ferroviaria e esplicitamente la linea ferroviaria. Mentre per le aree di attività, per le aree di svolgimento di attività rumorose temporanee diciamo alle aree già previste, andiamo ad aggiungere l'area, le due aree d' Argignano e l'impianto sportivo di Cancelli. E infine in Città il centro aggregazione giovanile. Detto questo andiamo poi a, diciamo, qui quindi andiamo a definire con il primo documento quella che è la zonizzazione acustica. Qualora volessimo fare, qualora volessero svolgersi delle attività in deroga diciamo alla classificazione acustica, andiamo a approvare anche il regolamento delle attività rumorose. E quindi ecco qui vedete, diciamo, andiamo a definire quelle zone che abbiamo messo nella relazione acustica, le andiamo a mettere dentro, diciamo, andiamo a definirlo dentro alcune zone. E qui andiamo a definire alcuni parametri che sono appunto gli orari, le soglie, di DB, quindi di rumore, e il numero di eventi che in qualche modo facciamo durante l'anno, okay? Che autorizziamo durante l'anno. Chiaramente questo per quello che riguarda le attività in deroga, ma poi c'abbiamo tanto altro legato anche alle attività di cantiere e all'attività agricola. Ecco, quindi diciamo che questo è quello che noi andiamo ad approvare adesso. Ricordo a tutti quanti che in pratica diciamo il documento rimarrà pubblico, e quindi soggetto ad osservazioni, per 60 giorni mi sembra, 30 non mi ricordo, 60 giorni. Per 60 giorni, quindi qualora le le associazioni di categoria e tutto quanto volessero fare delle integrazioni, potremmo farle. Grazie Assessore Comodi.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Prego Consigliere Pallucca.

**BARBARA PALLUCCA**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Intanto volevo chiedere, cioè volevo comunicare un emendamento che avevamo concordato anche con l'assessore in sede di commissione. Siccome è parte integrante del documento la modulistica da presentare, avevamo chiesto che fosse stralciata il documento senza modulistica, in modo che non bisogna tornare in Consiglio comunale ogni volta, se magari c'è una piccola variazione. Avevamo richiesto questo qui in commissione. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, consigliere Pallucca. Se c'è un emendamento bisogna che me lo significhiate. Bene. Prego, Consigliere Guida.



GIACOMO GUIDA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Sì, grazie Presidente. No, io in commissione con l'assessore Comodi cercavo di capire relativamente alla tabella, di cui a pagina 9, in cui si individuano i giorni massimi concessi per queste attività definite in deroga, no? Quindi a carattere temporaneo, come concerti all'aperto. Dicevamo che, dal mio punto di vista, ma anche quello di altri Consiglieri, in alcune aree, faccio l'esempio dei giardini Margherita e unità d'Italia, individuare 10 giorni massimi di attività durante l'anno sono un po' pochi. È auspicabile, c'abbiamo già in ballo alcune situazioni, troviamo 4 tipi di festival diversi e 3 giorni l'uno, abbiamo esaurito completamente i giorni. Ora, l'Assessore Comodi mi spiegava che però alcune situazioni seguono la Commissione pubblico spettacolo per cui esulano da questo tipo di regolamento. E per cui, diciamo, facciamo questi 10 giorni tra virgolette, rimangono lì validi perché non vanno a erodere questo monte giorni, no? Il tema però è cos'è che va in commissione sul pubblico spettacolo e cosa no. Faccio l'esempio, il Capodanno in commissione pubblico spettacolo non ci va. Il concerto del 1° maggio che abbiamo organizzato non ci va. Quindi quella roba lì erode questi giorni qua? Dicevamo con l'assessore che poi si sarebbe informato per capire, perché se così è a me i 10 giorni sembrano un po' pochi. Quindi sarebbe auspicabile emendarlo, prevedendone di più. Se invece c'è un'altra spiegazione, nulla questio, va benissimo. Grazie. Grazie,



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Guida. Assessore Comodi, vuole intervenire adesso o dopo? Allora facciamo prima intervenire anche gli altri Consiglieri, prego Consigliere Anibaldi.



ANDREA ANIBALDI

Consigliere - RINASCI FABRIANO DANIELA GHERGO SINDACO

Sì, sulla proposta di Guida mi allineo anch'io e potrebbe essere valido il discorso che avevamo fatto in commissione, e poi modificato con l'emendamento, come in deroga per gli eventi pubblico spettacolo avevamo portato a 18 mi sembra. Quindi potrebbe andare paritetico con con quello. Grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, consigliere Anibaldi. Prego, consigliere Sorci. Nella discussione



ROBERTO SORCI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

che abbiamo fatto in commissione eravamo tutti d'accordo che ci sembrava un po', però potremmo trovare un'altra soluzione. Potremmo dire che se io faccio un evento, quindi il numero che rimane è quello, ma se io, per dire, uno degli eventi l'ho fatto, lo faccio su quattro giorni, non devo consumare, faccio un festival, chiamiamolo così, così c'è, che occupa, quindi quello vale, anche se occupa quattro giorni può valere come una sola manif... Che è l'unico. Perché mettere, mettere tanti limiti diventa. Ho capito, ma se io conto a manifestazioni, è la stessa cosa. Capito? Quindi, 10 10 manifestazioni, 10 giornate, sono 10 manifestazioni che possono anche essere. Grazie,



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

consigliere Sorci. Prego, consigliere Zannelli. Ma non



LEONARDO ZANNELLI

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

vale sempre l'ordinamento di pubblica sicurezza, comunque?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

È una domanda consigliere? Dopo allora le risponderà l'Assessore. Esatto. Grazie. Prego. Prego Assessore Comodi, a lei la parola.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Sì, rispondo a tutti, diciamo a tutti quanti nell'ordine. Quindi vedo che la consigliera Pallucca comunque già sta concordando come modificare, cioè in pratica la proposta, la proposta che è venuta fuori è togliere l'allegato dove ci sono le domande di autorizzazione tipo, in modo tale da non dover ripassare in Consiglio, qualora bisogna essere bisognasse fare una. Poi invece il motivo per cui ho detto, perché questa proposta, così come l'altra della variante al PRG, sta 60 giorni diciamo in attesa di appunto di riscontri da parte della della cittadinanza, dell'associazione di categoria e quindi diciamo dobbiamo comunque ritornare in Consiglio Comunale. Il motivo per cui l'ho detto effettivamente, dopo quello che era successo in commissione, effettivamente ci siamo resi conto che i numeri sono pochi, ma non è che sono pochi per gli eventi, è che, diciamo, qui si parla di eventi che comunque hanno l'amplificazione. Quindi si parla cioè soprattutto, se verrà inaugurata l'arena estiva, comunque effettivamente il numero diciamo di eventi è poco. E quindi può essere emendato, ci ragioneremo insieme come. Ultima questione riguardo a quello che di chiedeva il consigliere Guida. Quindi, ripeto, questi numeri li possiamo emendare, okay? Quand'è che diciamo una, diciamo allora non c'è una regola precisa, però un evento va in pubblica, va in commissione pubblico spettacolo con due vincoli, se esiste la recinzione, quindi sei in un luogo chiuso, e se c'è un numero massimo di, cioè un numero minimo di persone che stanziiano all'evento. Se invece c'è un deflusso continuo di persone, tipo un concerto al giardino con, concerto al giardino ma senza, diciamo all'aperto con un numero di persone che circola, da quel punto di vista là devi fare un piano di sicurezza ma non è soggetto a pubblico spettacolo. Esatto, no no, quello, io parlo della regina Margherita, mentre quel parco Unità d'Italia che c'ha la recinzione, c'ha la recinzione, diciamo così, quello lì in pratica potrebbe essere soggetto a pubblico spettacolo. Quindi ecco, il discorso è proprio questo. Cerchiamo di, cioè ragioniamo su come aumentare, anche con le associazioni di categoria.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie assessore Comodi. Prego, consigliere Guida.



GIACOMO GUIDA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Bene, quindi la preoccupazione è confermata, perché la fattispecie, la quasi totalità degli eventi organizzati in questa Città rientra nella fattispecie che non passa per la commissione pubblico spettacolo. Perché nei luoghi individuati non esistono eventi in numero maggiore a 2.000 persone, che stanziano, in nessuno dei luoghi individuati. Per cui niente passerà in commissione pubblico spettacolo, tutti gli eventi organizzati andranno ad erodere quel monte giorni che c'abbiamo da regolamento, per cui, ripeto, sono pochi. Sono pochi e secondo me andrebbe emendato. Io personalmente non mi porrei limiti, magari ben vengano, dubito che andremo a consumare tantissimi giorni, purtroppo non c'abbiamo questa grossa storia di eventi cittadini. Però appunto anche per non metterci nella condizione poi di poter limitare qualche iniziativa pregevole, io penso che sia nel limite del possibile, non conosco se esistono dei limiti massimi di giorni concedibili per questo tipo di eventi, ma non mi porrei dei limiti ecco. Fino al massimo che posso per legge applicare, lo applicherei. Perché limitarmi? Sono d'accordo che sta fuori 60 giorni, riceviamo anche indicazioni da parte di associazioni, operatori commerciali, eccetera, per magari integrarlo in maniera migliore. Però io fin da subito auspicherei per aumentare questi giorni e emendarlo magari in solo quella parte. Adesso capiamo insieme come, perché, però ripeto, l'avevo già sottoposta in commissione, poi non ci siamo più tornati, adesso però vorrei arrivare a un punto, grazie.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie consigliere Guida. Prego, consigliere Zannelli.

**LEONARDO ZANNELLI**

Consigliere - SORCI FABRIANO C'E' 30001

Grazie, riformulo la domanda, Assessore. Ma non è comunque coordinato da un ordinamento di pubblica sicurezza per il limite delle emissioni decibel? Indipendentemente dalla durata dei giorni che verranno concessi, però tutto deve poi attenersi all'ordinamento di pubblica sicurezza. Giusto? Rispondo

**GABRIELE COMODI**

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

brevemente a tutti e due. Allora, è vero che era stato segnalato in commissione, ma noi a quel punto non potevamo più modificarlo, quindi il numero di eventi adesso lo dobbiamo modificare appunto con questi 60 giorni di interlocuzione. Mentre è vero, cioè nel senso sì, è sottoposto diciamo al, diciamo gli eventi sono sottoposti alla normativa sulla sicurezza e quindi ho fatto un piano di sicurezza. Per quello che riguarda gli eventi, diciamo, il regolamento che noi andiamo ad approvare è o in deroga, cioè quelli che sanno che sforeranno il limite acustico oltre gli orari. Per tutti gli eventi che avverranno nei limiti dell'impatto acustico, quello non c'è problema, quindi non c'è bisogno della deroga. Si fa un piano di sicurezza e via. Mentre. No, l'emissione, ecco l'emissione acustica praticamente è regolata dalla prima parte, cioè dalla zonizzazione acustica. Se poi noi andiamo in deroga allora è la seconda parte, il regolamento che appunto che proprio si intitola regolamento comunale per il rilascio dell'autorizzazione, per lo svolgimento di attività rumorose temporanee, okay? Quindi se uno fa un'attività rumorosa temporanea e sa di andare fuori dei limiti, deve chiederle la deroga, è soltanto questo, okay? Diciamo, adesso ci stiamo concentrando sulla parte chiaramente degli eventi, ma questo vale anche, c'è dentro il tagliare l'erba, c'è anche dentro i cantieri e tutto quanto. Però è chiaro che questa è la parte più diciamo spinosa. Esatto.

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Consigliere Guida.



GIACOMO GUIDA

Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO
SINDACO

Ripeto. E' possibile emendarlo adesso in quella parte? Se io le propongo un emendamento, è possibile farlo?



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Sta diventando un dibattito a due, calma, se no non finiamo mai. Prego. Cioè sul discorso degli emendamenti sento qua che ne stanno parlando.



GABRIELE COMODI

Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Anche se tu lo emendi adesso, questo entra in vigore non adesso, ma entra in vigore dopo 60 giorni, perché noi dobbiamo ripassare in Consiglio. No, allora, tanto dobbiamo ripassare in Consiglio, cioè ripassiamo in Consiglio. capito? cioè TE intanto fai una proposta, fai un'osservazione, ma io direi di farla anche con... Sì, sì, sì, ripassa in consiglio. Devi ripassare, finché non ritorna in consiglio vale il regolamento vecchio. Okay? Cioè se te c'hai adesso una sensazione di un numero possiamo mettere, cioè, proprio adesso un attimo, se ci vogliamo ragionare. Tanto adesso questo non entra in vigore subito, entra in vigore tra diciamo al prossimo Consiglio Comunale, quando, anzi tra, 60 giorni e quindi nel Consiglio Comunale successivo a 60 giorni. C'abbiamo tutto il tempo per rifletterci.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signori, sul discorso emendamenti quindi allora cosa facciamo? Lì presentate, o lì? Okay, dimmi, mi dica, consigliere Pallucca.



BARBARA PALLUCCA

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Allora, confrontandomi anche con il dirigente, pensavamo di non presentare nemmeno l'emendamento, quello che ho presentato ora, e fare una commissione ad hoc, così variamo direttamente magari con l'ufficio in commissione concordiamo per un cambiamento, per un'osservazione della. Ora lo votiamo e poi dopo facciamo tutto quanto in commissione.



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Tanto, come diceva l'assessore, deve tornare qua in Consiglio.



BARBARA PALLUCCA

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Propongo che così intanto andiamo avanti, però poi lo...



VOTAZIONE

Mi sembra buona l'idea, va benissimo allora. Quindi mettiamo, andiamo avanti, non facciamo emendamenti. Quindi mettiamo in votazione la proposta di Consiglio Comunale numero 1100, dell'8 giugno 2026, avente ad oggetto: Variante al piano di classificazione acustica del territorio comunale, in adeguamento alla variante al PRG, per le aree produttive e modifica del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni, per lo svolgimento delle attività rumorose e temporanee. Adozione. Prego Consiglieri, votazione aperta. vota. Votazione chiusa. Presenti 15 Consiglieri; votanti 15; favorevoli 14; contrari nessuno; astenuti 1 E' astenuto il consigliere Zannelli. Per la stessa proposta

Totale dei presenti: 16**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 14

Guida Giacomo, Anibaldi Andrea, Balducci Giovanni, Sorci Roberto, Ricciotti Marta, Trombetti Fausto, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Spreca Massimo, Pallucca Barbara, Crocetti Maria Nair, Ghergo Daniela, Ducoli Francesco, Canullo Gabriele, Armezzani Lorenzo

Contrari**Astenuti** 1

Zannelli Leonardo

Non votanti 1

Sagramola Giancarlo

**VOTAZIONE**

viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000. Prego Consiglieri, votiamo l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 15; votanti 15; favorevoli 14; contrario nessuno; astenuti 1. Astenuto sempre il Consigliere Zannelli, quindi la proposta 1100/2026 è approvata ed immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 16**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 14

Ricciotti Marta, Anibaldi Andrea, Spreca Massimo, Crocetti Maria Nair, Guida Giacomo, Ducoli Francesco, Canullo Gabriele, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, Trombetti Fausto, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto, Pallucca Barbara

Contrari**Astenuti** 1

Zannelli Leonardo

Non votanti 1

Sagramola Giancarlo

16**Punto 16 ODG****CONSORZIO "CARTA FABRIANO" - MODIFICA DELL'ART. 5
DELLO STATUTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 48 DEL 28/08/2025.**

Passiamo ora all'ultimo punto all'ordine del giorno quale argomento, che è la proposta di Consiglio Comunale numero 1114 del 09.06.2026, avente ad oggetto: "Consorzio Carta Fabriano, modifiche dell'articolo 5 dello statuto approvato con delibera di Consiglio comunale, numero 48 del 28.08.2025". Presenta l'argomento il Sindaco Daniela Ghergo. Prego, Sindaco.

**DANIELA GHERGO**

Sindaco

Sì, si tratta di una semplice modifica allo statuto del Consorzio Carta Fabriano. Si tratta di una modifica che riguarda la composizione numerica del comitato tecnico scientifico. Il comitato è istituito presso il Museo della carta e della filigrana, compiti consultivi e operativi. Supporta il Comune di Fabriano e il consorzio nell'attività di tutela della produzione della carta tradizionale di Fabriano, e supporta i consorziati nel promuovere le attività previste dallo statuto. La proposta di modifica riguarda diciamo il non prevedere più un numero massimo sempre di sette membri, ma di lasciare, al fine di consentire l'allargamento della rappresentatività e della rappresentanza del comitato tecnico scientifico, di lasciare all'ordinamento dell'ente o agli atti di riferimento la definizione del numero massimo di membri del comitato stesso. Sì?

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

A posto? Votazione. Allora, non ci sono interventi, Armezzani, prego consigliere Armezzani.

**LORENZO ARMEZZANI**

Consigliere - ASSOCIAZIONE FABRIANO PROGRESSISTA

Non mi è molto chiaro la formulazione del testo, cioè non ho capito forse nella presentazione del Sindaco. Però i membri del comitato tecnico e scientifico sono nominati dal Comune di

Fabriano, nel numero previsto secondo l'ordinamento dell'ente. Ma l'ente che si intende? L'ente comune o l'ente... Il Comune. Quindi noi dovremmo approvare un regolamento per un regolamento ulteriore per la nomina di questo comitato scientifico, non ho capito la logica. Come funziona insomma, oppure va deciso di volta in volta in sede di nomina? Aspetti Sindaco,



GIOVANNI BALDUCCI

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

un momento, le do la parola. Prego Sindaco.



DANIELA GHERGO

Sindaco

No, la logica è quella di evitare che le modifiche del numero passino attraverso una modifica statutaria, che implica poi il notaio eccetera, ma che sia determinata da un regolamento, che è un atto più semplice che può essere. Regolamento del comitato tecnico scientifico, che non passa però tramite appunto tutta la formalità dello statuto.



VOTAZIONE

Grazie, sindaco. Benissimo, andiamo avanti, quindi non ci sono più interventi. Quindi mettiamo in votazione la proposta di Consiglio Comunale n. 1114 del 09.06.2026, posta al numero 16 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: consorzio Carta Fabriano, modifiche all'articolo 5 dello statuto approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 28.8.2025. Prego Consiglieri, votazione aperta. il Votazione chiusa. Presenti 15; votanti 15; favorevoli 12; contrario nessuno; astenuti 3 Sono astenuti i consiglieri Sorci, Zannelli ed Armezzani.

Totale dei presenti: 16**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 12

Anibaldi Andrea, Crocetti Maria Nair, Canullo Gabriele, Trombetti Fausto, Ricciotti Marta, Spreca Massimo, Guida Giacomo, Ducoli Francesco, Balducci Giovanni, Ghergo Daniela, Ghidetti Nadia Enrica Maria, Pallucca Barbara

Contrari**Astenuti** 3

Zannelli Leonardo, Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto

Non votanti 1

Sagramola Giancarlo

**VOTAZIONE**

Per la stessa proposta di Consiglio Comunale viene richiesta l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000. Prego Consiglieri, votazione aperta per l'immediata eseguibilità. Armezzani e Sorci. 15, 15 adesso. Non compare. Perfetto. Presenti 15; votanti 15; favorevoli 12; contrari nessuno; astenuti 3. Sono astenuti i Consiglieri Sorci, Zannelli ed Armezzani, quindi la proposta di Consiglio Comunale 1114 e 09.06.2026 è approvata e immediatamente eseguibile.

Totale dei presenti: 16**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 12

Trombetti Fausto, Anibaldi Andrea, Ricciotti Marta, Canullo Gabriele, Crocetti Maria Nair, Ghergo Daniela, Balducci Giovanni, Ducoli Francesco, Pallucca Barbara, Spreca Massimo, Guida Giacomo, Ghidetti Nadia Enrica Maria

Contrari**Astenuti** 3

Zannelli Leonardo, Armezzani Lorenzo, Sorci Roberto

Non votanti 1

Sagramola Giancarlo

**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Quindi anche per oggi abbiamo finito il Consiglio Comunale in ora tarda. Vi ringrazio e ci rivediamo il giorno 30. Buona serata.